RELAZIONE FINALE SUL CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2017

# PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE

La presente Relazione sulla performance prevista dall’art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009, redatta sulla base delle indicazioni fornite dalla delibera n. 5/2012 della CIVIT (ora ANAC), costituisce lo strumento mediante il quale l’ARCEA illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell’anno 2017, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance avviato con Decreto n. 12 del 31.01.2017 approvativo del Piano per il triennio 2017-2019.

La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell’anno, indicandone le cause e le relative misure correttive che saranno adottate.

La stesura del documento è stata ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Si evidenzia, infine, che la gestione del ciclo della Performance in ARCEA sta progressivamente maturando, attraverso un graduale percorso di ottimizzazione, nel quale l’ARCEA sta recependo tutti i suggerimenti e le prescrizioni provenienti dall’OIV regionale, nei termini indicati in ogni Piano e Relazione.

In particolare, condividendo e attuando una precisa linea direttrice dell’OIV, in continuità con quanto già effettuato negli ultimi anni, anche per la presente relazione sono state previste rielaborazioni dei contenuti, presentate sotto forma di allegati, da un punto di vista grafico ed espositivo, che permettono di adottare modalità e tecniche di rappresentazione dei dati specializzati per tipologie di portatori di interessi (cittadini e associazioni, imprese, enti locali, Corte dei conti).

In particolare, alla presente relazione sono allegati due documenti che ripropongono i contenuti inquadrandoli da prospettive diverse:

* + Il primo è un documento che utilizza la medesima tecnica descrittiva della relazione ma è molto più sintetico e fortemente focalizzato sugli interessi dei cittadini, per come emersi attraverso i continui contatti che intercorrono tra ARCEA ed i suoi utenti; sono stati, inoltre, inseriti all’interno dei paragrafi alcuni “box di contestualizzazione” in cui sono riportate sinteticamente le modalità con le quali il contenuto della sezione incrocia l’interesse dei cittadini.
  + Il secondo è, invece, un documento grafico, pensato come una presentazione “Power Point”, in cui sono condensati nella forma grafica e fortemente intuitiva delle “slide”, i punti essenziali della Relazione e sono proposti focus, per l’anno di riferimento, tematici su argomenti di interesse di diverse categorie di stakeholder come i dettagli dei pagamenti effettuati (per i beneficiari), i dati relativi alla lotta antifrode dell’ARCEA (che può interessare agli altri enti locali ed alla Corte dei Conti).

Il Commissario Straordinario

Ing. Francesco Del Castello

(firma olografa omessa nei formati aperti)

Indice

[1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE 2](#_Toc2602994)

[2. Recepimento delle osservazioni dell’Organismo Indipendente di Valutazione 4](#_Toc2602995)

[3. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI 8](#_Toc2602996)

[3.1. Il contesto esterno di riferimento 8](#_Toc2602997)

[3.2. L’amministrazione 12](#_Toc2602998)

[3.3. I risultati raggiunti 22](#_Toc2602999)

[3.4. Le criticità e le opportunità 28](#_Toc2603000)

[4. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI 33](#_Toc2603001)

[4.1. Premessa metodologica 34](#_Toc2603002)

[4.2. Albero della performance 37](#_Toc2603003)

[4.3. Obiettivi strategici 42](#_Toc2603004)

[4.4. Obiettivi e piani operativi 47](#_Toc2603005)

[4.5. Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per singola unità operativa 55](#_Toc2603006)

[4.6. Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente ad opera delle singole strutture 56](#_Toc2603007)

[4.7. Obiettivi individuali 61](#_Toc2603008)

[5. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ 70](#_Toc2603009)

[6. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE 82](#_Toc2603010)

[7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 85](#_Toc2603011)

[7.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità 85](#_Toc2603012)

[7.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance 87](#_Toc2603013)

[Appendice A: metodologie di misurazione degli indicatori e dati di riferimento 89](#_Toc2603014)

[A.1 Indicatori di Impatto 89](#_Toc2603015)

[A.2 Indicatori degli Obiettivi Operativi 93](#_Toc2603016)

# Recepimento delle osservazioni dell’Organismo Indipendente di Valutazione

L’OIV, in sede di validazione della Relazione sulla Performance per l’anno 2016, avvenuta con verbale di giorno 9 aprile 2018, ha formulato alcune osservazioni sulle quali si ritiene di effettuare le seguenti considerazioni.

**Rilievi connessi a singoli obiettivi operativi**

|  |  |
| --- | --- |
| Rilievo | Recepimento |
| a) O.O. 1.1 indicatore “Numero ore complessive di formazione attuata dell’ARCEA sia nei confronti dei dipendenti che degli addetti degli Enti delegati, anche in relazione alla prevenzione delle frodi” → il calcolo complessivo delle ore viene effettuato moltiplicando il numero di ore dell’evento (calcolato al netto delle pause) per le persone partecipanti. Così strutturato l’indicatore presenta delle criticità in quanto il numero delle ore complessive effettivamente conseguito tiene conto di un elemento che nulla ha a che fare con l’oggetto dell’indicatore stesso; infatti da un semplice calcolo matematico – secondo i dati riportati – l’Arcea ha realizzato n. 51 ore complessive di formazione e quindi un raggiungimento del target pari al 50%; | E’ stata modificata la modalità di calcolo dell’indicatore che ora non prevede la moltiplicazione del numero di ore (calcolato al netto delle pause) di ogni evento per il numero dei partecipanti.  Il risultato complessivo è dato, pertanto, dalla somma del numero di ore di ogni evento. |
| b) O.O. 1.3 indicatore “Numero di richieste di restituzione di pagamenti indebiti derivanti da irregolarità inviate entro 18 mesi dal ricevimento da parte dell'organismo pagatore di una relazione di controllo o documento analogo, che indichi che vi è stata un'irregolarità, ai sensi dell’art. 54 del Reg. (UE) n. 1306/2013” → si fa esclusivo riferimento (presumibilmente) al numero di richieste inoltrate di restituzione somme (n. 165), senza, però, specificare il numero totale di richieste da effettuare; | E’ stato precisato che il numero di richieste di restituzione di somme indebitamente percepite equivale al numero di irregolarità accertate nei 18 mesi precedenti. Come segnalato nella relativa sezione, inoltre, si ricorda che tale dato è sottoposto a verifica da parte dell’Organismo di Certificazione dei conti nell’ambito dell’Audit Annuale e, a cascata, anche dai Servizi della Commissione Europea che, in caso di mancata richiesta di restituzione entro 18 mesi dall’insorgere di un debito, avvia procedure di recupero nei confronti del bilancio dell’Organismo Pagatore o dell’autorità competente. Si precisa, altresì, che nell’anno di riferimento, ed in generale durante tutta la sua operatività, l’Agenzia non ha ricevuto rilievi e sanzioni di tale natura ad opera degli Enti di Controllo nazionali e comunitari.  Poiché il numero di irregolarità che vengono annualmente segnalate all’ARCEA non è un dato che possa essere a priori quantificato con esattezza, si ritiene di mantenere l’attuale formulazione dell’indicatore relativo all’obiettivo O.O. 1.3. |
| c) O.O. 1.5 indicatore “Numero di check-list di aggiornamento normativo inviate agli Uffici dell’ARCEA ed agli Enti Delegati (>=24)” → manca il riferimento alla fonte, che rende incerto e non verificabile il raggiungimento dell’obiettivo; | L’indicatore è stato soppresso |
| d) O.O. 1.5 indicatore: Numero di nuovi elementi inseriti sul sito internet dell’Agenzia >= 15 → non per tutti i nuovi elementi inseriti è possibile evincere con certezza se l’inserimento sia stato effettivamente realizzato nel corso del 2016; | L’indicatore è stato soppresso |
| e) O.O. 2.1 indicatore: Percentuale di pagamenti riaccreditati ai fondi di pertinenza rispetto al totale dei pagamenti non andati a buon fine e rientrati sul conto transitorio (riscontrabile dal Sistema SIAN) (≥ 80%)→ viene specificato il numero di pagamenti effettuati (1469) e l’ammontare (€ 2.524.140,21), ma non è indicato il totale dei pagamenti non andati a buon fine; | Le informazioni relative all’indicatore sono state integrate con l’indicazione del numero di pagamenti non andati a buon fine, insieme alla relativa motivazione, e del Decreto con il quale era stato originariamente autorizzato il pagamento. |
| f) O.O. 2.2 indicatore: Percentuale di debiti iscritti nel registro debitori rispetto a quelli sorti nello stesso periodo, ricavabili da Decreti di revoca della Regione Calabria o da atti di delibazione dell’Ufficio Contenzioso Comunitario: >= 80%→ manca il riferimento al totale dei debiti sorti nello stesso periodo. | E’ stato precisato che i debiti iscritti nel registro debitori sono equivalenti in numero ed importo a quelli sorti nello stesso periodo.  Come segnalato nella relativa sezione, inoltre, si ricorda che tale dato è sottoposto a verifica da parte dell’Organismo di Certificazione dei conti nell’ambito dell’Audit Annuale e, a cascata, anche dai Servizi della Commissione Europea che, in caso di debiti non regolarmente iscritti nel Registro, avvia procedure di recupero nei confronti del bilancio dell’Organismo Pagatore o dell’autorità competente. Si precisa, altresì, che nell’anno di riferimento, ed in generale durante tutta la sua operatività, l’Agenzia non ha ricevuto rilievi e sanzioni di tale natura ad opera degli Enti di Controllo nazionali e comunitari. |

**Contabilità Analitica**

L’OIV sottolinea anche come nella Relazione 2016 siano assenti strumenti di misurazione economica e analitico-economica finalizzati alla misurazione dell’efficienza delle strutture.

Come già anticipato in precedenza, inoltre, l’ARCEA è obbligata, ai sensi della normativa regionale di settore, ad utilizzare il software di gestione contabile fornito dalla Regione Calabria. Nel corso del 2018 sono state avviate interlocuzioni finalizzate all’attivazione di strumenti in grado di rispondere in maniera adeguata al suggerimento formulato dall’OIV.

Poiché il percorso di attivazione si è rivelato più lungo e laborioso del previsto, l’ARCEA ha deciso di integrare nei documenti relativi alle Performance (Piani e Relazioni), in via sperimentale, alcuni principi ed indicatori di contabilità analitica, che saranno progressivamente integrati, anche in recepimento di suggerimenti provenienti dall’OIV, con l’intento di verificare l’efficienza delle proprie articolazioni dirigenziali.

Si rimanda, a tal proposito, alla sezione sperimentale “Contabilità Analitica”, contenuta nel paragrafo “5. Risorse, Efficienza ed Economicità”.

Si sottolinea, comunque, come, in analogia con quanto effettuato nel Piano 2018 e nella Relazione 2016, siano riportati indicatori di bilancio, mutuati dal Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (che dal 2018 è stato integrato con il Piano delle Performance), in grado di fornire una visione sintetica della salute finanziaria dell’ente con particolare riguardo a quattro dimensioni: equilibrio economico-finanziario, entrate, rapporto spese/costi, patrimonio, indebitamento.

Oltre ai dati di sintesi, sono stati indicati anche i riferimenti ai documenti integrali pubblicati nel portale della trasparenza dell’ARCEA.

Infime, si rileva come, già a partire dalla Relazione 2016, il ciclo delle Performance sia stato integrato con quello economico-finanziario grazie all’interconnessione dei dati di performance con quelli del bilancio dell’Agenzia, di cui si da evidenza nel sopra citato paragrafo “5. Risorse, Efficienza ed Economicità”.

**Rilevi di carattere generale**

Nella “Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2017”, approvata nella seduta del 18 maggio 2018 e disponibile al seguente indirizzo <http://trasparenza.arcea.it/tr/15_/01_OIV/04_funzionamento%20complessivo%20del%20Sistema/Relazione%20dell'OIV%20sul%20funzionamento%20complessivo%20del%20Sistema%20di%20valutazione,%20trasparenza%20e%20integrit%C3%A0%20dei%20controlli%20interni%202017%20(PDF%20aperto%20firmato).pdf)>, l’OIV rileva come “*la chiusura dei cicli valutativi (la relazione sulla performance 2016 è stata approvata e validata nel 2018) presenta ancora ritardi al cui superamento è opportuno rivolgere la giusta attenzione anche per rendere credibile il sistema complessivo*”.

In tal senso, l’ARCEA ha avviato un processo di revisione delle attività connesse alla Gestione delle Performance, che comprende una correlazione più forte e diretta tra il rispetto delle tempistiche di riferimento in relazione alla rendicontazione dei risultati e le valutazioni individuali, che auspicabilmente avranno un effetto evidente a partire dai prossimi cicli.

Nell’immediato, però, si segnala come il rilascio della bozza definitiva da inoltrare all’OIV per una valutazione preliminare è avvenuto con circa un mese di anticipo rispetto all’anno precedente e comunque prima della Redazione del Piano delle Performance 2019. Allo stesso modo, la versione definitiva della Relazione è stata approvata circa un mese prima rispetto a quella del 2016.

L’OIV, in sede di giudizio complessivo sulle Performance 2016, ha segnalato che gli esiti della misurazione della performance organizzativa, desumibili dalla Relazione, denotano un livello tendente all’eccellenza delle strutture di ARCEA e che tale situazione “*richiede di prestare attenzione al fatto che gli obiettivi devono qualificarsi come espressione di una condizione di tendenziale miglioramento (“tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi”), come richiesto dall’art. 5, comma 2, del d.lgs. 150/2009*”. L’Organismo Indipendente di Valutazione, pertanto, richiedeva di perseguire con maggiore attenzione “*la tendenza a spiegare sempre meglio le scelte sottese alla individuazione degli obiettivi*”.

A tale proposito, come evidenziato in altre occasioni, è bene precisare che l’Agenzia fa derivare i propri obiettivi, indicatori e target direttamente dalla normativa comunitaria, che pone stringenti requisiti alle amministrazioni riconosciute quali Organismi Pagatori.

La circostanza per la quale l’Agenzia raggiunga spesso le soglie prefissate è riconducibile soprattutto all’ambiente fortemente regolamentato e stimolante in cui da un lato le istituzioni preposte al controllo richiedono standard qualitativi elevati (ed effettuano costanti attività di verifica) e dall’altro i beneficiari degli aiuti richiedono tempi celeri e certi nelle erogazioni. E’ necessario, in tale contesto, considerare che il settore agricolo pesi in maniera preponderante sull’economia e sul prodotto interno lordo della Calabria, e che, pertanto, le aspettative dei numerosi beneficiari siano elevate, ponendo l’Agenzia in uno stato di attenzione continuo verso il proprio “core business”.

**Recepimento delle indicazioni ricevute in sede di analisi preliminare della bozza**

In ossequio a quanto previsto dal documento metodologico per la validazione della relazione sulle performance, al paragrafo 3, punto 1, lettera a, approvato dall’ OIV nella seduta del 13/1/2017, è stata inoltrata, in data 14 Gennaio 2019, la bozza di relazione delle performance relativa all'anno 2017 per una valutazione preliminare.

All’esito del proprio esame, l’Organismo Indipendente di valutazione ha inteso effettuare un confronto *de visu* con l’Amministrazione che si è concretizzato nella riunione del 7 Febbraio 2019.

In tale occasione sono emerse alcune aree di miglioramento della relazione che sono state integralmente recepite nel presente documento.

Si faccia, a titolo esemplificativo, riferimento ai seguenti punti:

* E’ stata rivisitata la modalità di rappresentazione dell’albero delle Performance, con il fine di esplicitare il peso di ciascun obiettivo strategico ed operativo e riportare graficamente anche gli indicatori di impatto, così da rendere evidente anche a livello visivo il processo logico di costruzione dell’indicatore di Performance di Ente;
* Al fine di favorire la leggibilità del documento, la descrizione delle metodologie di misurazione degli indicatori è stata traslata nell’Appendice A, rendendo più snello e sintetico il corpo della Relazione. Con l’occasione, è stata anche rivista la presentazione grafica delle tabelle inserite nell’Appendice A con il fine di esplicitare in maniera ancora più lineare e trasparente il processo sotteso alla misurazione degli indicatori.
* Per alcuni indicatori, si è proceduto ad una esplicitazione maggiore delle attività poste in essere, delle modalità di calcolo e, dove necessario, delle fonti concretamente utilizzate.
* Sono state inserite correlazioni storiche con i risultati delle annualità pregresse con il fine di evidenziare anche il trend evolutivo delle performance dell’Agenzia. Si faccia, ad esempio, riferimento al paragrafo 4.1 “Le criticità e le opportunità” ed in particolare alla trattazione dedicata all’obiettivo operativo 1.2 ed ai suoi indicatori.

# SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

In questa sezione sono descritti i contenuti della Relazione di interesse immediato per i cittadini e gli atri stakeholder esterni.

## Il contesto esterno di riferimento

L’ARCEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, deve confrontarsi con un contesto esterno piuttosto variegato e complesso, svolgendo attività di raccordo e di interazione fra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti sia nel processo di erogazione propriamente detto (ad es. beneficiari degli aiuti, Enti delegati, AGEA Coordinamento, ecc.) che quelli preposti alla svolgimento delle attività di controllo (ad Es. Corte dei conti europea e nazionale, Autorità giudiziarie, MIPAAF, Commissione Europea, ecc.).

Pertanto, l’Agenzia, nei confronti di tutte le predette categorie di stakeholder esterni, deve necessariamente garantire adeguati e condivisi livelli di performance.

* **I beneficiari delle erogazioni** – Sono tutti i soggetti (privati e pubblici) che ricevono, a vario titolo, gli aiuti in agricoltura erogati dall’ARCEA. Tali stakeholder hanno necessità di ricevere le somme loro spettanti con celerità, trasparenza ed equità, nel rispetto della normativa di riferimento.
* **La Corte dei conti europea** - La funzione della Corte dei conti europea consiste nell'espletare attività di controllo indipendenti sulla riscossione e sull'utilizzo dei fondi dell'Unione europea, al fine di valutare le modalità con le quali le istituzioni europee assolvono alle proprie funzioni. La Corte esamina se le operazioni finanziarie sono state registrate correttamente, nonché eseguite in maniera legittima e regolare e gestite con l'intento di conseguire economicità, efficienza ed efficacia.
* **La Commissione europea** - Propone le nuove leggi che il Parlamento ed il Consiglio adottano. Nel settore agricolo la Commissione garantisce l’applicazione della Politica agricola comune (PAC), effettua varie attività di controllo di natura contabile ed amministrativa sui contenuti dei conti annuali e del reporting periodico al fine di effettuare la liquidazione dei conti, effettua tutte le dettagliate attività di controllo previste dalle verifiche di conformità, sulla base di specifiche analisi dei rischi effettua attività di audit nei confronti degli organismi pagatori.
* **Autorità competente** - Coincide con il Ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali. Decide, con atto formale, in merito al riconoscimento dell’organismo pagatore sulla base dell’esame dei criteri per il riconoscimento; esercita una costante supervisione sugli organismi pagatori che ricadono sotto la sua responsabilità, anche sulla base delle certificazioni e delle relazioni redatte dagli organismi di certificazione.
* **L’Organismo di coordinamento** - E’ rappresentato dall’AGEA Coordinamento. L’organismo di coordinamento funge da unico interlocutore della Commissione per conto dello Stato membro interessato, per tutte le questioni relative alla gestione dei fondi comunitari, in particolare per quanto riguarda la distribuzione dei testi e dei relativi orientamenti comunitari agli organismi pagatori e agli altri organismi responsabili della loro attuazione, promuovendo un’applicazione armonizzata di tali testi e la messa a disposizione della Commissione di tutti i dati contabili necessari a fini statistici e di controllo.
* **L’Organismo di certificazione** - E’ un soggetto esterno indipendente che esamina i conti ed il sistema di controllo posto in essere dall’organismo pagatore, attenendosi a norme sulla revisione dei conti internazionalmente riconosciute e tenendo conto di tutti gli orientamenti per l’applicazione di tali norme definiti dalla Commissione. Effettua i controlli nel corso e alla fine di ogni esercizio finanziario.
* **Soggetti esterni deputati ai controlli presso le Aziende Agricole** – sono tecnici ed operatori esterni cui sono affidati compiti relativi ad alcune tipologie di controllo da condurre presso i beneficiari (ad esempio Controlli Aziendali Integrati, controlli di II livello sui Centri di Assistenza Agricola, controlli ex-post, etc). In tale contesto, un ruolo rilevante assume l’Azienda per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC), con la quale l’ARCEA stipula un protocollo d’intesa che permette all’Agenzia di avvalersi di circa 30 agronomi specializzati nel settore. L’ARCEA può comunque integrare il numero dei controllori affidando, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dalla normativa vigente, incarichi a professionisti esterni in possesso di idonei requisiti.
* **Gli Organismi delegati** – Sono organismi a cui l’Agenzia ha delegato l’esecuzione di alcuni compiti conformemente a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1306/2013 e dal Reg. (UE) n. 907/2014; essi collaborano con l’ARCEA tramite accordo formale (convenzione), nel quale si specificano l’oggetto della delega, le modalità di svolgimento delle attività e le responsabilità e gli obblighi delle parti. L’ARCEA ha delegato alcune delle proprie funzioni ai seguenti soggetti:
  + CAA (Centri di Assistenza Agricola);
  + Regione Calabria (Dipartimento Agricoltura);
  + SIN S.p.A. (Ente strumentale di AGEA).

L’ARCEA ha tenuto conto nel perseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano, delle esigenze rappresentate dai portatori di interesse manifestate attraverso incontri, riunioni e interlocuzioni continue, realizzatesi anche mediante gli strumenti di comunicazione esterna.

In particolare, la raccolta delle diverse esigenze è stata effettuata attraverso molteplici modalità e canali comunicativi di varia natura.

Ad esempio, nella struttura organizzativa dell’ARCEA è presente l’Ufficio per le Relazioni con i Centri di Assistenza Agricola (URCAA) che continuamente raccoglie, anche attraverso un’intensa attività di consulenza tecnico-amministrativa, istanze e richieste provenienti sia dagli operatori dei CAA che direttamente dai beneficiari. Si sottolinea che l’apertura dell’URCAA in due giornate della settimana garantisce un elevato grado di interazioni con alcuni fra i principali stakeholders dell’ARCEA.

Inoltre, con riguardo ai soggetti facenti parte del contesto esterno entro cui si muove l’Organismo Pagatore, il contatto ed il conseguente allineamento degli obiettivi con i portatori di interessi è assicurato dalla frequente attività ispettiva a cui è sottoposta l’Agenzia, specialmente da parte dell’Organismo di Certificazione dei conti che, annualmente e per circa 3 mesi, svolge la propria missione di Audit presso l’Agenzia.

Quanto sin qui espresso si è tradotto nel monitoraggio congiunto e nella condivisione costante tra l’ARCEA e gli stakeholder della misurazione degli indicatori rappresentativi degli obiettivi sia a livello operativo che strategico.

Tale sistema articolato ha, pertanto, consentito di realizzare una “pista di controllo” sufficientemente dettagliata, come peraltro previsto dalla normativa comunitaria di riferimento (All. “1” al Reg. UE n. 907/2014),

Di seguito verranno illustrati taluni fattori esterni intervenuti nel corso dell’anno e di cui non era stato possibile tenere conto nell’analisi del contesto e nella conseguente attività di programmazione riportati nel Piano.

E’ necessario preliminarmente considerare che, mentre il 2016 aveva presentato due fondamentali elementi di novità caratterizzate da uno spiccato profilo operativo con l’ingresso a regime delle nuove procedure connesse alle mutate regole comunitarie e l’assegnazione di ulteriori funzioni all’Agenzia da parte della Giunta della Regione Calabria, il 2017 è stato contrassegnato dai numerosi interventi di Audit che l’Agenzia ha dovuto affrontare e che hanno necessariamente impegnato tutto il personale su più livelli, conducendo anche a modifiche nelle procedure organizzative e gestionali.

Sono state, infatti, ben cinque le verifiche pianificate e condotte da diversi attori quali l’Organismo di Certificazione dei Conti (che invero esegue l’Audit ogni anno), dal MIPAAF (i cui interventi sono in genere previsti su base triennale) e dai Servizi della Commissione Europa (che, invece, eseguono sessioni di verifica a rotazione su tutti gli Stati Membri).

Di ampio raggio sono stati gli ambiti degli Audit, che hanno interessato sia i criteri di riconoscimento previsti dalla normativa comunitaria, sia le procedure di pagamento in merito ai Fondi FEASR e FEAGA ed infine anche la Gestione della Sicurezza delle Informazioni, in merito alla quale l’ARCEA deve garantire l’applicazione di uno standard internazionale.

Particolarmente significativi sono stati gli interventi RDJ/2017/001/IT, che ha rappresentato una vera e propria missione sperimentale, in quanto ha ricoperto un ampio insieme di tipologie di domande pagate su entrambi i fondi FEAGA e FEASR, e IT/2018/001/IT/DIV, incentrato sullo standard ISO – 27002, la cui preparazione ha interessato l’ultimo quadrimestre del 2017.

Significativo impatto operativo, inoltre, hanno nuovamente avuto talune difficoltà emerse nell’operatività del sistema informativo esterno, realizzato dalla Rete Rurale Nazionale (RRN) ed incardinato nel SIAN, finalizzato a permettere l’esplicazione delle funzioni atte a garantire la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) del PSR, così come previsto dall’art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/13.

Tale sistema, che per la prima volta è stato utilizzato nel corso nel 2016, deve necessariamente interagire con i dati provenienti dall’istruttoria effettuata dall’ARCEA in qualità di Organismo Pagatore al fine di definire le modalità con cui devono essere eseguite le attività istruttorie delle domande, contribuendo a garantire il corretto iter dei processi di erogazione dei contributi comunitari.

In questo contesto, ARCEA ha dovuto avviare gruppi di lavoro e tavoli tecnici al fine di gestire talune anomalie bloccanti che, se non superate, avrebbero posto a rischio l’erogazione dei contributi nei termini previsti dalla normativa comunitaria.

In dettaglio, come già avvenuto nel 2016, l’Agenzia ha dovuto interagire con diversi stakeholder, tra i quali l’Autorità di Gestione, che gestisce per conto della Giunta Regionale il Programma di Sviluppo Rurale, il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, cui sono delegate alcune attività, il SIN, che gestisce per conto di Agea il SIAN, e la Rete Rurale Nazionale, che, come anticipato in precedenza, ha realizzato il software per la Gestione della VCM.

Ciò ha richiesto un impegno maggiore per l’Agenzia nella fase di autorizzazione ed emissione dei pagamenti, che è risultata per l’anno anche per l’anno 2017 particolarmente frammentata a causa, tra l’altro, della presenza di molteplici anomalie “sanabili”, ossia che non inficiano di per sé la possibilità per il beneficiario di ottenere il contributo, su molte domande, per le quali è richiesto, a seguito dell’istruttoria amministrativa, un intervento correttivo ad opera degli Organismi Delegati e, a cascata, dei beneficiari finali.

Si pensi, ad esempio, alla situazione in cui, nel contesto delle misure a superfici, emergano, su un totale di migliaia di aziende complessive richiedenti il contributo, una serie di domande ammissibili (perché in possesso dei requisiti minimi richiesti dal Bando), ma non immediatamente pagabili in quanto sono necessarie, come anticipato in precedenza, attività supplementari al fine di sanare alcune discrasie: in tal caso, a fronte di una possibile unica attività di pagamento complessiva per tutte le aziende ammissibili, si rende necessario procedere con liquidazioni parziali che, di fatto, comportano un incremento dei cosiddetti KIT Decreto e conseguentemente un maggiore impegno per l’Agenzia e i suoi Enti Delegati.

A titolo esemplificativo, si consideri la fattispecie per la quale viene erogato un premio per ogni ettaro di terreno ricadente in una zona caratterizzata da una particolare qualità ambientale (ad esempio, un terreno ad alto valore naturalistico perché ricadente in “Area Natura 2000”): se, in fase di determinazione del contributo da erogare, la superficie è conteggiata, per via di errori in fase di colloquio tra i sistemi, in maniera non corretta (ossia è determinato un numero di ettari eleggibili pari ad una frazione di quelli reali), il pagamento corrispondente non sarà corretto e/o completo.

In tal caso sarà necessaria un’istruttoria suppletiva ed un ulteriore pagamento, che può avvenire d’ufficio o su istanza dell’interessato.

## L’amministrazione

L’ARCEA è l’Organismo Pagatore della Regione Calabria in agricoltura per i pertinenti Fondi Comunitari, riconosciuto con provvedimento del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 14 ottobre 2009.

Le attività dell’Agenzia ed i relativi obiettivi istituzionali sono fortemente vincolati dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento che definisce, altresì, stringenti criteri di carattere tecnico, amministrativo e finanziario per il mantenimento del riconoscimento.

Tali criteri, le cui peculiarità non sono riscontrabili in altri Enti strumentali della Regione Calabria, si riconnettono intimamente con gli obiettivi di Performance dell’Agenzia e subiscono, con cadenza temporale continua, un triplo livello di Audit da parte delle seguenti Autorità ispettive:

* Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Autorità nazionale competente);
* Servizi della Commissione Europea e della Corte dei Conti comunitaria;
* Organismo di certificazione individuato dall’Autorità nazionale competente.

L’ARCEA, istituita con legge Regionale n. 13 del 2005 (art. 28), è dotata di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale; opera in base allo Statuto approvato con delibera di Giunta n. 748 dell’8 agosto 2005 e successive modifiche.   
L’Agenzia provvede a:

* ricevere ed istruire le domande presentate dalle imprese agricole;
* autorizzare (definire) gli importi da erogare ai richiedenti;
* liquidare ed eseguire i pagamenti;
* contabilizzare i pagamenti nei libri contabili;
* rendicontare il proprio operato all’UE;
* redigere ed aggiornare i manuali procedurali relativi alle funzioni autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione pagamenti.

Il modello operativo di ARCEA asseconda ed agevola i flussi di comunicazione tra le diverse Aree dell’Agenzia e tra la stessa e gli interlocutori esterni.

**Il riconoscimento quale Organismo Pagatore Regionale**

L’ARCEA, per svolgere adeguatamente i propri compiti d’Istituto, ha dovuto affrontare e superare un difficile processo di accreditamento da parte del MIPAAF, che, basato su nuove regole introdotte nel 2007 da un apposito Decreto Ministeriale del MIPAAF del 27 marzo, ha richiesto la preparazione di quasi 100 documenti (manuali, convenzioni, mansionari, gara per il servizio di tesoreria, ecc.), tutti essenziali per soddisfare i requisiti prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore, divenendo (dopo quelli di Trento e Bolzano) il primo O.P. riconosciuto con la recente normativa sopra richiamata.

Il riconoscimento Ministeriale è stato pienamente confermato dai Servizi della Commissione Europea, a seguito della visita ispettiva avvenuta tra il novembre ed il dicembre 2010.

**Sintesi degli elementi caratterizzanti dell’ARCEA**

Di seguito si riporta una tabella sintetica nella quale sono indicate le informazioni maggiormente rilevanti in ordine alle caratteristiche organizzative ed operative dell’ARCEA.

Le predette informazioni tengono conto delle variazioni intervenute nell’anno 2017 e, pertanto, costituiscono l’aggiornamento alla data del 31 dicembre 2017 dei dati presenti nell’analoga tabella contenuta nel Piano della Performance 2017-2018.

In alcuni casi, in recepimento delle osservazioni dell’OIV, alcune tabelle sono state create appositamente per la presente relazione.

*Tabella 1 - Informazioni di sintesi - Personale*

|  |  |
| --- | --- |
| Dirigenti e dipendenti in servizio\* | 49 |
| Dirigenti | 2 |
| Personale Categoria D | 25 |
| Personale Categoria C | 18 |
| Personale Categoria B | 6 |

*\*Escluso il Direttore*

*Tabella 2 - Informazioni di sintesi – Attività Organismo Pagatore*

|  |  |
| --- | --- |
| Fascicoli totali (a sistema)\*\* | 80.823 |
| Erogazioni Fondo FEAGA (1 gennaio/31 dicembre 2017) | € 243.041.995,35 |
| Erogazioni Fondo FEASR (1 gennaio/31 dicembre 2017) | € 120.673.289,44 |

*\*\* I dati si riferiscono al 31 dicembre 2017. Fonte: SIAN*

*Tabella 3 - Informazioni di sintesi sul bilancio – Sintesi Entrate*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DENOMINAZIONE | RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017 (RS) | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) | RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) |  | RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R) |
| **PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)** | **RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA (RC)** | **ACCERTAMENTI (A)(4)** | **MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A­CP(5)** | **RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)** |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | **PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)** | **TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR +RC)** | **MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS(5)** |  | **TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)** |
| RS 1.864,44 | RR 1.823,81 | R 0,00 | CP -4.185.000,39 | EP 40,63 |
| CP 31.978.562,66 | RC 23.820.347,24 | A 24.924.821,39 | EC 1.104.474,15 |
| CS 32.869.156,15 | TR 23.822.171,05 | CS -5.859.960,10 | TR 1.104.514,78 |

*Tabella 4 - Informazioni di sintesi sul bilancio – Sintesi Uscite*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DENOMINAZIONE | RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017 (RS) | PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) | RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)(1) |  | RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R) |
| **PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)** | **PAGAMENTI IN C/ COMPETENZA (PC)** | **IMPEGNI (I)(2)** | **ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)** | **RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)** |
| **PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)** | **TOTALE PAGAMENTI (TP=PR +PC)** | **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)** |  | **TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)** |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | **RS 320.148,56** | **PR 317.320,15** | **R 0,00** | **ECP 4.776.963,66** | **EP 2.828,41** |
| **CP 31.978.562,66** | **PC 23.595.834,39** | **I 24.950.715,96** | **EC 1.354.881,57** |
| **CS 35.546.396,51** | **TP 23.913.154,54** | **FPV 2.250.883,04** | **TR 1.357.709,98** |

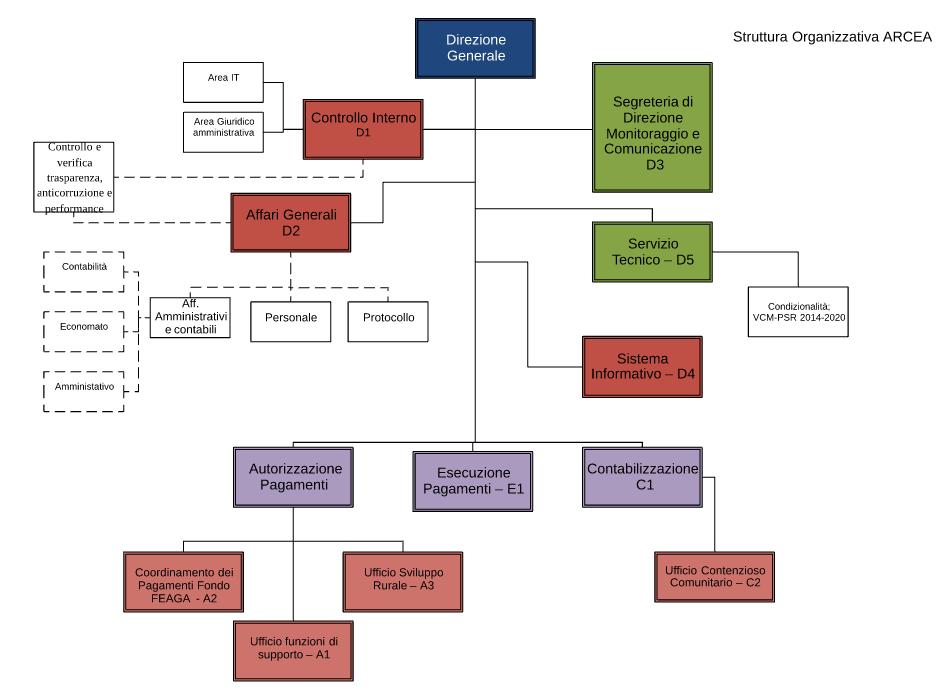
**Struttura organizzativa dell’ARCEA**

La struttura organizzativa dell’ARCEA deve essere tale da permetterle di svolgere le funzioni in relazione alla spesa del FEAGA e del FEASR, ed in particolare:

1. autorizzazione e controllo dei pagamenti per fissare l’importo da erogare a un richiedente conformemente alla normativa comunitaria, compresi, in particolare, i controlli amministrativi e in loco;
2. esecuzione dei pagamenti per erogare al richiedente (o a un suo rappresentante) l’importo autorizzato o, nel caso dello sviluppo rurale, la parte del cofinanziamento comunitario;
3. contabilizzazione dei pagamenti per registrare (in formato elettronico) tutti i pagamenti nei conti dell’organismo riservati distintamente alle spese del FEAGA e del FEASR e preparazione di sintesi periodiche di spesa, ivi incluse le dichiarazioni mensili, trimestrali (per il FEASR) e annuali destinate alla Commissione.

La struttura organizzativa dell’Organismo pagatore stabilisce in modo chiaro la ripartizione dei poteri e delle responsabilità a tutti i livelli operativi e prevede una separazione delle tre funzioni di cui al paragrafo 1, le cui responsabilità sono definite nell’organigramma. Essa comprende i servizi tecnici e il servizio di audit interno.

Pertanto, conformemente a quanto previsto dalla normativa sopra indicata, l’ARCEA, con Decreto n. 221 del 27 ottobre 2016, ha approvato la seguente struttura organizzativa:



**Di seguito si riporta anche una versione tabellare dell’organigramma al 31/12/2017**

*Tabella 4- Organigramma*

|  |  |
| --- | --- |
| **STRUTTURA DIRIGENZIALE** | **UFFICI E DOTAZIONE** |
| Direzione  (Direttore Generale) | DG: Direzione Generale  D1: Servizio di Controllo Interno (3 Categoria D, 2 Categoria C) (\*)  D2: Affari Generali (4 Categoria D, 3 Categoria C, 3 Categoria B)  D3: Segreteria di Direzione - Ufficio Monitoraggio e Comunicazione (1 Categoria D, 1 Categoria C)  D4: Servizio Informativo (2 Categoria D, 1 Categoria C)  D5: Servizio Tecnico (4 Categoria D, 4 Categoria C, 1 Categoria B) (\*) |
| Funzione Autorizzazione dei pagamenti  (Dirigente) | A1: Ufficio Funzioni di Supporto (2 Categoria D, 2 Categoria C, 1 Categoria B) (\*)  A2: Coordinamento dei Pagamenti Fondo FEAGA (2 Categoria C)  A3: Sviluppo Rurale ARCEA (2 Categoria D) |
| Funzione Esecuzione dei pagamenti  (Dirigente) | E1: Esecuzione Pagamenti (1 Categoria D, 1 Categoria C) |
| Funzione Contabilizzazione  (Dirigente) | C1: Contabilizzazione (2 Categoria D, 3 Categoria C)  C2: Ufficio Contenzioso Comunitario (3 Categoria D) (\*) |

**(\*) La dotazione organica dell’ufficio ha subito variazioni durante l’anno per come di seguito specificato.**

**Si precisa che durante l’anno si sono verificate le seguenti variazioni di personale:**

* A seguito di un concorso pubblico di selezione per titoli e colloquio per assunzioni a tempo pieno e determinato di massimo 4 unità - profilo professionale giuridico/economico- categoria D - posizione economica D1, approvato con decreto del Direttore n 179 del 29 luglio 2016, sono state assunte, con decorrenza 2 giugno 2017, 4 unità di categoria D.
* Con decreto num. 120 del 20 maggio 2017 è stata disposta l’assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria B, profilo di accesso B3, a seguito di scorrimento della graduatoria del concorso 08/A, approvata con decreto num. 58/D del 26 agosto 2008.

Le risorse di categoria D sono state assegnate all’Ufficio Contenzioso Comunitario (1), alla Funzione Autorizzazione – Ufficio funzioni di Supporto A1 (1), all’Ufficio “Servizio Tecnico” (2).

La risorsa di categoria B è stata assegnata all’Ufficio “Servizio Tecnico”.

Durante l’anno, sono stati disposti, inoltre, i seguenti spostamenti di personale:

* ODS1 del 1 febbraio 2017 – Trasferimento unità di categoria D dall’Ufficio Controllo Interno all’Ufficio del Servizio Tecnico
* ODS 13 del 23 ottobre 2017 - Trasferimento unità di categoria D dall’Ufficio Controllo Interno all’Ufficio del Servizio Tecnico
* ODS 14 del 23 ottobre 2017 - Trasferimento unità di categoria D dall’Ufficio del Servizio Tecnico all’Ufficio Controllo Interno

L’ARCEA deve garantire, al fine del mantenimento del proprio riconoscimento:

1. la disponibilità di risorse umane adeguate per l’esecuzione delle operazioni e delle competenze tecniche necessarie ai differenti livelli delle operazioni;
2. una ripartizione dei compiti tale da garantire che nessun funzionario abbia contemporaneamente più incarichi in materia di autorizzazione, pagamento o contabilizzazione per le somme imputate al FEAGA o al FEASR e che nessun funzionario svolga uno dei compiti predetti senza che il suo lavoro sia controllato da un secondo funzionario;
3. che le responsabilità dei singoli funzionari siano definite per iscritto, inclusa la fissazione di limiti finanziari alle loro competenze;
4. che sia prevista una formazione adeguata del personale a tutti i livelli e che esista una politica per la rotazione del personale addetto a funzioni sensibili o, in alternativa, per aumentare la supervisione sullo stesso;
5. che siano adottate misure adeguate per evitare il rischio di un conflitto d’interessi quando persone che occupano una posizione di responsabilità o svolgono un incarico delicato in materia di verifica, autorizzazione, pagamento e contabilizzazione delle domande assumono altre funzioni al di fuori dell’organismo pagatore.

**Criticità legate alla dotazione organica**

L’attuale dotazione organica dell’ARCEA è decisamente sottodimensionata rispetto alle reali necessità dell’Ente ed in rapporto alla sua Missione istituzionale, di derivazione comunitaria e ciò comporta notevoli difficoltà organizzative e procedurali.

**La dotazione organica, approvata con Delibera di Giunta 531 del 7 Agosto 2009, comprende 57 unità (di cui tre dirigenti e un direttore).**

Tale dotazione è stata peraltro soggetta a verifica da parte dei Servizi Ispettivi della Commissione Europa nell’indagine sul riconoscimento dell’Organismo Pagatore svolta tra i mesi di Novembre e Dicembre del 2010.

In particolare, è necessario che l’Organismo Pagatore sia dotato di una pianta organica tale da consentire la completa esecuzione dei compiti propri dell’ente, nel rispetto degli stringenti requisiti previsti dai Regolamenti Comunitari di riferimento, che impongono la presenza di un istruttore, un revisore e di un validatore per ogni singolo procedimento inerente l’erogazione dei Fondi in Agricoltura.

Pertanto, la perdurante carenza di personale avente carattere stabile, per come richiesta dalla normativa in materia di riconoscimento degli Organismi Pagatori in Agricoltura, comporta un maggiore sforzo organizzativo e tecnico-amministrativo da parte del personale attualmente in servizio, il quale, come peraltro dimostrato dai risultati di spesa ottenuti fin dal momento del riconoscimento, ha svolto le proprie attività conseguendo tutti gli obiettivi prefissati.

Per approfondire tale aspetto si rimanda alla relativa sezione riportata all’interno del paragrafo “4.1. le criticità e le opportunità” ed in particolare al sotto-paragrafo “Criticità ed opportunità di carattere generale e strutturale”.

**Il Benessere Organizzativo**

L’ARCEA, relativamente all’anno 2017, ha realizzato un’indagine sul benessere organizzativo del personale, i cui risultati sono stati pubblicati sul sito internet dell’Agenzia nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Tale rilevazione è stata preceduta da un’ampia fase di informazione a tutti i dipendenti mediante l’invio di apposita comunicazione concernente i contenuti del questionario all’uopo predisposto e le modalità di sua somministrazione.

Su un numero di 49 dipendenti, 12 hanno risposto al questionario proposto, pari ad una percentuale del 24,49% sul totale. Per quel che concerne il residuo della popolazione interrogata, atteso l’assoluto anonimato imposto dalla normativa citata, non possono prodursi considerazioni specifiche e sostanziali in ordine al mancato riscontro della consegna del questionario somministrato.

Riguardo le caratteristiche del luogo di lavoro in riferimento a postazioni e spazi di lavoro, misure di prevenzione e sicurezza, la media delle risposte si attesta su valori intermedi, così come la possibilità di poter svolgere il proprio lavoro a ritmi sostenibili; sui restanti quesiti dell’ambito A, si registrano percentuali comprese mediamente nei valori tra 1 e 3.

Non si rilevano discriminazioni di genere, etnia, orientamento religioso. Diversamente, è alta la percentuale delle risposte comprese fra i valori 1 e 2 in termini di equità nell’assegnazione dei carichi di lavoro, nella equa distribuzione delle responsabilità, del rapporto tra impegno e retribuzione e nella possibilità di sviluppo professionale, o riguardo al senso di realizzazione personale. Analogamente, è scarsamente percepita la sensazione di essere parte di una squadra all’interno dell’Ente. Adeguato il livello di autonomia nello svolgimento del proprio lavoro (valutato con valore 5 per il 58% delle risposte).

La circolazione delle informazioni all’interno dell’Ente viene valutata con valori 1 e 2 nella maggior parte delle risposte. L’Ente investe sulle persone, anche attraverso un’attività di formazione adeguata per una percentuale alta di rispondenti (valori 1 e 2).

Scarsa l’informazione su come migliorare i propri risultati e la consapevolezza degli obiettivi attesi rispetto alla propria performance.

Rispetto al superiore gerarchico, si rileva la propensione all’ascolto e la disponibilità a prendere in considerazione le proposte avanzate dai dipendenti.

Per un’analisi dettagliata delle risposte e delle relative percentuali si rimanda alla seguente tabella che riassume sinteticamente gli esiti del questionario:

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | **Questionario sul benessere organizzativo** | | | | | | |  | |  |  | **Quadro sinottico delle risposte** | | | | | |  |  |  |
| **Descrizione** | |  | | | | | | | **1** | | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| A.01 | | Il mio luogo di lavoro è sicuro (impianti elettrici, misure antincendio e di emergenza, ecc.) | | | | | | |  | |  | 1 | 3 | 5 | 3 | 0% | 0% | 8% | 25% | 42% | 25% |
| A.02 | | Ho ricevuto informazione e formazione appropriate sui rischi connessi alla mia attività lavorativa e sulle relative misure di prevenzione e protezione | | | | | | | 1 | | 2 | 2 | 5 | 1 | 1 | 8% | 17% | 17% | 42% | 8% | 8% |
| A.03 | | Le caratteristiche del mio luogo di lavoro (spazi, postazioni di lavoro, luminosità, rumorosità, ecc.) sono soddisfacenti | | | | | | | 1 | | 2 | 5 |  | 2 | 2 | 8% | 17% | 42% | 0% | 17% | 17% |
| A.04 | | Ho subito atti di mobbing (demansionamento formale o di fatto, esclusione di autonomia decisionale, isolamento, estromissione dal flusso delle informazioni, ingiustificate disparità di trattamento, forme di controllo esasperato, …) | | | | | | | 4 | | 3 |  | 1 | 1 | 3 | 33% | 25% | 0% | 8% | 8% | 25% |
| A.05 | | Sono soggetto/a a molestie sotto forma di parole o comportamenti idonei a ledere la mia dignità e a creare un clima negativo sul luogo di lavoro | | | | | | | 4 | |  | 4 | 1 | 1 | 2 | 33% | 0% | 33% | 8% | 8% | 17% |
| A.06 | | Sul mio luogo di lavoro è rispettato il divieto di fumare | | | | | | | 2 | | 4 | 3 | 1 | 1 | 1 | 17% | 33% | 25% | 8% | 8% | 8% |
| A.07 | | Ho la possibilità di prendere sufficienti pause | | | | | | | 2 | | 1 |  | 3 | 5 | 1 | 17% | 8% | 0% | 25% | 42% | 8% |
| A.08 | | Posso svolgere il mio lavoro con ritmi sostenibili | | | | | | | 2 | | 2 |  | 5 | 3 |  | 17% | 17% | 0% | 42% | 25% | 0% |
| A.09 | | Avverto situazioni di malessere o disturbi legati allo svolgimento del mio lavoro quotidiano (insofferenza, disinteresse, sensazione di inutilità, assenza di iniziativa, nervosismo, senso di depressione, insonnia, mal di testa, mal di stomaco, dolori muscolari o articolari, difficoltà respiratorie …) | | | | | | | 1 | | 4 | 1 | 3 | 2 | 1 | 8% | 33% | 8% | 25% | 17% | 8% |
| B.01 | | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia appartenenza sindacale | | | | | | | 2 | |  | 1 | 2 | 2 | 4 | 17% | 0% | 8% | 17% | 17% | 33% |
| B.02 | | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione al mio orientamento politico | | | | | | | 2 | |  | 1 | 2 | 2 | 5 | 17% | 0% | 8% | 17% | 17% | 42% |
| B.03 | | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia religione | | | | | | |  | |  |  | 1 | 4 | 7 | 0% | 0% | 0% | 8% | 33% | 58% |
| B.04 | | La mia identità di genere costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro | | | | | | | 8 | |  | 1 | 3 |  |  | 67% | 0% | 8% | 25% | 0% | 0% |
| B.05 | | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia etnia e/o razza | | | | | | |  | |  |  | 1 | 4 | 7 | 0% | 0% | 0% | 8% | 33% | 58% |
| B.06 | | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia lingua | | | | | | |  | |  |  | 1 | 4 | 7 | 0% | 0% | 0% | 8% | 33% | 58% |
| B.07 | | La mia età costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro | | | | | | | 8 | |  | 1 | 2 |  | 1 | 67% | 0% | 8% | 17% | 0% | 8% |
| B.08 | | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione al mio orientamento sessuale | | | | | | |  | |  |  | 1 | 2 | 9 | 0% | 0% | 0% | 8% | 17% | 75% |
| B.09 | | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia disabilità (se applicabile) | | | | | | |  | |  |  |  | 2 |  | 0% | 0% | 0% | 0% | 17% | 0% |
| C.01 | | Ritengo che vi sia equità nell’assegnazione del carico di lavoro | | | | | | | 5 | | 4 | 1 | 1 | 1 |  | 42% | 33% | 8% | 8% | 8% | 0% |
| C.02 | | Ritengo che vi sia equità nella distribuzione delle responsabilità | | | | | | | 6 | | 3 | 1 | 1 | 1 |  | 50% | 25% | 8% | 8% | 8% | 0% |
| C.03 | | Giudico equilibrato il rapporto tra l’impegno richiesto e la mia retribuzione | | | | | | | 3 | | 3 | 2 | 2 | 1 | 1 | 25% | 25% | 17% | 17% | 8% | 8% |
| C.04 | | Ritengo equilibrato il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto | | | | | | | 6 | | 4 |  |  | 1 | 1 | 50% | 33% | 0% | 0% | 8% | 8% |
| C.05 | | Le decisioni che riguardano il lavoro sono prese dal mio responsabile in modo imparziale | | | | | | | 3 | | 2 | 4 | 1 | 1 | 1 | 25% | 17% | 33% | 8% | 8% | 8% |
| D.01 | | Nel mio ente il percorso di sviluppo professionale di ciascuno è ben delineato e chiaro | | | | | | | 6 | | 3 | 2 |  | 1 |  | 50% | 25% | 17% | 0% | 8% | 0% |
| D.02 | | Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nel mio ente siano legate al merito | | | | | | | 5 | | 2 | 3 | 1 | 1 |  | 42% | 17% | 25% | 8% | 8% | 0% |
| D.03 | | Il mio ente dà la possibilità di sviluppare capacità e attitudini degli individui in relazione ai requisiti richiesti dai diversi ruoli | | | | | | | 4 | | 3 | 2 | 2 | 1 |  | 33% | 25% | 17% | 17% | 8% | 0% |
| D.04 | | Il ruolo da me attualmente svolto è adeguato al mio profilo professionale | | | | | | | 1 | | 4 |  | 1 | 4 | 2 | 8% | 33% | 0% | 8% | 33% | 17% |
| D.05 | | Sono soddisfatto del mio percorso professionale all’interno dell’ente | | | | | | | 3 | | 2 | 2 | 1 | 4 |  | 25% | 17% | 17% | 8% | 33% | 0% |
| E.01 | | So quello che ci si aspetta dal mio lavoro | | | | | | | 1 | |  | 3 | 3 | 5 |  | 8% | 0% | 25% | 25% | 42% | 0% |
| E.02 | | Ho le competenze necessarie per svolgere il mio lavoro | | | | | | |  | | 1 | 2 | 1 | 8 |  | 0% | 8% | 17% | 8% | 67% | 0% |
| E.03 | | Ho le risorse e gli strumenti necessari per svolgere il mio lavoro | | | | | | | 1 | | 2 | 2 | 2 | 5 |  | 8% | 17% | 17% | 17% | 42% | 0% |
| E.04 | | Ho un adeguato livello di autonomia nello svolgimento del mio lavoro | | | | | | |  | | 1 | 1 | 1 | 7 | 2 | 0% | 8% | 8% | 8% | 58% | 17% |
| E.05 | | Il mio lavoro mi dà un senso di realizzazione personale | | | | | | | 3 | | 1 |  | 4 | 4 |  | 25% | 8% | 0% | 33% | 33% | 0% |
| F.01 | | Mi sento parte di una squadra | | | | | | | 5 | | 2 | 2 |  | 3 |  | 42% | 17% | 17% | 0% | 25% | 0% |
| F.02 | | Mi rendo disponibile per aiutare i colleghi anche se non rientra nei miei compiti | | | | | | |  | | 1 | 1 |  | 8 | 2 | 0% | 8% | 8% | 0% | 67% | 17% |
| F.03 | | Sono stimato e trattato con rispetto dai colleghi | | | | | | |  | | 3 | 2 | 4 | 3 |  | 0% | 25% | 17% | 33% | 25% | 0% |
| F.04 | | Nel mio gruppo chi ha un’informazione la mette a disposizione di tutti | | | | | | | 6 | | 2 | 1 | 2 | 1 |  | 50% | 17% | 8% | 17% | 8% | 0% |
| F.05 | | L’organizzazione spinge a lavorare in gruppo e a collaborare | | | | | | | 4 | | 2 | 4 |  | 2 |  | 33% | 17% | 33% | 0% | 17% | 0% |
| G.01 | | La mia organizzazione investe sulle persone, anche attraverso un’adeguata attività di formazione | | | | | | | 4 | | 4 | 2 | 1 | 1 |  | 33% | 33% | 17% | 8% | 8% | 0% |
| G.02 | | Le regole di comportamento sono definite in modo chiaro | | | | | | | 2 | | 5 | 1 | 3 | 1 |  | 17% | 42% | 8% | 25% | 8% | 0% |
| G.03 | | I compiti e ruoli organizzativi sono ben definiti | | | | | | | 2 | | 6 | 2 | 1 | 1 |  | 17% | 50% | 17% | 8% | 8% | 0% |
| G.04 | | La circolazione delle informazioni all’interno dell’organizzazione è adeguata | | | | | | | 5 | | 6 |  |  | 1 |  | 42% | 50% | 0% | 0% | 8% | 0% |
| G.05 | | La mia organizzazione promuove azioni a favore della conciliazione dei tempi lavoro e dei tempi di vita | | | | | | | 3 | | 6 | 1 | 1 | 1 |  | 25% | 50% | 8% | 8% | 8% | 0% |
| H.01 | | Sono orgoglioso quando dico a qualcuno che lavoro nel mio ente | | | | | | | 2 | | 2 | 3 | 2 | 1 | 2 | 17% | 17% | 25% | 17% | 8% | 17% |
| H.02 | | Sono orgoglioso quando il mio ente raggiunge un buon risultato | | | | | | |  | |  |  | 3 | 2 | 7 | 0% | 0% | 0% | 25% | 17% | 58% |
| H.03 | | Mi dispiace se qualcuno parla male del mio ente | | | | | | |  | |  |  | 1 | 3 | 8 | 0% | 0% | 0% | 8% | 25% | 67% |
| H.04 | | I valori e i comportamenti praticati nel mio ente sono coerenti con i miei valori personali | | | | | | | 3 | |  | 5 | 2 | 2 |  | 25% | 0% | 42% | 17% | 17% | 0% |
| H.05 | | Se potessi, comunque cambierei ente | | | | | | | 1 | | 2 | 1 |  | 2 | 6 | 8% | 17% | 8% | 0% | 17% | 50% |
| I.01 | | La mia famiglia e le persone a me vicine pensano che l’ente in cui lavoro sia un ente importante per la collettività | | | | | | | 2 | | 1 | 1 | 3 | 2 | 3 | 17% | 8% | 8% | 25% | 17% | 25% |
| I.02 | | Gli utenti pensano che l’ente in cui lavoro sia un ente importante per loro e per la collettività | | | | | | | 1 | | 3 | 2 | 2 | 1 | 3 | 8% | 25% | 17% | 17% | 8% | 25% |
| I.03 | | La gente in generale pensa che l’ente in cui lavoro sia un ente importante per la collettività | | | | | | | 3 | | 2 | 3 | 1 | 1 | 2 | 25% | 17% | 25% | 8% | 8% | 17% |
| A | | La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e lo stress lavoro correlato | | | | | | |  | |  |  | 1 | 3 | 8 | 0% | 0% | 0% | 8% | 25% | 67% |
| B | | Le discriminazioni | | | | | | | 1 | |  |  |  | 5 | 6 | 8% | 0% | 0% | 0% | 42% | 50% |
| C | | L’equità nella mia amministrazione | | | | | | |  | |  |  |  | 3 | 9 | 0% | 0% | 0% | 0% | 25% | 75% |
| D | | La carriera e lo sviluppo professionale | | | | | | |  | |  | 1 |  | 4 | 7 | 0% | 0% | 8% | 0% | 33% | 58% |
| E | | Il mio lavoro | | | | | | |  | |  |  |  | 2 | 10 | 0% | 0% | 0% | 0% | 17% | 83% |
| F | | I miei colleghi | | | | | | |  | |  |  | 1 | 2 | 9 | 0% | 0% | 0% | 8% | 17% | 75% |
| G | | Il contesto del mio lavoro | | | | | | |  | |  |  | 1 | 4 | 7 | 0% | 0% | 0% | 8% | 33% | 58% |
| H | | Il senso di appartenenza | | | | | | |  | |  |  |  | 3 | 9 | 0% | 0% | 0% | 0% | 25% | 75% |
| I | | L’immagine della mia amministrazione | | | | | | |  | |  | 1 |  | 5 | 6 | 0% | 0% | 8% | 0% | 42% | 50% |
| L.01 | | Conosco le strategie della mia amministrazione | | | | | | | 3 | | 4 | 4 |  | 1 |  | 25% | 33% | 33% | 0% | 8% | 0% |
| L.02 | | Condivido gli obiettivi strategici della mia amministrazione | | | | | | | 5 | | 1 | 5 |  | 1 |  | 42% | 8% | 42% | 0% | 8% | 0% |
| L.03 | | Sono chiari i risultati ottenuti dalla mia amministrazione | | | | | | | 3 | | 1 | 2 | 5 |  | 1 | 25% | 8% | 17% | 42% | 0% | 8% |
| L.04 | | È chiaro il contributo del mio lavoro al raggiungimento degli obiettivi dell’amministrazione | | | | | | | 4 | |  | 5 | 2 | 1 |  | 33% | 0% | 42% | 17% | 8% | 0% |
| M.01 | | Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro | | | | | | | 1 | | 5 | 1 | 1 | 4 |  | 8% | 42% | 8% | 8% | 33% | 0% |
| M.02 | | Sono chiari gli obiettivi e i risultati attesi dall’amministrazione con riguardo al mio lavoro | | | | | | | 1 | | 5 | 1 | 2 | 3 |  | 8% | 42% | 8% | 17% | 25% | 0% |
| M.03 | | Sono correttamente informato sulla valutazione del mio lavoro | | | | | | | 3 | | 4 |  |  | 5 |  | 25% | 33% | 0% | 0% | 42% | 0% |
| M.04 | | Sono correttamente informato su come migliorare i miei risultati | | | | | | | 5 | | 3 |  | 1 | 3 |  | 42% | 25% | 0% | 8% | 25% | 0% |
| N.01 | | Sono sufficientemente coinvolto nel definire gli obiettivi e i risultati attesi dal mio lavoro | | | | | | | 4 | | 5 | 1 | 1 |  | 1 | 33% | 42% | 8% | 8% | 0% | 8% |
| N.02 | | Sono adeguatamente tutelato se non sono d’accordo con il mio valutatore sulla valutazione della mia performance | | | | | | | 5 | | 1 | 2 | 1 | 3 |  | 42% | 8% | 17% | 8% | 25% | 0% |
| N.03 | | I risultati della valutazione mi aiutano veramente a migliorare la mia performance | | | | | | | 5 | | 3 | 1 |  | 3 |  | 42% | 25% | 8% | 0% | 25% | 0% |
| N.04 | | La mia amministrazione premia le persone capaci e che si impegnano | | | | | | | 5 | | 2 |  | 3 | 2 |  | 42% | 17% | 0% | 25% | 17% | 0% |
| N.05 | | Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adeguatamente illustrato al personale | | | | | | | 3 | | 3 | 4 |  | 2 |  | 25% | 25% | 33% | 0% | 17% | 0% |
| O.01 | | Mi aiuta a capire come posso raggiungere i miei obiettivi | | | | | | | 4 | | 4 |  | 2 | 1 | 1 | 33% | 33% | 0% | 17% | 8% | 8% |
| O.02 | | Riesce a motivarmi a dare il massimo nel mio lavoro | | | | | | | 4 | | 4 | 1 | 1 | 1 | 1 | 33% | 33% | 8% | 8% | 8% | 8% |
| O.03 | | È sensibile ai miei bisogni personali | | | | | | | 3 | | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 25% | 17% | 17% | 8% | 17% | 17% |
| O.04 | | Riconosce quando svolgo bene il mio lavoro | | | | | | | 3 | | 3 | 1 | 2 | 2 | 1 | 25% | 25% | 8% | 17% | 17% | 8% |
| O.05 | | Mi ascolta ed è disponibile a prendere in considerazione le mie proposte | | | | | | | 1 | | 3 | 3 | 3 | 1 | 1 | 8% | 25% | 25% | 25% | 8% | 8% |
| P.01 | | Agisce con equità, in base alla mia percezione | | | | | | | 5 | | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 42% | 17% | 8% | 8% | 8% | 8% |
| P.02 | | Agisce con equità, secondo la percezione dei miei colleghi di lavoro | | | | | | | 4 | | 5 | 1 | 1 |  | 1 | 33% | 42% | 8% | 8% | 0% | 8% |
| P.03 | | Gestisce efficacemente problemi, criticità e conflitti | | | | | | | 3 | | 2 | 4 |  | 2 | 1 | 25% | 17% | 33% | 0% | 17% | 8% |
| P.04 | | Stimo il mio capo e lo considero una persona competente e di valore | | | | | | | 3 | | 1 | 4 |  | 2 | 2 | 25% | 8% | 33% | 0% | 17% | 17% |
| **Per nulla** | | | |  |  | **Del tutto** | | | |
| 1 | 2 | |  | 3 | 4 |  | 5 | 6 | |
|  | | | |  |  |  | | | |
| **Minimo grado importanza attribuito In totale disaccordo con l’affermazione** | | | |  |  | **Massimo grado importanza attribuito In totale accordo con l’affermazione** | | | |

## I risultati raggiunti

Come anticipato in precedenza, il 2017 è stato contrassegnato dai numerosi interventi di Audit che l’Agenzia ha dovuto affrontare e che hanno necessariamente impegnato tutto il personale su più livelli, conducendo anche a modifiche nelle procedure organizzative e gestionali.

Sono state, infatti, ben cinque le verifiche pianificate e condotte da diversi attori quali l’Organismo di Certificazione dei Conti (che invero esegue l’Audit ogni anni), dal MIPAAF (i cui interventi sono in genere previsti su base triennale) e dai Servizi della Commissione Europa (che, invece, eseguono sessioni di verifica a rotazione su tutti gli Stati Membri).

Un altro elemento degno di menzione è rappresentato dall’entrata a regime delle attività inerenti i nuovi compiti istituzionali, affidati all’ARCEA con la Delibera della Giunta Regionale n. 432 del 10 Novembre 2016, inerenti soprattutto la Gestione delle concessioni di agevolazione fiscale sull'acquisto di oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura, piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra (U.M.A.).

In particolare, l’Agenzia ha predisposto e messo in esercizio le procedure informatizzate di predisposizione ed invio elettronico delle Domande UMA e, in generale, di gestione dei relativi procedimenti, dotate di funzionalità tali da consentire il pieno interscambio dei dati e delle informazioni contenute nei fascicoli aziendali elettronici dei richiedenti ed esercitare le funzioni di controllo previste dagli articoli 7 e 8 del DM 454/2001 a carico delle aziende agricole e dei CAA.

Tale situazione ha comportato, invero, lo svolgimento di una serie di compiti assai gravosi per l’ARCEA che ha dovuto, di fatto, adeguare il proprio sistema informativo per permettere ai circa 20.000 utenti beneficiari delle concessioni UMA di poter presentare domanda e ricevere il relativo premio.

Ciò ha determinato una estensione del perimetro informatico ed informativo dell’Agenzia, con la relativa necessità di dotarsi di nuovi strumenti tecnologici di tipo hardware e software in grado di integrarsi ed interagire con i servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) che rappresenta la piattaforma digitale attraverso la quale l’Agenzia concretizza le proprie Funzioni Istituzionali, che discendono direttamente dall’Ordinamento Comunitario.

Occorre, altresì, segnalare che l'Agenzia, al fine di verificare il rispetto della normativa in materia di assegnazione del carburante a regime agevolato, deve effettuare specifici controlli sui soggetti interessati, incrementando, in tal modo, ulteriormente il carico di lavoro di propria competenza.

Per comprendere meglio il quadro complessivo entro cui si muove l'azione dell'ARCEA, anche alla luce delle predette innovazioni organizzative, appare opportuno ribadire talune indicazioni normative che consentono di comprendere quali siano i tratti salienti dell'operatività dell'Ente.

Le fonti normative su cui si fonda il periodo di programmazione 2014/2020 si articolano fondamentalmente in tre Regolamenti Comunitari (Reg. UE n. 1305/13, Reg. UE n. 1306/13 e Reg. UE n. 1307/13) che contengono i principi e dettano le conseguenti prescrizioni da applicare in concreto.

In particolare è necessario evidenziare che i richiamati Regolamenti Comunitari delineano un sistema di gestione dei Fondi in agricoltura orientato a premiare maggiormente gli investimenti realizzati nel settore rispetto al garantire il mero sostegno al reddito degli aventi titolo.

La predetta impostazione, che diverge rispetto a quanto previsto nella programmazione 2007-2013, prevede un insieme di regole assai innovative rispetto a quelle precedentemente in vigore, che hanno comportato la necessità di rivedere il complesso sistema sotteso alla corretta operatività dell’Organismo Pagatore.

Nello specifico, con riferimento al Fondo FEASR, viene configurato un ruolo assai centrale per l’Organismo Pagatore il quale, in sinergia con l’Autorità di Gestione del PSR, “deve impegnarsi a valutare le misure durante l'intero ciclo di attuazione del programma” (Cfr. “Considerato 48” ed art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013);

In ragione del predetto nuovo impianto normativo, dunque, l’ARCEA è divenuta, a partire di fatto dal 2016, soggetto primariamente responsabile nei confronti della Comunità Europa, non solo per la fase di erogazione degli aiuti, ma anche per quella di corretta attuazione del Programma di Sviluppo Rurale.

Allo stesso modo, con riguardo al Fondo FEAGA, l’Agenzia deve correttamente sovraintendere a tutte le fasi di istruttoria delle domande, erogazione dei premi e controllo delle spese effettuate, esercitando anche funzioni di coordinamento con gli attori istituzionali coinvolti nella concretizzazione di tale processo.

Peraltro, gli effetti prodottisi in conseguenza delle indagini svolte dalle Autorità giudiziarie competenti in ambito agricolo hanno richiesto un ulteriore rafforzamento delle misure di prevenzione e di contrasto delle attività illecite poste in essere in agricoltura, mediante lo svolgimento di attività di verifica orientate alla tutela degli interessi finanziari dell’Unione Europea, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

Quanto sin qui considerato, in definitiva, si riconnette, in modo assai stringente, alla attività di *governance* e gestione operativa che hanno condotto a ridisegnare gli ambiti di operatività dell’ARCEA, sia in funzione dell’ottimale gestione dei Fondi per i quali essa è riconosciuta quale Organismo Pagatore, che nell’ottica di creare indispensabili condizioni di sinergia strategica ed esecutiva, richieste in concreto dalle norme, con gli altri soggetti istituzionali preposti all’attuazione della Politica Agricola Comune in Regione Calabria (Autorità di Gestione del PSR, Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, Centri di Assistenza Agricola, ecc.).

**Esenzione dai limiti derivanti dalla “spending review” regionale**

L'importanza che l'ARCEA ha assunto nel panorama degli Enti strumentali della Regione Calabria è, peraltro, confermata dalla Legge regionale 18 maggio 2017, n. 20 che ha fornito un’interpretazione autentica del comma 1 ter dell’articolo 12 della legge regionale 8 luglio 2002, n. 24 ribadendo che i limiti derivanti da disposizioni di legge regionale in materia di contenimento della spesa per gli enti subregionali non si applicano all'Agenzia della Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura (ARCEA) limitatamente alle attività previste nella legge stessa.

Il superamento dei limiti nell’allocazione delle risorse, pur nel pieno rispetto del mantenimento degli equilibri contabili previsti dalla legge, costituisce, in questa ottica, presupposto essenziale per il corretto adempimento delle molteplici competenze di cui ora l’Agenzia è pienamente responsabile nei confronti sia degli “stakeholders” esterni che delle Autorità comunitarie e nazionali preposte alla supervisione sugli O.P., la cui natura è, anche alla luce del rinnovato impianto normativo europeo e regionale, marcatamente orientata al controllo sulla correttezza del complessivo iter di erogazione delle risorse in agricoltura.

In merito, appare necessario sottolineare che l’Agenzia rappresenta il primo O.P.R. per numero di domande gestite (oltre 140.000 annue), per quantità di risorse erogate (oltre 400 milioni di euro annui) e per controlli effettuati (circa 3.500), a fronte della pianta organica più esigua e del budget più ristretto rispetto ad altri enti analoghi.

Ciò nonostante, l’ARCEA, unico O.P.R. del centro-sud Italia, dal 2010 (anno di avvio della propria piena operatività) ad oggi, ha erogato oltre un miliardo e settecento milioni di euro di risorse in agricoltura, superando sempre tutti gli obiettivi di spesa fissati dalla Commissione Europea ed ottemperando pedissequamente alle stringenti prescrizioni in ordine al riconoscimento quale Organismo Pagatore, imposti dalla normativa di riferimento.

L’ARCEA, dunque, anche attraverso l’applicazione delle disposizioni normative sin qui esaminate, persegue efficacemente tutti gli obiettivi gestionali che le sono propri in virtù delle funzioni di Organismo Pagatore della Regione Calabria in agricoltura, consolidando quella imprescindibile funzione di presidio di legalità, trasparenza e certezza dei pagamenti che ha consentito all’Agenzia di divenire punto di riferimento autorevole fra gli Organismi Pagatori regionali italiani.

Quanto sin qui considerato, pertanto, ha permesso il conseguimento di tutti gli obiettivi istituzionali dell’Agenzia che, come detto, si riconnettono a quelli strategici ed operativi della Performance, con particolare riguardo alla risoluzione delle anomalie relative alle pratiche dei beneficiari, all’effettuazione dei pagamenti in favore degli aventi diritto ed alla presentazione delle domande di pagamento in tempo utile da parte degli utenti.

Nel rinviare alle tabelle di dettaglio per la rappresentazione analitica dei risultati (*Output e Outcome*) conseguiti, si precisa in questa sede che il buon andamento dell’azione amministrativa realizzata dall’ARCEA è percepibile sia dai positivi riscontri avuti dagli stakeholder che, come detto in precedenza, dal mantenimento del riconoscimento quale Organismo Pagatore, confermato dai vari controlli che l’Ente ha dovuto affrontare.

**La lotta alle frodi**

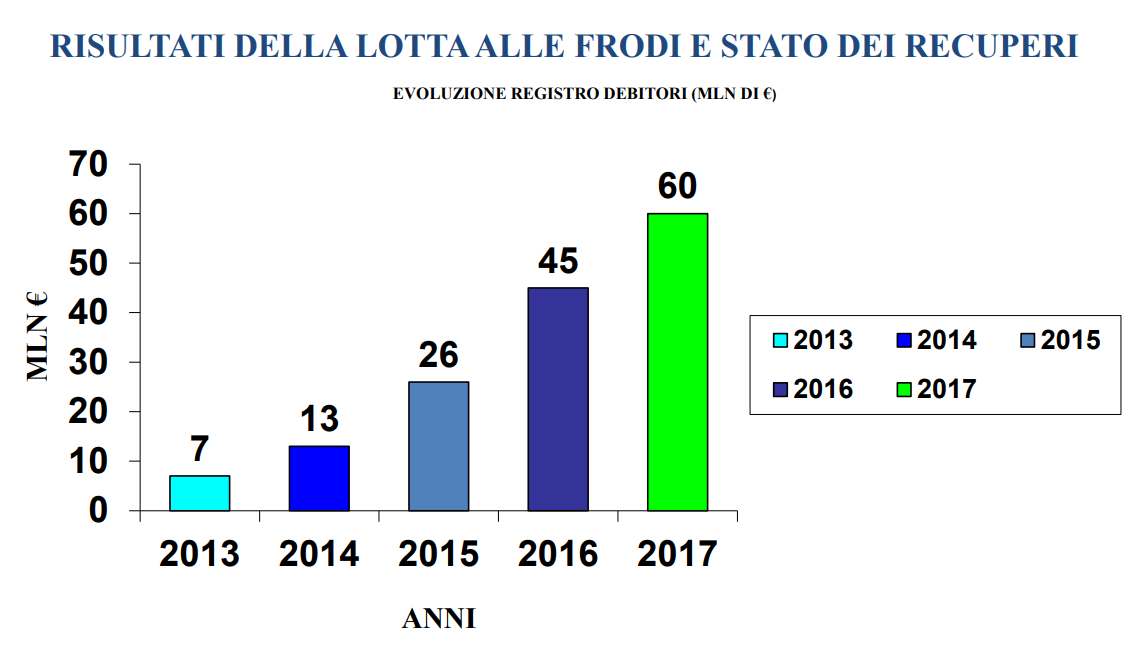
Di particolare importanza è, inoltre, **la lotta alle frodi** che nel 2017 ha permesso di far emergere irregolarità in ambito FEAGA e FEASR per un importo di oltre 16 milioni di Euro (cifra più alta in Italia), come certificato dalla relazione annuale 2017 della Corte dei Conti “*I rapporti finanziari con l’Unione europea e l’utilizzazione dei Fondi comunitari*”, disponibile sul sito dell’Istituto al seguente indirizzo:

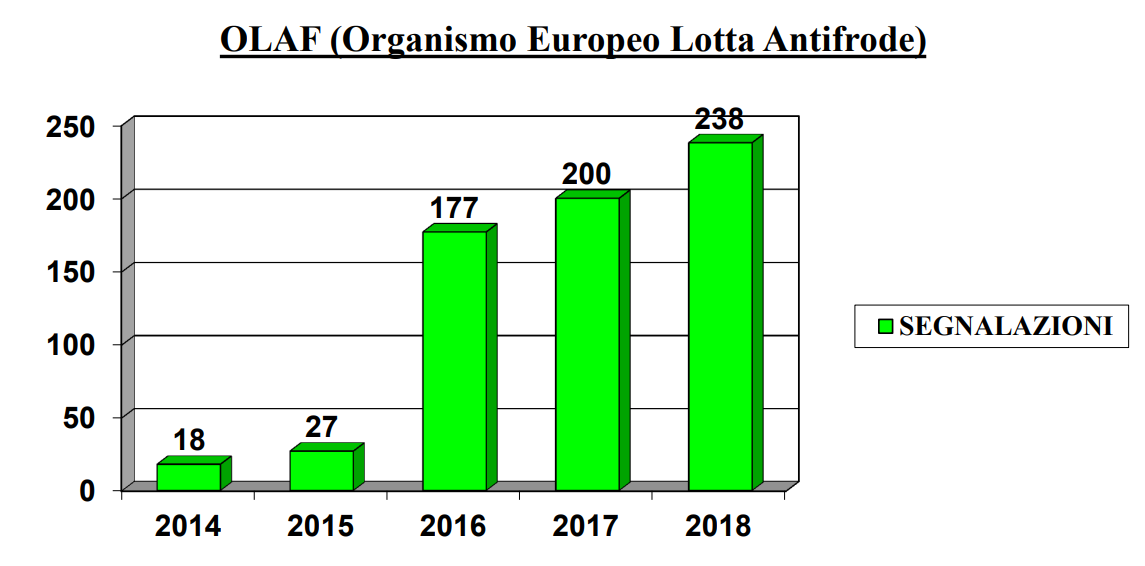
<http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti/controllo/sez_contr_affari_com_internazionali/2017/delibera_19_2017_relazione.pdf> .

Per ulteriori dettagli su tale aspetto si rimanda all’Allegato numero 2 del Piano delle Performance dell’ARCEA 2018 che propone, sotto forma di slide multimediali, una rielaborazione delle tematiche di maggiore interesse trattate nell’ambito della Gestione del Ciclo delle Performance ed è disponibile al seguente indirizzo:

<http://trasparenza.arcea.it/tr/06_/02_Piano%20della%20Performance/Piano%20della%20performance%202018_2020%20ARCEA%20(dec%20n23%20del%2031%2001%202018)%20%20_Allegato%202%20slide%20grafiche%20(pptx).pdf>

Si propongono, in ogni caso, di seguito due immagini che sintetizzano i risultati della lotta alle frodi e lo stato dei recuperi:

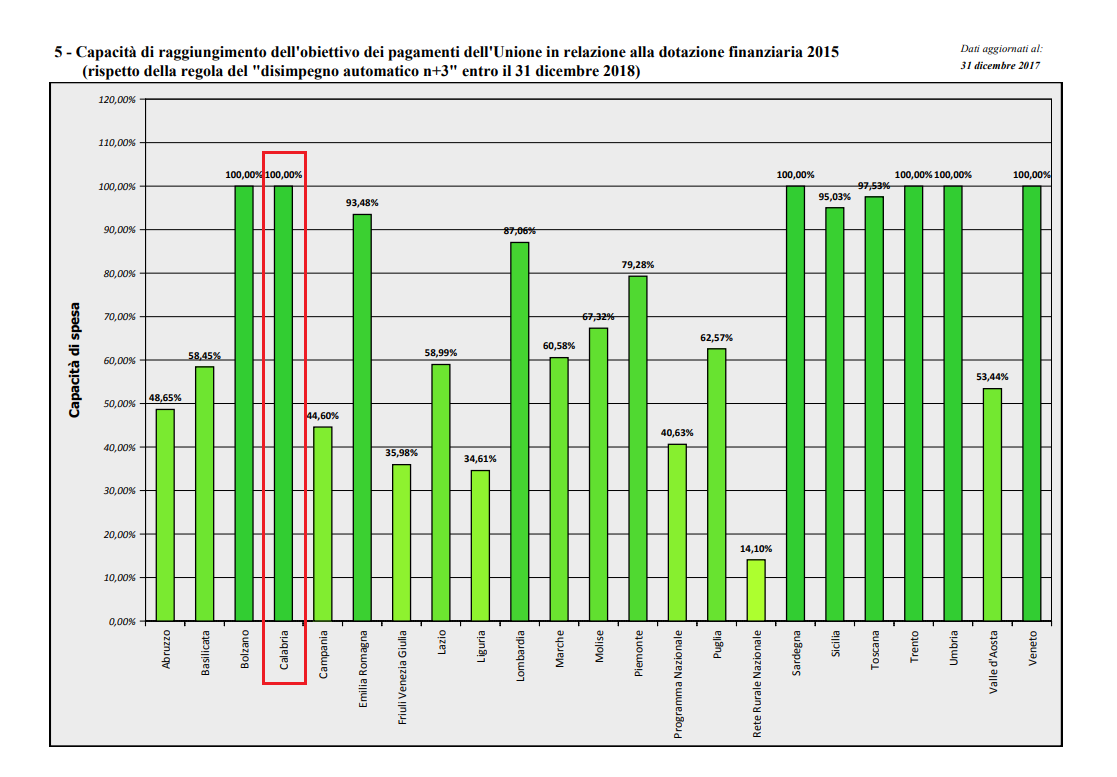


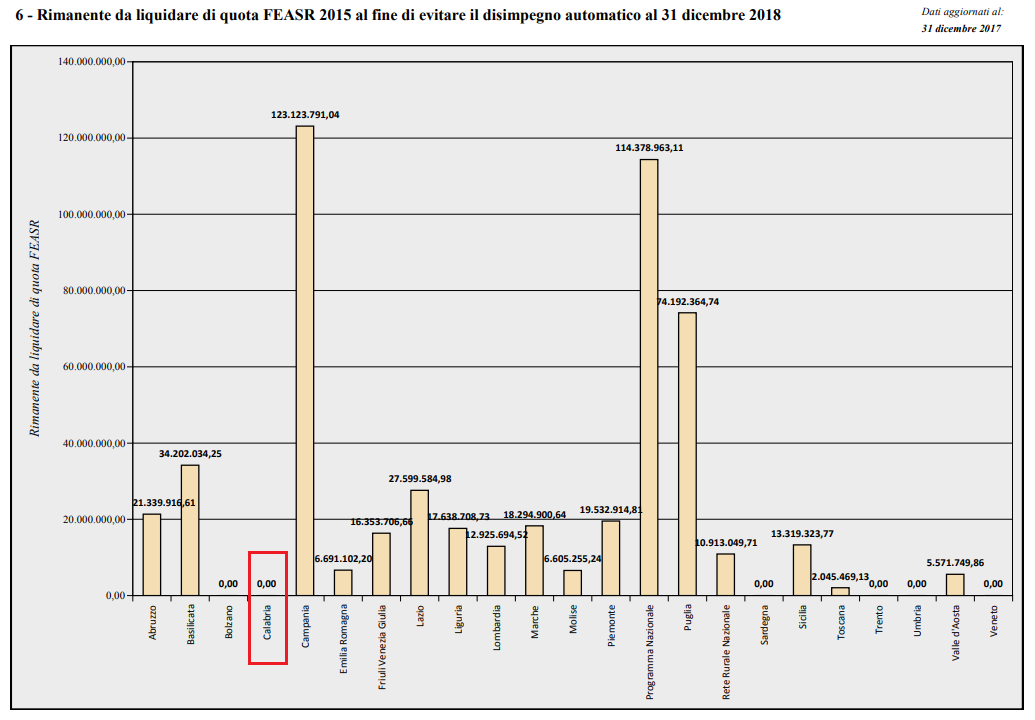


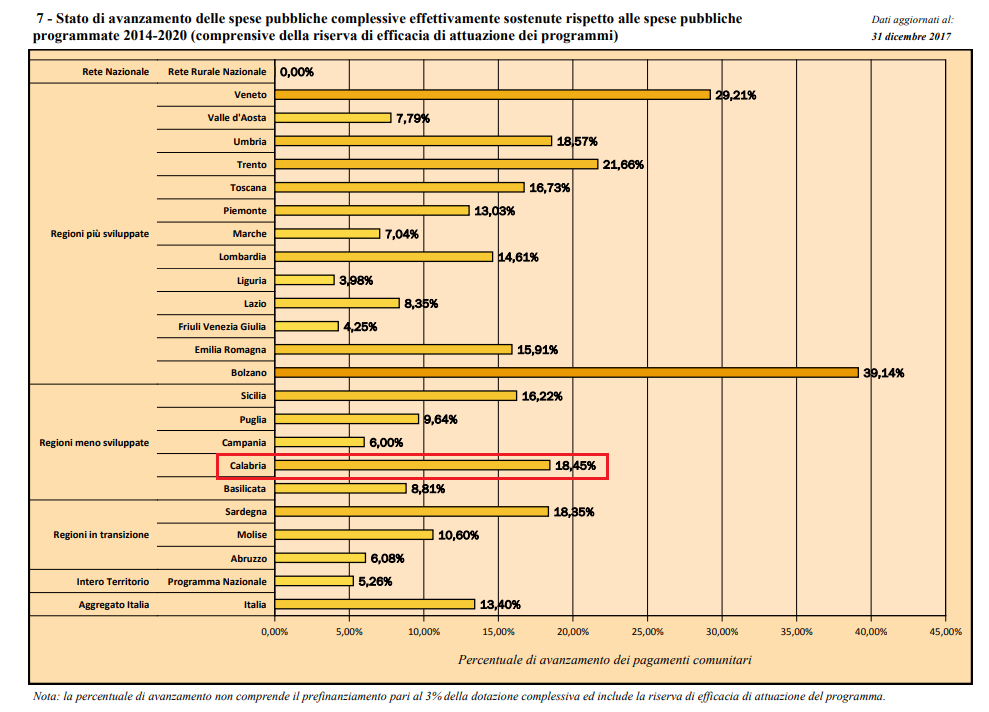
Si precisa, infine, che alla fine dell’anno 2017 la Calabria la Regione presentava (fonte “Rete rurale Nazionale 2014 - 2020”), tra quelle classificate come “Meno Sviluppate”, la maggior percentuale di spesa erogata in relazione all’intera programmazione (18,45%, a fronte di una media dell’11,92%) e soprattutto era l’unica ad aver già raggiunto il target fissato al 2018 per evitare il disimpegno delle somme e la conseguente restituzione dei contributi alla Commissione Europea.

Per maggiori informazioni o approfondimenti su tale argomento è possibile consultare il report ufficiale pubblicato sul sito istituzionale della RRN e consultabile al seguente indirizzo: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/9%252F8%252Fe%252FD.a21f0a1d0e110275ed56/P/BLOB%3AID%3D17894/E/pdf>

Si propongono, anche in questo caso, alcune screenshot riepilogative di quanto contenuto nel citato documento:







Tali risultati confermano la situazione di eccellenza dell’Agenzia nel panorama degli Organismi Pagatori Regionali Italiani.

## Le criticità e le opportunità

A seguito delle analisi condotte sull’andamento del conseguimento degli obiettivi strategici ed operativi riferiti all’anno 2017, l’ARCEA ha individuato talune opportunità di miglioramento finalizzate all’incremento dei livelli di servizi erogati in favore della collettività.

**Criticità ed opportunità di carattere generale e “strutturale”**

ARCEA, fin dall’avvio della propria operatività, ha dovuto necessariamente affrontare problematiche e criticità derivanti dal suo costituire, alla stregua degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria sopra evidenziata, un’organizzazione peculiare, con caratteristiche strutturali e procedurali non comparabili con altre realtà amministrative regionali.

L’Agenzia, infatti, pur essendo formalmente strumentale alla Regione Calabria da cui riceve il contributo per il funzionamento, può ben essere considerata sostanzialmente strumentale alla Commissione Europea, di cui tutela, nel territorio calabrese, gli interessi finanziari in agricoltura.

Tali caratteristiche richiedono all’Organismo Pagatore il mantenimento di elevati standard qualitativi nell’erogazione dei servizi a favore della collettività, da cui non può in alcun modo derogare, pena la revisione ovvero la revoca del riconoscimento.

Tra gli obblighi prescritti all’ARCEA si rileva, ad esempio, con riguardo alla dotazione organica del personale, come l’Organismo di Certificazione dei conti ed il MIPAAF (nella ultima visita ispettiva dell'aprile 2017) abbiano sottoposto ad attenzione la consistenza numerica delle unità presenti in servizio, richiamando peraltro quanto già osservato dai servizi della Commissione Europea nel dicembre del 2010. Ed invero, come esplicitato meglio nella sezione “Criticità legate alla dotazione organica”, è richiesto all’Organismo Pagatore di procedere al completamento della dotazione organica formalmente approvata, da ultimo, dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 531 del 7 agosto 2009, in numero di 57 unità lavorative in possesso di vari profili professionali.

E’ necessario sottolineare che l’ARCEA, in un’ideale classifica degli Organismi Pagatori italiani, pur ponendosi al secondo posto dopo AGEA – O.P. per numero di domande trattate (circa 140.000 annue) ed ammontare di risorse erogate (oltre 400 milioni di euro annui), si colloca all’ultimo posto per dotazione del personale.

Invero, la Regione Calabria, recependo le istanze rivolte dall’Agenzia, ha emanato la Legge Regionale n. 20 del 2014, modificativa della L.R. n. 24/2002, che permette all’ARCEA di essere esonerata, per le attività relative alla propria *mission*, dai vincoli della *spending review* regionale, che ha consentito all’ARCEA di ampliare, seppur in maniera marginale ed in via transitoria, la propria pianta organica attraverso l’indizione di un bando di concorso pubblico per l’assunzione a tempo determinato che ha condotto all’assunzione, fino al 31 Dicembre 2018, di 5 istruttori direttivi.

Per far fronte alla carenza di organico, inoltre, è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del concorso 08/A del 2008 e la conseguente assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale con categoria B, profilo di accesso B3.

Dalla citata Legge regionale 18 maggio 2017, n. 20, altresì, discendono, tra le altre, le seguenti opportunità di miglioramento:

* **La formazione del personale**: I servizi della Commissione Europea indicano, quale parametro di riferimento per garantire il necessario aggiornamento delle competenze professionali del personale, la previsione di uno stanziamento in bilancio pari al 5% del contributo di funzionamento. Superando le disposizioni riguardanti la “*spending review*”, che impongono, al contrario, una contrazione del 50% sulle spese sostenute nell’anno 2009, sarà possibile aumentare gli investimenti nella formazione del personale che consentirà una più efficiente ed efficace azione amministrativa con evidenti ricadute positive per tutto il comparto agricolo.
* **Lo svolgimento di missioni istituzionali e di trasferte per controlli di secondo livello ed Audit**: Tra i compiti espressamente assegnati agli Organismi Pagatori dalla normativa comunitaria, vi sono quelli concernenti l’interfaccia continua con gli altri soggetti attuatori della PAC (a livello nazionale e comunitario), nonché l’effettuazione di controlli di secondo livello ed Audit sia sugli Enti delegati che sulle aziende beneficiarie. Il numero di controlli da effettuare non è discrezionale, ma obbligatoriamente proporzionale rispetto alle domande presentate ed in base ad un campione la cui percentuale è definita a livello di regolamenti europei. Anche in questa circostanza, il superamento dei limiti di spesa per tali voci di costo, permetterà di concretizzare le esigenze concrete dell’ARCEA e conseguentemente consentirà di presidiare in maniera più incisiva gli interessi della Commissione Europea e di tutti i cittadini.

**Criticità ed opportunità connesse a taluni obiettivi ed indicatori**

E’ necessario approfondire le criticità connesse ad alcuni obiettivi operativi ed in particolare ad alcuni indicatori che per l’anno 2017 hanno avuto risultati critici e per i quali l’ARCEA ha immediatamente messo in essere le opportune contromisure.

In particolare, devono essere attentamente esaminati i risultati degli obiettivi operativi relativi all’obiettivo strategico 1 “Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14”.

**Obiettivo operativo 1.2**

Tra questi, particolare attenzione deve essere prestata all’obiettivo 1.2, “Garantire un’adeguata attività di controllo”, per il quale già nello scorso anno erano state evidenziate delle criticità e messi in atto dei Piani di azione che si sono rivelati in gran parte efficaci ed hanno permesso di ottenere nella presente ciclo delle Performance risultati decisamente migliori, seppur ancora perfettibili.

L’obiettivo, infatti, ha raggiunto quest’anno un risultato pari all’ 84,71% rispetto al 56% dell’anno scorso ed in particolare ha visto totalmente risolti i problemi connessi all’indicatore I.1.2.2 (balzato dallo 0% della scorsa annualità al 100% della presente), che misura un aspetto fondamentale per l’ARCEA quale il numero di Audit effettuati dall’Agenzia nel periodo di riferimento in rapporto a quelli previsti dal Piano approvato dall’Agenzia.

Si rende, a tal proposito, indispensabile ricordare come la mancata conclusione degli Audit previsti per l’anno in corso ed il basso grado di realizzazione dei Piani di Azione concordati dagli Uffici negli anni precedenti avessero condotto a risultati particolarmente critici sia in sede di misurazione della Performance, ma anche nella relazione del Certificatore che su tale ambito ha assegnato all’Agenzia una valutazione pari a 2/5, al di sotto dello standard previsto dalla Commissione Europea.

Tale situazione aveva avuto naturalmente effetto, nella relazione della società di certificazione, anche sull’indicatore generale dell’Agenzia (a sua volta riflesso nell’ obiettivo operativo 1.1) che, grazie alla presenza di controlli complementari e compensativi, aveva comunque raggiunto il target comunitario necessario a mantenere lo status di Organismo Pagatore.

L’Agenzia ha avviato, tra la fine del 2016 e l’inizio del 2017, puntuali attività di “*due diligence*” cercando di arrivare alla cosiddetta “*root cause*”, ossia alla causa primaria sottesa al verificarsi della criticità, ed attivando contromisure organizzative e procedurali atte non solo a migliorare la situazione, ma anche e soprattutto a cogliere gli elementi di opportunità (“*Lessons Learned*”) legati a tale aspetto.

In particolare, è stata individuata un’area di miglioramento nella struttura organizzativa che ha condotto alle seguenti determinazioni:

* L’ufficio Registri, incardinato nella struttura Dirigenziale “Contabilizzazione”, è stato soppresso e di fatto integrato con l’Ufficio Controllo Interno, tramite lo spostamento del personale assegnato;
* L’Ufficio Controllo Interno è stato da un lato potenziato nel numero (da tre unità si è passati a sei) e dall’altro strutturato in maniera da poter rispondere in maniera più puntuale a due diverse aree di operatività: quella giuridica e quella tecnico-informatica. Sono state al contempo previste due figure di Responsabilità di Ufficio.

Tali modifiche hanno condotto a risultati positivi, soprattutto grazie all’eliminazione di aree di sovrapposizione ed alla concentrazione di sforzi ed attività verso obiettivi comuni.

Un altro indicatore che deve essere attentamente esaminato è quello relativo al numero di controlli effettuati dal Servizio Tecnico dell’ARCEA in relazione a quelli messi a preventivo ad inizio anno (I.1.2.1), che, seppur ha raggiunto un valore del 84,71%, ha presentato per il secondo anno consecutivo alcune criticità che devono necessariamente essere affrontate.

Tale attività riveste carattere di fondamentale importanza per l’Agenzia, che è chiamata a verificare non solo la regolarità della propria azione amministrativa, tesa ad erogare contributi solo in presenza di requisiti certi ed oggettivi, ma anche l’operato dei propri organismi delegati.

Anche in questo caso, è stata effettuata un’attenta analisi dei fenomeni che hanno condotto ad uno scostamento rispetto al target. In particolare, è bene considerare che i controlli, per l’anno 2017, si estrinsecano su cinque macro-aree differenti:

1. CONTROLLI SU AGEA/SIN: sono finalizzati a valutare l'operato dell'organismo delegato Agea/SIN in relazione all’esecuzione dei controlli oggettivi e consistono nel verificare punto per punto le principali operazioni effettuate dall’organismo stesso, in modo da poter evidenziare il procedimento seguito e le risultanze verbalizzate. Non sono previsti, se non in casi particolari valutati dai controllori ARCEA, sopralluoghi in campo e in azienda.
2. CONTROLLI SUI CAA: il controllo è finalizzato a verificare il rispetto da parte dei CAA di quanto stabilito nella convenzione stipulata con l’ARCEA, la conformità tra quanto inserito a sistema e la documentazione presente presso gli sportelli e la corretta tenuta formale e sostanziale dei fascicoli e delle domande.

Per i dettagli relativi a questa tipologia di controlli si rimanda al seguente link: <http://trasparenza.arcea.it/tr/08_/02_Tipologie%20di%20procedimento/Manuale%20CONTROLLI%20II%20LIVELLO%20AI%20CAA.pdf>

1. CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO SULLA REGIONE CALABRIA: questa tipologia di controllo è regolata dall’art. 6 della convenzione stipulata tra ARCEA e Regione Calabria in merito alla delega di alcuni compiti dell’Organismo Pagatore. In particolare, i controlli vertono, tra l’altro, sul rispetto dell’applicazione delle metodologie e dei tempi indicati nei manuali operativi e si articolano in controlli di natura sostanziale, oltre che formale, degli elenchi di pagamento trasmessi dalla Regione Calabria.
2. CONTROLLI EX-POST: sono controlli che si effettuano successivamente al pagamento del saldo del contributo spettante e sono finalizzati a verificare il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari in sede di presentazione della domanda di aiuto e derivanti dall’erogazione del contributo. Tali controlli prevedono attività di verifica in situ presso le aziende interessate.
3. CONTROLLI DI CONDIZIONALITA’ E IMPEGNI PSR: mirano a verificare il rispetto degli obblighi stabiliti dal titolo VI del Regolamento (UE) n. 1306/13, si svolgono presso le aziende agricole e sono condotti da circa 30 tecnici esterni, afferenti soprattutto all’ARSAC, che, come anticipato nel paragrafo 3.1. “Il contesto esterno di riferimento”, operano in base al protocollo d’intesa tra l’ARCEA e l’Azienda per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese.

Si precisa che alcuni dei controlli sopra indicati sono stati oggetto di un processo di internalizzazione da parte dell’Agenzia che ora li esegue autonomamente mentre in precedenza erano delegati ad Enti esterni.

Al fine di comprendere al meglio il fenomeno, è necessario soffermarsi sui dati di riferimento, riportati nella seguente tabella:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| TIPOLOGIA CONTROLLI | DETTAGLIO CONTROLLI | NUMERO CONTROLLI PREVISTI DA PIANO | NUMERO CONTROLLI EFFETTUATI | % CONTROLLI EFFETTUATI |
| EX-POST | N.A. | 40 | 43 | 107,5% |
| CONDIZIONALITA' | N.A. | 1.600 | 1.257 | 78,56% |
| CAA | FASCICOLI/DU | 1.000 | 468 | 46,8% |
| SUPERFICIE | 190 | 132 | 69,47% |
| REGIONE CALABRIA | SUPERFICIE REGIONE | 190 | 132 | 69,47% |
| STRUTTURALI REGIONE | 20 | 20 | 100% |
| AGEA/SIN | N.A. | 25 | 25 | 100% |
| TOTALE |  | **3.065** | **2.077** | **67,77%** |

E’ del tutto evidente come il numero di controlli da effettuare sui CAA abbia, insieme alle verifiche sulla condizionalità, un peso decisamente rilevante. Ciò è dovuto in gran parte all’elevato numero di Centri di Assistenza Agricola presenti in Calabria (si consideri che, a fronte di una media nazionale di 4 sigle, in Calabria se ne contano circa 21), che a sua volta si può far derivare dall’importanza che il settore agricolo riveste per l’economia regionale.

I CAA, inoltre, hanno sportelli sparsi in tutta la Calabria per un numero di operatori orientativamente pari a 400: ciò comporta una difficoltà ancora maggiore nell’esecuzione dei controlli, dato l’elevato numero di interlocutori e in considerazione della dislocazione geografica.

Al fine di mitigare tale tipologia di problema, l’Agenzia ha riorganizzato nel corso del 2017 l’Ufficio Servizio Tecnico, potenziandone l’organico, ma anche a rivisitando le modalità di verifica che, nel rispetto dei limiti imposti dai Regolamenti Comunitari, sarà svolta in maniera differente (prevalentemente in back-office), così da ottimizzare i tempi e le risorse ed incrementare i risultati ottenuti.

Gli impatti positivi di tale soluzione organizzativa, purtroppo, non sono ancora visibili nel presente ciclo delle Performance in quanto l’ingente mole di attività arretrata dagli anni precedenti ha inevitabilmente creato, in un effetto a cascata, rallentamenti e difficoltà anche sul 2017.

La necessità di recuperare il gap accumulato in precedenza, infatti, ha condotto ad una posticipazione dell’avvio delle attività di competenza dell’anno di riferimento che ha generato, a livello strettamente numerico, un decremento della percentuale di realizzazione dell’indicatore, passato dal 90% del 2016 (71,81 % dei controlli effettuati rispetto ad un target dell’80%) all’84% del 2017 (67,64% dei controlli effettuati rispetto al medesimo target dell’80%).

In estrema sintesi, è possibile affermare che, seppure l’indicatore manifesti ancora una situazione di criticità, la strada avviare alla fine del 2016 consentirà, in un intervallo di tempo limitato, a ritornare in una situazione di normalità.

A dimostrazione di tale considerazione, si riporta, di seguito, un’analisi comparata degli ultimi due anni:

Nel 2016 erano stati svolti 749 controlli su un totale di 1043.

I restanti controlli sono stati svolti nel 2017 prima dell’avvio di quelli previsti dal Piano relativo allo stesso anno.

Considerando, pertanto, che il numero di controlli effettivi da svolgere per il biennio 2016/2017 era pari 1043 + 3065 = 4108 e che sono state svolte 3120 (1043 + 2077) verifiche, è possibile determinare come la % di controlli svolti nel biennio rispetto a quelli pianificati sia pari a 3120/4108 = 75.9% con un incremento rispetto al dato del 2016 del 4.09%.

**Obiettivo 1.3**

L’obiettivo 1.3, che nel 2016 aveva raggiunto un risultato pari al 90,25% e presentava un indicatore, “Numero di Piani d’azione, suggeriti in fase di audit, implementati dalle Funzioni/OODD (>=80%) (Riscontrabili dalle Relazioni di audit del Servizio Contr. Int.) (Peso 20%)”, rimane fermo al 51,25%.

Nel 2017, tale problematica, già affrontata nel contesto dell’analisi riferiti all’obiettivo 1.2, tra l’altro correlata all’attuazione concreta, da parte degli Uffici dell’Agenzia, di piani di miglioramento posti in essere a seguito di Audit, è stata superata grazie attraverso le soluzioni operative poste in essere per sensibilizzare gli uffici verso la realizzazione delle misure concordate, che rappresentano, tra l’altro, punti di attenzione anche in caso di Audit posti in essere dalla Commissione Europea.

Per tutti gli indicatori, comunque, è stata fornita nella Tabella 8 - Misurazione degli indicatori di Performance in relazione ai target di riferimento una spiegazione sintetica in caso di scostamento sia in senso negativo che positivo.

Sono state, inoltre, condotte analisi sulla parametrizzazione di tutti gli indicatori, con particolare riferimento a quelli degli obiettivi operativi dell’obiettivo strategico 1, al fine di avviare un processo di razionalizzazione e adeguamento dei valori attesi, così come tra l’altro suggerito dall’OIV.

Come già anticipato in altre sezioni, si ritiene di lasciare ancorati gli obiettivi strategici 2 e 3 alla *mission* affidata all’Agenzia dal MIPAAF e dalla Commissione Europea, ossia quella di presidio di legalità, tempestività e trasparenza nel processo di erogazione dei fondi in Agricoltura.

Tale scelta permetterà, secondo i piani dell’Agenzia, di allineare sempre più la gestione delle performance alle attività di *governance* dell’ARCEA e di utilizzare i risultati emersi per orientare in maniera più incisiva l’attività amministrativa.

# OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

## Premessa metodologica

La presente sezione della Relazione si pone l’obiettivo di illustrare i risultati conseguiti dall’ARCEA con riferimento sia agli obiettivi strategici che a quelli operativi fornendo, in ultima analisi, la rappresentazione sintetica della Performance generale dell’Ente.

Le ragioni sottese alla scelta degli obiettivi, degli indicatori e dei target di riferimento sono esplicitate compiutamente nel Piano della Performance 2017/2019, a cui si rimanda espressamente (si vedano in particolare i paragrafi 3, 4 e 5 della Parte II del Piano, pagg. 44-46).

Preme, tuttavia, evidenziare in questa sede come, in ottemperanza alla Delibera n. 105/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità, il Piano della Performance 2017/2019 assicura il collegamento con gli aspetti riferiti alla trasparenza, attraverso i due obiettivi operativi “1.5” (“Garantire una comunicazione efficace anche in rapporto alla trasparenza ed all’integrità”) e “1.6” (“Garantire un’adeguata attività di monitoraggio anche in rapporto alla trasparenza ed all’integrità”) che consentono di rendere pubblici agli stakeholder di riferimento, con particolare attenzione agli *outcome* e ai risultati desiderati/conseguiti, i contenuti del Piano e della Relazione sulla performance.

Al fine di esplicitare con maggiore chiarezza le correlazioni tra i diversi Piani, sono proposte di seguito alcune tabelle nelle quali viene ulteriormente esplicitata l’incidenza degli obiettivi di trasparenza e prevenzione della corruzione per ogni Struttura Dirigenziale ed ogni Ufficio ad essa afferente.

Le informazioni riportate sono direttamente connesse al peso percentuale degli obiettivi operativi 1.5 ed 1.6 che rappresentano, come dettagliato in precedenza, il punto di unione tra il presente Piano delle Performance ed il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Si rileva che, attraverso la previsione del coinvolgimento di tutte le strutture in cui si articola l'organizzazione dell'ARCEA negli obiettivi operativi 1.5 e 1.6, che realizzano l'indispensabile collegamento tra il Piano della Performance e quello della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si attua il principio secondo il quale al conseguimento di tali tipologie di obiettivi concorrono indistintamente tutti gli Uffici di cui è dotata l'Agenzia.

Il grado di raggiungimento dei predetti obiettivi incide direttamente sul conseguimento degli obiettivi di Performance propri di ogni singola struttura e, in proporzione, di ogni Ufficio dell'ARCEA.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Struttura** | **Obiettivi di Trasparenza** | **Obiettivi di Prevenzione della Corruzione** | **Totale** |
| Direzione | 5% | 5% | **10%** |
| Funzione Autorizzazione dei Pagamenti | 5% | 5% | **10%** |
| Esecuzione dei Pagamenti | 5% | 5% | **10%** |
| Funzione Contabilizzazione | 5% | 5% | **10%** |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Struttura** | **Ufficio** | **Obiettivi di Trasparenza** | **Obiettivi di Prevenzione della Corruzione** | **Totale** |
| Direzione | DG | 5% | 5% | **10%** |
| D1 | 15% | 20% | **35%** |
| D2 | 30% | 20% | **50%** |
| D3 | 30% | 30% | **60%** |
| D4 | 20% | 15% | **35%** |
| D5 | 5% | 5% | **10%** |
| Funzione Autorizzazione dei Pagamenti | A1 | 5% | 5% | **10%** |
| A2 | 5% | 5% | **10%** |
| A3 | 5% | 5% | **10%** |
| Funzione Esecuzione dei Pagamenti | E1 | 5% | 5% | **10%** |
| Funzione Contabilizzazione | C1 | 5% | 5% | **10%** |
| C2 | 5% | 5% | **10%** |

Inoltre, con riguardo al collegamento tra la Performance e gli standard di qualità, secondo quanto previsto dalla Delibera CIVIT n. 88/2010, si sottolinea come nel Piano 2017 gli indicatori prescelti siano finalizzati a misurare oggettivamente il miglioramento del servizio reso nei confronti degli stakeholder, anche in funzione della Carta dei Servizi dell’ARCEA visionabile e scaricabile, in ossequio a quanto previsto dal Decreto Lgs. 33 del 2013, nella seguente sezione del Portale della Trasparenza: <http://trasparenza.arcea.it/sezione.aspx?livello1=16_&livello2=01_Carta%20dei%20servizi%20e%20standard%20di%20qualit%C3%A0>

Si precisa, a tal proposito, che la Carta dei Servizi è stata aggiornata, con il fine di allinearla con le mutate esigenze organizzative dell’ARCEA e degli stakeholders, con decreto num. 115 del 21/05/2018, ma che è possibile visionare sia la versione corrente (

<http://trasparenza.arcea.it/tr/16_/01_Carta%20dei%20servizi%20e%20standard%20di%20qualit%c3%a0/CARTA%20DEI%20SERVIZI%20ARCEA%20%20(dec%20115%20del%2021%2005%202018).docx>

in formato WORD e

<http://trasparenza.arcea.it/tr/16_/01_Carta%20dei%20servizi%20e%20standard%20di%20qualit%c3%a0/CARTA%20DEI%20SERVIZI%20ARCEA%20%20(dec%20115%20del%2021%2005%202018).pdf>

in formato PDF), che quella precedente

(<http://trasparenza.arcea.it/tr/16_/01_Carta%20dei%20servizi%20e%20standard%20di%20qualit%c3%a0/CARTA%20DEI%20SERVIZI%20ARCEA%20(valida%20fino%20al%2021%2005%202018).pdf)>.

Il procedimento che è stato seguito in concreto per addivenire alla definizione dei risultati di Performance ha previsto, in primo luogo, la misurazione del raggiungimento dei target previsti per ciascun indicatore di impatto correlato al pertinente Obiettivo strategico.

Successivamente, si è provveduto ad attuare analoga misurazione con riferimento ai target previsti per ciascun indicatore dei singoli obiettivi operativi.

Attraverso la media ponderata di tali valori, si è ottenuto il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi.

I valori ottenuti vengono utilizzati per effettuare la media ponderata degli obiettivi operativi rispetto all’obiettivo strategico di riferimento.

Il grado di raggiungimento finale di ogni singolo obiettivo strategico è determinato dalla media fra il predetto valore e quello scaturito dalla misurazione dei target previsti per ciascun indicatore di impatto.

Infine, l’indice sintetico espressione della performance generale dell’ARCEA è fornito dalla media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

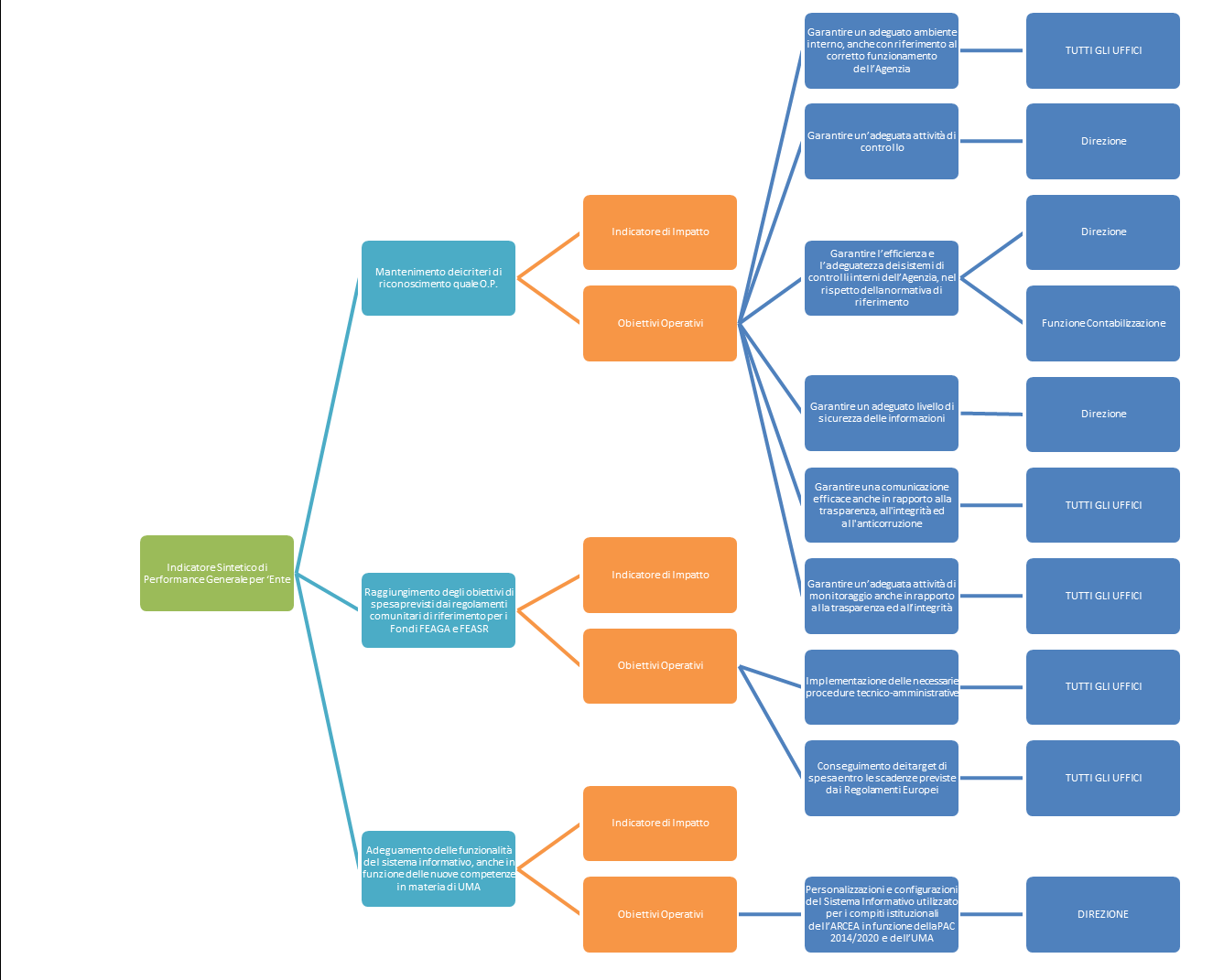
## Albero della performance

Nel grafico che segue viene rappresentato l’Albero della Performance dell’ARCEA, con l’indicazione dei risultati ottenuti per ciascun obiettivo strategico ed operativo. Viene, inoltre, riportato l’indicatore sintetico di performance generale dell’Ente.

Il procedimento di calcolo dei predetti valori ed il relativo dettaglio analitico sono evidenziati nei successivi paragrafi della presente Sezione.

In ossequio a quanto richiesto dall’OIV, a partire dalla Relazione della 2016 sono presentate più versioni dell’albero al fine di fornire un collegamento diretto tra obiettivi e uffici dell’Agenzia e viste specializzate in base ai diversi interessi del lettore.

Nel presente documento, inoltre, è stata ulteriormente rivisitata la modalità di rappresentazione dell’albero, in recepimento di un ulteriore suggerimento dell’OIV, con il fine di esplicitare il peso di ciascun obiettivo strategico ed operativo e riportare graficamente anche gli indicatori di impatto, così da rendere evidente anche a livello visivo il processo logico di costruzione dell’indicatore di Performance di Ente.



**RIS: 90.61%**

**PESO: 20%**

**RIS**: **99,34 %**

**PESO: 50%**

**RIS: 100 %**

**PESO: 100%**

**RIS: 98,36 %**

**PESO: 40%**

**RIS: 100 %**

**PESO: 60%**

**RIS: 85,86 %**

**PESO: 15%**

**RIS: 100 %**

**PESO: 15%**

**RIS: 100%**

**PESO: 20%**

**RIS: 93,88 %**

**PESO: 20%**

**RIS: 82,50 %**

**PESO: 10%**

Indicatore Sintetico di Performance Generale per Ente: **98,51%**

Risultato: **96,51 %**

**PESO: 40%**

Risultato: **99,67 %**

**PESO: 30%**

Risultato: **100,00 %**

**PESO: 30%**

**RIS: 100,00 %**

**PESO: 50%**

**RIS**: **100,00 % –**

**PESO: 50%**

RIS: **93,03 %**

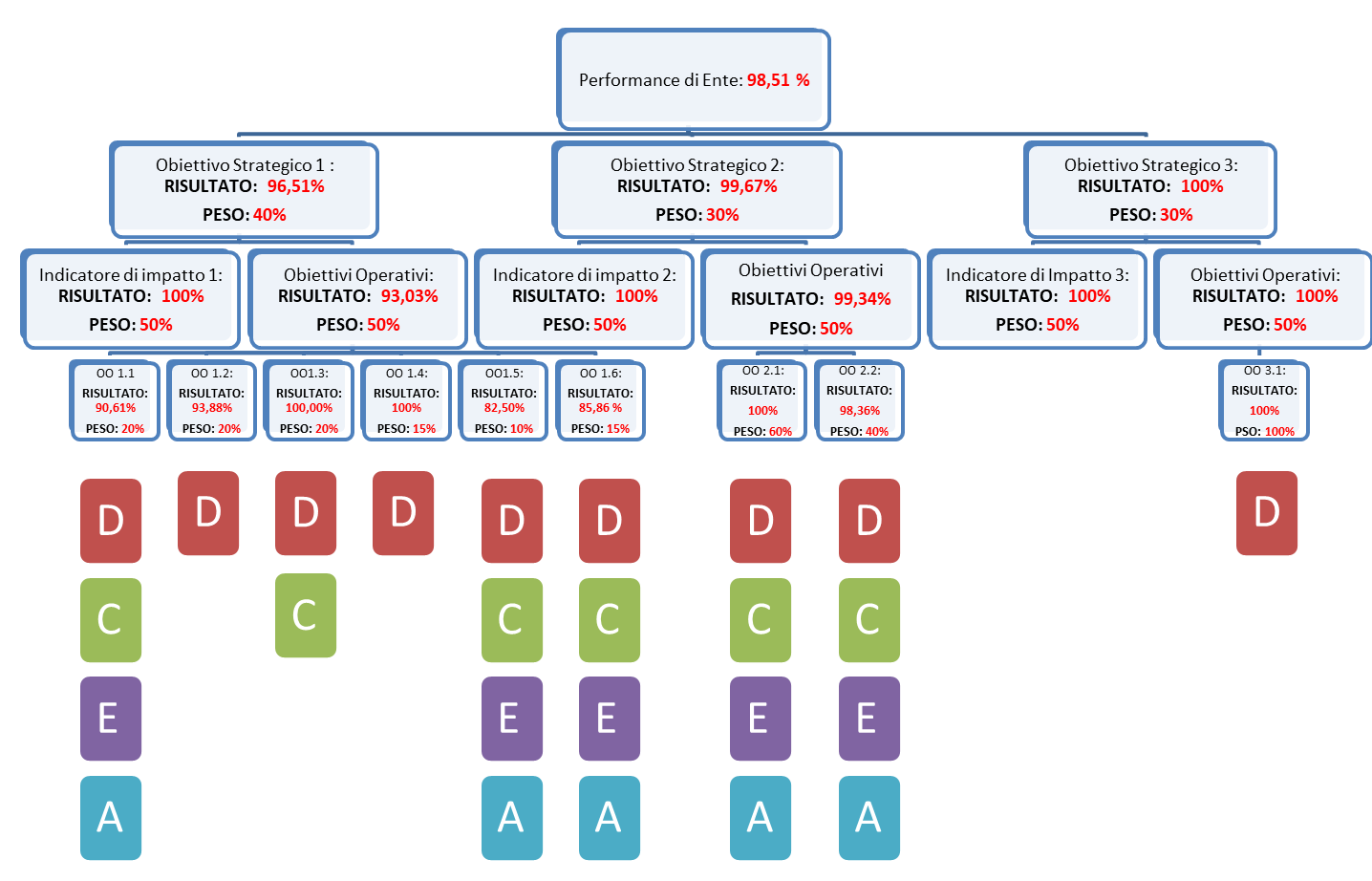
**PESO: 50%**

RIS: **100,00 %**

**PESO: 50%**

**RIS**: **100,00 %**

**PESO: 50%**

Legenda: D=Direzione, C=Contabilizzazione, E=Esecuzione, A=Autorizzazione

La seguente tabella evidenzia la totale copertura degli ambiti di performance organizzativa definiti dall’art. 8 del D.lgs. n. 150/2009 da parte degli obiettivi strategici e di quelli operativi.

*Tabella 6 - Tabella sinottica Ambiti/Obiettivi*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Ambito di performance**  **(art. 8 D.lgs. n. 150/2009)** | **Obiettivo strategico** | **Obiettivo operativo** |
| **Lettera a)** | 1 | 1.5 – 1.6 |
| **Lettera b)** | 1 | 1.2 |
| **Lettera c)** | 1 | 1.5 – 1.6 |
| **Lettera d)** | 1 | 1.1 |
| **Lettera e)** | 1 | 1.1 – 1.5 |
| **Lettera f)** | 1 | 1.1 – 1.3 – 1.4 |
| 2 | 2.1 – 2.2 |
| 3 | 3.1 – 3.2 |
| **Lettera g)** | 1 | 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5 – 1.6 |
| 2 | 2.1 – 2.2 |
| 3 | 3.1 |
| **Lettera h)** | 1 | 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.5 – 1.6 |
| 2 | 2.1 – 2.2 |
| 3 | 3.1 |

## Obiettivi strategici

Di seguito si riporta la tabella in cui sono indicati i valori riguardanti la misurazione degli indicatori prescelti in relazione agli obiettivi strategici.

Come indicato in precedenza, al fine di garantire una migliore leggibilità al documento, la descrizione delle metodologie di calcolo degli indicatori di impatto sono state traslate nell’Appendice A ed in particolare nella sezione A.1 “Indicatori di Impatto”.

*Tabella* *7 - Misurazione degli indicatori di impatto in relazione ai target di riferimento*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| OBIETTIVO STRATEGICO | INDICATORI DI IMPATTO | VALORI AL 31/12/2017 DA PIANO | VALORI CONSEGUITI AL 31/12/2017 | RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L’INDICATORE | RISORSE UMANE E FINANZIARIE[[1]](#footnote-1)  (per i calcoli si rimanda al sotto-paragrafo dedicato) |
| 1. Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14 (peso: 40%) | II1.1: Percentuale di anomalie risolte dall’ARCEA in recepimento di istanze presentate all’Agenzia  (Fonte: incrocio tra banche dati SIAN e registro di risoluzione anomalie dell’URCAA) >=80% delle anomalie tecnico-amministrative | >=80% delle anomalie tecnico-amministrative | 96,00% | 100% | **Risorse Umane:**  Dipendenti  Categoria D: 10,8  Dipendenti  Categoria C: 8,8  Dipendenti  Categoria B: 2,6  Dirigenti: 1,2  **Risorse finanziarie:**  Personale: € 838.551,60  Prestazioni di servizi: € 2.606.473,46  Acquisti di materie prime e/o beni di consumo: € 7.798,14  Utilizzo di Beni di terzi: € 6.037,58  Oneri diversi di gestione:  € 25.830,32  Ammortamenti e svalutazioni:  € 22.895,93  **Totale:** € € 3.507.587,02 |
| 2. Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR e perfezionamento dell’iter dei pagamenti (peso: 30%) | II2.1: Percentuale di beneficiari pagati rispetto a quelli complessivamente aventi diritto (Fonte: Sistema SIAN) >= 90% | >= 90% | 97,43% | 100% | **Risorse Umane:**  Dipendenti Categoria D: 10,9  Dipendenti Categoria C: 9,1  Dipendenti Categoria B: 2  Dirigenti: 1,7  € 2.613.518,32  **Risorse finanziarie:**  Personale  € 628.913,70  Prestazioni di servizi  € 1.954.855,09  Acquisti di materie prime e/o beni di consumo  € 5.848,61  Utilizzo di Beni di terzi  € 4.528,19  Oneri diversi di gestione  € 19.372,74  Ammortamenti e svalutazioni  € 17.171,95  Totale  € 2.630.690,27 |
| 3. 3. Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione delle nuove competenze in materia di UMA (peso: 30%) | II3.1: Possibilità per beneficiari aventi diritto di presentare le domande di pagamento per la PAC 2014/2020 e l’UMA entro i termini stabiliti dalla legge (Fonte: Sistema SIAN). 100% dei beneficiari aventi diritto | 100% dei beneficiari aventi diritto | 100% | 100% | **Risorse Umane:**  Dipendenti Categoria D: 1,3  Dipendenti Categoria C: 1,1  Dipendenti Categoria B: 0,4  Dirigenti: 0,1  **Risorse finanziarie:**  Personale  **€ 628.913,70**  Prestazioni di servizi  **€ 1.954.855,09**  Acquisti di materie prime e/o beni di consumo  **€ 5.848,61**  Utilizzo di Beni di terzi  **€ 4.528,19**  Oneri diversi di gestione  **€ 19.372,74**  Ammortamenti e svalutazioni  **€ 17.171,95**  **Totale:**  **€ 2.630.690,27** |

**Dettagli relativi ai Calcoli delle risorse finanziarie e umane per gli obiettivi strategici**

Di seguito è riportato il processo utilizzato per il calcolo delle risorse umane e finanziarie legate ad ogni obiettivo strategico.

In particolare, nella tabella 7.1, a partire dal peso che ogni obiettivo operativo ha sulla performance di ogni struttura (si veda il Piano delle Performance 2017 – 2019 alla pagina 63), si è calcolato il relativo grado di incidenza di ogni obiettivo strategico.

Successivamente, nella tabella 7.2, sono state riportate in maniera sinottica le risorse umane afferenti ad ogni struttura al peso di ogni obiettivo strategico.

La tabella 7.3, infine, riporta le risorse ponderate in base ai pesi esplicitati nella tabella 7.2.

Per comprendere il procedimento logico seguito nella determinazione delle quantità, si prenda come esempio **la Struttura Dirigenziale “Direzione”** che ha un numero di dipendenti di categoria D pari a 13 e per la quale l’O.S.1 pesa il 60%: tale struttura apporterà all’obiettivo strategico 1 un apporto in termini di risorse di categoria D pari a **13 x 0,6 = 7,8**.

Iterando lo stesso ragionamento per le altre strutture dirigenziali si ottiene che **le risorse di categoria D associate all’obiettivo strategico num. 1 sono 10,8**.

Allo stesso modo, è possibile calcolare il numero di risorse per i dipendenti di categoria C e B e per i Dirigenti.

*Tabella 7.1: perso di ogni obiettivo strategico ed operativo per le strutture dirigenziali*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | O.S.1 | | | | | | O.S.2 | | O.S.3 |  |
| Struttura | **O.O. 1.1** | **O.O. 1.2** | **O.O. 1.3** | **O.O. 1.4** | **O.O. 1.5** | **O.O. 1.6** | **O.O. 2.1** | **O.O. 2.2** | **O.O. 3.1** | **Totale** |
| Direzione | **60%** | | | | | | **30%** | | **10%** | **100%** |
| 20% | 10% | 15% | 5% | 5% | 5% | 10% | 20% | 10% | 100% |
| Autorizzazione dei Pagamenti | **20%** | | | | | | **80%** | |  | **100%** |
| 10% |  |  |  | 5% | 5% | 40% | 40% |  | 100% |
| Esecuzione dei Pagamenti | **20%** | | | | | | **80%** | |  | **100%** |
| 10% |  |  |  | 5% | 5% | 40% | 40% | -- | 100% |
| Contabilizzazione | **40%** | | | | | | **60%** | |  | **100%** |
| 10% |  | 20% |  | 5% | 5% | 30% | 30% | -- | 100% |

*Tabella 7.2: correlazione tra risorse per struttura e % di coinvolgimento per ogni obiettivo strategico*

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Dipendenti  Categoria D | Dipendenti  Categoria C | Dipendenti  Categoria B | DIRIGENTI | OS1 | OS2 | OS3 |
| Direzione | 13 | 11 | 4 | 1 | 0,6 | 0,3 | 0,1 |
| Autorizzazione dei Pagamenti | 4 | 4 | 1 | 1 | 0,2 | 0,8 | 0 |
| Esecuzione dei Pagamenti | 1 | 1 | 0 | 0 | 0,2 | 0,8 | 0 |
| Contabilizzazione | 5 | 3 | 0 | 1 | 0,4 | 0,6 | 0 |

*Tabella 7.3: risorse per singolo obiettivo strategico*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Risorse Umane | OS1 | OS2 | OS3 |
| Dipendenti  Categoria D | 10,8 | 10,9 | 1,3 |
| Dipendenti  Categoria C | 8,8 | 9,1 | 1,1 |
| Dipendenti  Categoria B | 2,6 | 2 | 0,4 |
| DIRIGENTI | 1,2 | 1,7 | 0,1 |

**Risorse Finanziarie:**

Per quanto attiene, invece, alle risorse finanziarie si è proceduto all’analisi delle voci riportate tra i componenti negativi della gestione Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017 (disponibile al seguente link:

<http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202017%20-%20DOCUMENTAZIONE%20COMPLETA.pdf> ,

si veda pagina 26)

E’ necessario precisare che una quota parte delle spese è vincolata alla gestione del PSR Calabria ed è trasferita alla competente Autorità di Gestione.

Le voci sono state ripartite in maniera percentuale rispetto agli obiettivi strategici utilizzando quale fattore di ponderazione il numero di dipendenti complessivo associato ad ognuno.

*Tabella 7.4: risorse finanziarie per singolo obiettivo strategico*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Totale | OS1 | OS2 | OS3 |
| PERSONALE | **2.096.378,99** | 2.096.378,99 | 838551,596 | 628913,697 |
| Prestazioni di servizi | **6.516.183,64** | 6.516.183,64 | 2606473,456 | 1954855,092 |
| Acquisiti di materie prime e/o beni di consumo | **19.495,35** | 19.495,35 | 7798,14 | 5848,605 |
| Utilizzo di Beni di terzi | **15.093,96** | 15.093,96 | 6037,584 | 4528,188 |
| Oneri diversi di gestione | **64.575,79** | 64.575,79 | 25830,316 | 19372,737 |
| Ammortamenti e svalutazioni | **57.239,83** | 57.239,83 | 22895,932 | 17171,949 |
|  |  | **8.768.967,56** | **3.507.587,02** | **2.630.690,27** |

## Obiettivi e piani operativi

La tabella seguente riporta i valori riguardanti la misurazione degli indicatori prescelti in relazione agli obiettivi operativi.

Come indicato in precedenza, al fine di garantire una migliore leggibilità al documento, la descrizione delle metodologie di calcolo degli indicatori degli obiettivi operativi sono state traslate nell’Appendice A ed in particolare nella sezione A.1 “Indicatori degli Obiettivi Operativi”.

*Tabella 8 - Misurazione degli indicatori di Performance in relazione ai target di riferimento*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO** | **OBIETTIVI OPERATIVI** | **INDICATORI/TARGET/FONTI** | **VALORE AL 31/12/2017 DA PIANO** | **VALORE CONSEGUITO AL 31/12/2017** | **RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L’INDICATORE** |
| 1.  Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14  (peso: 40%) | 1.1  Garantire un adeguato ambiente interno, anche con riferimento al corretto funzionamento dell’Agenzia  (peso: 20%) | I1.1.1: Livello di maturità complessivo dell’ARCEA, riscontrato dall’Organismo di Certificazione (>=3) (*Riscontrabile nella relazione prodotta dall’Organismo di Certificazione dei conti*) (**peso 40%**) ; | >=3 | 2,70 | 90% |
| I1.1.2: Numero ore complessive di formazione attuata dell’ARCEA sia nei confronti dei dipendenti che degli addetti degli Enti delegati, anche in relazione alla prevenzione delle frodi (>= 100) *(Riscontrabili dal sistema “Time&Work per la rilevazione delle presenze del personale, dagli attestati di partecipazione per i dipendenti dell’ARCEA, dai fogli di presenza per gli addetti degli Enti delegato*) (**peso 20%**) | >= 100 | 102 | 100% |
| I1.1.3: Rapporto tra impegni assunti per ogni capitolo e stanziamenti a bilancio per ogni capitolo (< 1). (*Desumibile dalla contabilità economico-finanziaria dell’ente*) (**peso 20%**) | Rapporto < 1 per ogni capitolo | 73,04% dei capitoli con rapporto <1 | 73,04% |
| I1.1.4: Capacità di liquidare senza ritardi le fatture (indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente, pari a 0). (*Desumibile dalla contabilità economico-finanziaria dell’ente*). (**peso 20%**) | =0 | 0 | 100% |
| 1.2  Garantire un’adeguata attività di controllo  (peso: 20%) | I.1.2.1 - Numero di controlli effettuati pari all’ 80% di quelli previsti nel piano dei controlli redatto dal Servizio Tecnico (*Riscontrabili dai verbali di controllo*) (**peso 40%)** | >= 80% | 67,77% | 84,71% |
| I.1.2.2 - Numero di Audit effettuati dal Servizio di Controllo Interno >= 90% di quelli previsti dal Piano di Audit annuale *Riscontrabili dalle relazioni finali di Audit*) (**peso 40%**) | >= 90% | 100% | 100% |
| I.1.2.3 - Numero di aggiornamenti al *risk assessment* (>=2) (*Riscontrabili dai relativi decreti d’approva zione*) (**peso 20%**) | >=2 | 2 | 100% |
| 1.3  Garantire l’efficienza e l’adeguatezza dei sistemi di controlli interni dell’Agenzia, nel rispetto della normativa di riferimento  (peso: 20%) | I.1.3.1 Numero di documenti prodotti e di riscontri inviati rispetto a richieste ufficiali di dati o ad indagini dei Servizi della Commissione, della Corte dei Conti o di altra Istituzione europea(=100%) *(Riscontrabili dall’archivio dell’Ufficio Controllo Interno)* **(Peso 20%);** | =100% | 100% | 100% |
| I.1.3.2 Numero di azioni di monitoraggio del Registro debitori (>= 4) *(Riscontrabili dall’archivio della Funzione Contabilizzazione)* **(Peso 30%);** | >= 4 | 4 | 100% |
| I.1.3.3 Numero di richieste di restituzione di pagamenti indebiti derivanti da irregolarità inviate entro 18 mesi dal ricevimento da parte dell'organismo pagatore di una relazione di controllo o documento analogo, che indichi che vi è stata un'irregolarità, ai sensi dell’art. 54 del Reg. (UE) n. 1306/2013. (= 100%) *(Riscontrabili dal Protocollo dell’Ente)* **(Peso 30%).** | = 100% | 100% | 100% |
| I.1.3.4 Numero di Piani d’azione, in fase di audit, implementati nel periodo di riferimento dalle Funzioni/OODD (>=60%) (Riscontrabili dalle Relazioni di audit del Servizio Contr. Int.) (**Peso 20%**) | >=60% | 66% | 100% |
| 1.4  Garantire un adeguato livello di sicurezza delle informazioni  (peso:15%) | I.1.4.1 Numero di domini della ISO 27002 per i quali i Sistema Informativo dell’ARCEA è ritenuto sufficientemente adeguato (grado di maturità riscontrato dall’Organismo di Certificazione >=3) *(Riscontrabile nella relazione prodotta dall’Organismo di Certificazione dei conti)* (**peso 100%**) | >=3 | 4 | 100% |
| 1.5  Garantire una comunicazione efficace anche in rapporto alla trasparenza, all'integrità ed all'anticorruzione  (peso: 10%) | I.1.5.1 Percentuale di ulteriori Misure di Prevenzione della Corruzione attuate rispetto a quanto previsto nel Piano Anticorruzione >= 80% (Riscontrabile dalle attività di monitoraggio del Piano Anticorruzione) (**peso 100%**); | >= 80% | 66% | 82,50% |
| 1.6  Garantire un’adeguata attività di monitoraggio anche in rapporto alla trasparenza ed all’integrità  (peso: 15%) | I.1.6.1 Percentuale di raggiungimento degli indicatori connessi agli obiettivi strategici in materia di Trasparenza indicati nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza pari al 100% (Riscontrabile dalle fonti indicate per ogni indicatore nel PPCT) **(peso 100%)** | =100% | 85,86% | 85,86% |
| 2.  Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR e perfezionamento dell’iter dei pagamenti  (peso: 30%) | 2.1  Implementazione delle necessarie procedure tecnico-amministrative  (Peso: 60%) | I.2.1.1 Numero di Circolari/Istruzioni operative/Manuali operativi adottati dalle Funzioni coinvolte (>=6) (*Riscontrabili dal Registro dei Decreti, dal Protocollo dell’Ente*) (**Peso 30%**) | >=6 | 15 | 100% |
| I.2.1.2 Numero di nullaosta al pagamento rilasciati per i Decreti relativi ai fondi FEAGA e FEASR (>=14) (Riscontrabili dall’archivio dell’Ufficio Contenzioso Comunitario) (**Peso 25%)**; | >=14 | 34 | 100% |
| I.2.1.3 Percentuale di polizze svincolate dalla Funzione Esecuzione Pagamenti (*Riscontrabile dal sistema SIAN)* (≥ 80%in relazione alle determinazioni di autorizzazione allo svincolo elaborate dalla Funzione Autorizzazione Pagamenti ) (**Peso 25%**); | ≥ 80% | 98,77% | 100% |
| I.2.1.4 Percentuale di pagamenti riaccreditati ai fondi di pertinenza rispetto al totale dei pagamenti non andati a buon fine e rientrati sul conto transitorio (riscontrabile dal Sistema SIAN) (≥ 80%) (**Peso 20%**); | ≥ 80% | 100% | 100% |
| 2.2  Conseguimento dei target di spesa entro le scadenze previste dai Regolamenti Europei  (Peso: 40%) | I.2.2.1 Percentuale di pagamenti complessivi autorizzati rispetto alle domande presentate per il Fondo FEAGA ed agli elenchi trasmessi dal Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria per il Fondo FEASR: >= 80% (*Riscontrabile a sistema SIAN*) (**Peso 25%**); | >= 80% | 74,75% | 93,43% |
| I.2.2.2 Percentuale di pagamenti complessivi trasmessi in banca rispetto a quelli autorizzati per il Fondo FEAGA e FEASR: >= 80% (Riscontrabile a sistema SIAN) (**Peso 25%**)**;** | >= 80% | 99,9% | 100% |
| I.2.2.3 Percentuale di pagamenti contabilizzati correttamente entro l’esercizio finanziario rispetto a quelli eseguiti per i fondi FEAGA e FEASR nello stesso periodo: >= 80% (Riscontrabile dal sistema SIAN) (**Peso 25%**); | >= 80% | 100% | 100% |
| I.2.2.4 Percentuale di debiti iscritti nel registro debitori rispetto a quelli sorti nello stesso periodo, ricavabili da Decreti di revoca della Regione Calabria o da atti di delibazione dell’Ufficio Contenzioso Comunitario: >= 80% (Riscontrabili dal sistema SIAN e dal protocollo ARCEA) (**Peso 25%**); | >= 80% | 100% | 100% |
| 3.  Consolidamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione della Programmazione 2014/2020 (peso: 30%) | 3.1  Personalizzazioni e configurazioni dei Sistema Informativo utilizzato per i compiti istituzionali dell’O.P in funzione della PAC 2014/2020  (Peso: 100%) | I.3.1.1 Numero di “Function Point” quantificati con il fornitore del Sistema Informativo relativi alla personalizzazione ed alla configurazione del S.I. in funzione della PAC 2014/2020 >=10 (*Riscontabile dal protocollo dell’ARCEA*) (**Peso: 60%**) | >=10 | 15 | 100% |
| I.3.1.2 Collaudo attestante la messa in esercizio con successo dell'architettura hardware e software dedicata all'UMA (Positivo al 100% e senza prescrizioni) Rilevabile dai verbali di collaudo **(Peso 40%)**. | Positivo al 100% e senza prescrizioni | Positivo al 100% e senza prescrizioni | 100% |

La Tabella che segue consente di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'Agenzia, mediante una correlazione tra i pesi dei singoli obiettivi ed il valore di misurazione risultante da ciascun indicatore di riferimento, a sua volta pesato in base a quanto indicato nel Piano della Performance.

Ad esempio:

L' Obiettivo operativo 1.1. presenta 4 indicatori pesati la cui misurazione è rispettivamente pari a 90% (I1.1.1), 100% (I1.1.2), 73,04% (I1.1.3), 100% (I1.1.4)

Il grado di raggiungimento di tale obiettivo operativo, pertanto, è dato dalla seguente formula:

IND. 1.1.1 \* PESO IND. 1.1.1 +

IND 1.1.2. \* PESO IND.1.1.2 +

IND. 1.1.3 \* PESO IND.1.1.3) +

IND. 1.1.4 \* PESO IND.1.1.4) +

= 90,61 %

*Tabella 9- Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi e media ponderata rispetto agli obiettivi strategici*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| OBIETTIVO STRATEGICO | PESO OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI | PESO OBIETTIVI OPERATIVI(%) | PESO INDICATORI | RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L’ INDICATORE | RAPPORTO PONDERATO INDICATORE % | RISULTATO OBIETTIVO OPERATIVO | MEDIA PONDERATA OBIETTIVI OPERATIVI |
| 1 | 40 | 1.1 | 20 | 40,00% | 90,00% | 36,00% | 90,61% | 93,03% |
| 20,00% | 100,00% | 20,00% |
| 20,00% | 73,04% | 14,60% |
| 20,00% | 100,00% | 20,00% |
| 1.2 | 20 | 40,00% | 84,71% | 33,88% | 93,88% |
| 40,00% | 100,00% | 40,00% |
| 20,00% | 100,00% | 20,00% |
| 1.3 | 20 | 20,00% | 100,00% | 20,00% | 100,00% |
| 30,00% | 100,00% | 30,00% |
| 30,00% | 100,00% | 30,00% |
| 20,00% | 100,00% | 20,00% |
| 1.4 | 15 | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| 1.5 | 10 | 100,00% | 82,50% | 82,50% | 82,50% |
| 1.6 | 15 | 100,00% | 85,86% | 85,86% | 85,86% |
| 2 | 30 | 2.1 | 60 | 30,00% | 100,00% | 30,00% | 100,00% | 99, 34% |
| 25,00% | 100,00% | 25,00% |
| 25,00% | 100,00% | 25,00% |
| 20,00% | 100,00% | 20,00% |
| 2.2 | 40 | 25,00% | 93,43% | 23,42% | 98,36% |
| 25,00% | 100,00% | 25,00% |
| 25,00% | 100,00% | 25,00% |
| 25,00% | 100,00% | 25,00% |
| 3 | 30 | 3.1 | 100 | 60,00% | 100,00% | 60,00% | 100% | 100,00% |
| 3.2 | 100 | 40,00% | 100,00% | 40,00% |

Nella tabella seguente sono riportati il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e l’indicatore sintetico di Performance generale dell’ente.

Per quanto concerne gli obiettivi strategici, il loro grado di raggiungimento viene determinato dalla media di due elementi:

* media ponderata dei valori risultanti dai singoli obiettivi operativi connessi ad un determinato obiettivo strategico;
* valore del relativo indicatore di impatto.

Come specificato nel Piano della Performance si attribuisce il medesimo peso (pari al 50% ciascuno) agli indicatori di impatto ed a quelli riferiti agli obiettivi operativi, tutti naturalmente ponderati rispetto al peso assegnato nel Piano.

Ad esempio:

L'Obiettivo strategico n. 1 prevede n. 1 indicatore di impatto e n. 6 obiettivi operativi, ciascuno pesato in modo specifico.

Il valore della media ponderata degli obiettivi operativi è determinato la seguente formula:

90,61 (valutazione ob. operat. 1.1) \* 20 (peso ob. operat. 1.1) +

93,88 (valutazione ob. operat. 1.2) \* 20 (peso ob. operat. 1.2) +

100,00 (valutazione ob. operat. 1.3) \* 20 (peso ob. operat. 1.3) +

100,00 (valutazione ob. operat. 1.4) \* 15 (peso ob. operat. 1.4) +

85,50 (valutazione ob. operat. 1.5) \* 10 (peso ob. operat. 1.5) +

85,86 (valutazione ob. operat. 1.6) \* 15 (peso ob. operat. 1.6) +

= **93,03%**

L’indicatore di impatto relativo all’obiettivo strategico 1, come indicato nel paragrafo 3.3, è pari al **100%**

Pertanto il valore di raggiungimento dell’obiettivo strategico n. 1 è pari a

= (

93,03 (media ponderata dei valori risultanti dai singoli obiettivi operativi) +

100 (indicatore di impatto relativo all’obiettivo strategico 1)

)

/ 2 =

(93,03 + 100) / 2 = **96,51%**

Nell'ultima colonna della tabella in esame, è espresso l'indicatore sintetico di Performance generale dell'Ente, ottenuto mediante la media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici per i quali è previsto uno specifico peso.

La formula utilizzata in concreto risulta essere la seguente:

= (

96.51 (grado di raggiungimento ob. strategico 1) \*40 (peso obiettivo strategico 1) +

99,67 (grado di raggiungimento ob. strategico 2) \*30 (peso obiettivo strategico 2) +

100 (grado di raggiungimento ob. strategico 3) \*30 (peso obiettivo strategico 3)

)

/100 = **98.51 %**

*Tabella 10- Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e indicatore sintetico di performance generale*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| OBIETTIVO STRATEGICO | PESO OBIETTIVO STRATEGICO | RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L’INDICATORE DI IMPATTO | MEDIA PONDERATA OBIETTIVI OPERATIVI | % RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO STRATEGICO | INDICATORE SINTETICO DI PERFORMANCE GENERALE |
| 1 | 40 | 100 | 93,03 | 96,51% | 98,51 % |
| 2 | 30 | 100 | 99,34 | 99,67% |
| 3 | 30 | 100 | 100 | 100,00% |

## Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per singola unità operativa

Nell’ambito delle macro-aree di valutazione della Performance, secondo quanto previsto dal Regolamento di misurazione attualmente vigente in ARCEA, un peso pari al 30% è conferito alla performance organizzativa di ciascuna struttura in cui si articola l’Agenzia.

Per verificare il grado di raggiungimento, per singola unità operativa, degli obiettivi operativi che consentono la misurazione della performance organizzativa, si è proceduto a costruire una tabella nella quale sono riportate le seguenti informazioni:

* Strutture dell’ARCEA coinvolte in ciascun obiettivo operativo;
* Raggiungimento percentuale riferito ad ogni singolo obiettivo operativo;
* Valore di raggiungimento percentuale dell’unità operativa interessata, calcolato sulla base del peso che ciascun obiettivo operativo possiede rispetto alla performance complessiva della struttura coinvolta;
* Valore finale di raggiungimento percentuale dell’unità operativa interessata, parametrato a 30 che costituisce il peso della Macro-area “Performance organizzativa”.

*Tabella 11 – Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per singola unità operativa rapportato al peso del 30%*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Struttura\Obiettivi Operativi | | 1.1  (90,61)  (A) | 1.2  (93,88)  (A) | 1.3  (100)  (A) | 1.4  (100) (A) | 1.5  (82,50) (A) | 1.6  (85,86)  (A) | 2.1  (100) (A) | 2.2  (98,36) (A) | 3.1  (100) (A) | Tot. in scala 100 | Tot. in scala 30 |
| DIREZIONE | P (B) | 20% | 10% | 15% | 5% | 5% | 5% | 10% | 20% | 10% |  |  |
| V (C) | 18,12 | 9,388 | 15 | 5 | 4,13 | 4,29 | 10 | 19,67 | 10 | 95,60 | 28,68 |
| CONTABILIZZAZIONE | P (B) | 10% |  | 20% |  | 5% | 5% | 30% | 30% |  |  |  |
| V (C) | 9,06 | 0 | 20 | 0 | 4,13 | 4,29 | 30 | 29,51 | 0 | 96,99 | 29,10 |
| ESECUZIONE | P (B) | 10% |  |  |  | 5% | 5% | 40% | 40% | 0% |  |  |
| V (C) | 9,06 | 0 | 0 | 0 | 4,13 | 4,29 | 40 | 39,34 | 0 | 96,82 | 29,05 |
| AUTORIZZAZIONE | P (B) | 10% |  |  |  | 5% | 5% | 40% | 40% | 0 |  |  |
| V (C) | 9,06 | 0 | 0 | 0 | 4,125 | 4,29 | 40 | 39,36 | 0 | 96,82 | 29,05 |

Legenda:

(A) = Valore conseguito dall’obiettivo operativo

(B) = Peso dell’obiettivo operativo rispetto alla Struttura

(C) = Valore dell’obiettivo ponderato rispetto al peso riferito alla singola struttura ((A) x (B))

## Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente ad opera delle singole strutture

Il contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente è misurato attraverso la media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, quantificata attraverso gli indicatori di impatto, secondo il grado di coinvolgimento di ciascuna Struttura.

Il grado di coinvolgimento della struttura è misurato attraverso un criterio oggettivo derivato da quanto indicato nel Piano della Performance.

In particolare, partendo dal peso che ogni obiettivo operativo ha rispetto alla performance complessiva della struttura coinvolta, si è calcolata la media ponderata corrispondente all’impegno percentuale richiesto ad ogni articolazione organizzativa al fine di conseguire il 100% del singolo obiettivo.

Tale valore è stato ulteriormente moltiplicato per il peso che il singolo obiettivo operativo ha rispetto all’obiettivo strategico di riferimento.

Di seguito si riporta un esempio utile a far comprendere il procedimento adottato:

Facendo riferimento alla Tabella sinottica Obiettivi Operativi/Performance di struttura (Pag. 56 del Piano della Performance) e considerando, a titolo di esempio, l’Obiettivo operativo 1.1. e la Funzione “Esecuzione dei Pagamenti”, si evince che tale obiettivo pesa nella misura del 10% rispetto alla performance complessiva della Struttura considerata.

La somma dei singoli pesi delle singole strutture rispetto all’obiettivo operativo 1.1. è pari al 50%, secondo la tabella sotto riportata, che rappresenta uno stralcio della predetta Tabella sinottica Obiettivi Operativi/Performance di struttura:

|  |  |
| --- | --- |
| **Struttura** | **O.O. 1.1** |
| Direzione | 20 |
| Autorizzazione dei Pagamenti | 10 |
| Esecuzione dei Pagamenti | 10 |
| Contabilizzazione dei Pagamenti ed Ufficio Contenzioso Comunitario e Servizi Legali | 10 |

Per tale motivo, il grado di coinvolgimento della Funzione interessata rispetto all’obiettivo operativo 1.1, è pari al 20% del totale, determinato dal rapporto tra 0,10 (peso dell’obiettivo operativo 1.1. sulla performance organizzativa di “Esecuzione dei Pagamenti”) e 0,50 (somma del peso dell’obiettivo operativo rispetto a tutte le strutture coinvolte).

Iterando l’algoritmo per tutti gli obiettivi e tutte le strutture, si ottiene la seguente Tabella 8 che contiene le seguenti informazioni:

* Strutture dell’ARCEA coinvolte in ciascun obiettivo strategico;
* Raggiungimento percentuale riferito ad ogni singolo obiettivo strategico;
* Valore di raggiungimento percentuale dell’unità operativa interessata, calcolato sulla base del peso che ciascun obiettivo strategico possiede rispetto alla performance complessiva della struttura coinvolta;

Di seguito si riportano anche i passaggi intermedi, al fine di esplicitare il processo di calcolo:

TABELLA DI SERVIZIO: Somma dei pesi dei singoli obiettivi operativi rispetto ad ogni struttura

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Struttura\Obiettivi Operativi | O.1.1 | O.1.2 | O.1.3 | O.1.4 | O.1.5 | O.6 | O.2.1 | O.2.2 | O.3.1 |
| DIREZIONE | 20 | 10 | 15 | 5 | 5 | 5 | 10 | 20 | 10 |
| CONTABILIZZAZIONE | 10 | 0 | 20 | 0 | 5 | 5 | 30 | 30 | 0 |
| ESECUZIONE | 10 | 0 | 0 | 0 | 5 | 5 | 40 | 40 | 0 |
| AUTORIZZAZIONE | 10 | 0 | 0 | 0 | 5 | 5 | 40 | 40 | 0 |

TABELLA DI SERVIZIO: Pesi Ponderati dei singoli obiettivi operativi rispetto al totale per tutte le strutture

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Struttura\Obiettivi Operativi | O.1.1 | O.1.2 | O.1.3 | O.1.4 | O.1.5 | O.6 | O.2.1 | O.2.2 | O.3.1 |
| DIREZIONE | 0,4 | 1 | 0,43 | 1 | 0,25 | 0,25 | 0,083 | 0,15 | 1 |
| CONTABILIZZAZIONE | 0,2 | 0 | 0,57 | 0 | 0,25 | 0,25 | 0,25 | 0,23 | 0 |
| ESECUZIONE | 0,2 | 0 | 0 | 0 | 0,25 | 0,25 | 0,33 | 0,31 | 0 |
| AUTORIZZAZIONE | 0,2 | 0 | 0 | 0 | 0,25 | 0,25 | 0,33 | 0,31 | 0 |

TABELLA DI SERVIZIO: Pesi Ponderati dei singoli obiettivi operativi rispetto al totale per tutte le strutture ricalcolato in base al peso di ogni obiettivo operativo rispetto al relativo obiettivo strategico

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Struttura\Obiettivi Operativi | O.1.1 | O.1.2 | O.1.3 | O.1.4 | O.1.5 | O.6 | O.2.1 | O.2.2 | O.3.1 |
| DIREZIONE | 8 | 20 | 8,57 | 15 | 2,5 | 3,75 | 5 | 6,15 | 100 |
| CONTABILIZZAZIONE | 4 | 0 | 11,43 | 0 | 2,5 | 3,75 | 15 | 9,23 | 0 |
| ESECUZIONE | 4 | 0 | 0 | 0 | 2,5 | 3,75 | 20 | 12,31 | 0 |
| AUTORIZZAZIONE | 4 | 0 | 0 | 0 | 2,5 | 3,75 | 20 | 12,31 | 0 |

*Tabella 8 - Grado di coinvolgimento della struttura nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Struttura\Obiettivi Strategici | OS.1 | OS2 | OS3 |
| DIREZIONE | 57,82 | 11,15 | 100 |
| CONTABILIZZAZIONE | 21,68 | 24,23 | 0 |
| ESECUZIONE | 10,25 | 32,31 | 0 |
| AUTORIZZAZIONE | 10,25 | 32,31 | 0 |

Al fine di verificare il grado di raggiungimento del valore previsto nel Regolamento di misurazione della Performance per tale specifica Macro-area di Valutazione (“Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente”), dotato di un peso pari al 15%, si è predisposta una tabella per singola struttura in cui si articola l’ARCEA, che contiene le seguenti informazioni:

* Indicazione dell’Obiettivo Strategico;
* Indicazione dell’Indicatore di Impatto/Target/Fonte;
* Peso dell’obiettivo strategico;
* Peso dell’obiettivo strategico su base 100 rispetto ai soli obiettivi connessi alla Funzione\*;
* Grado di coinvolgimento della struttura;
* Grado di coinvolgimento della struttura su base 100;
* Peso Ponderato
* Peso Ponderato su base 100
* Risultato finale di coinvolgimento della Struttura rapportato al peso relativo alla Macro – Area di misurazione (15%).

\* Poiché alcune Strutture risultano coinvolte in un sottoinsieme di obiettivi strategici è necessario riparametrare il peso di ogni obiettivo rispetto a quelli connessi alla Funzione di riferimento. Tale passaggio è esplicitato nel dettaglio nell’esempio sotto riportato.

A titolo esemplificativo, si riporta di seguito la Tabella n. 9 riportante le operazioni di calcolo riferite alla Funzione “Esecuzione dei Pagamenti”.

**COLONNE A E B:** Indicazione dell’Obiettivo strategico e relativo peso.

**COLONNA C:** E’ necessario preliminarmente specificare che la Funzione in esame è coinvolta nei soli obiettivi Strategici n. 1 e 2, cosa che rende necessario riparametrare il loro peso per la Funzione in base 100.

Considerando, pertanto, che la somma dei due pesi di partenza è pari a 70, il risultato finale di tale operazione sarà il seguente:

1. Peso Riparametrato dell’Obiettivo Strategico 1 per la Funzione Esecuzione Pagamenti =

40 (Peso dell’obiettivo strategico 1 calcolato sull’insieme di tutti gli obiettivi strategici) / 70 \* 100 = 57.14

1. Peso Riparametrato dell’Obiettivo Strategico 1 per la Funzione Esecuzione Pagamenti =

30 (Peso dell’obiettivo strategico 1 calcolato sull’insieme di tutti gli obiettivi strategici) / 70 \* 100 = 42.86

**COLONNA D**: Tale colonna indica il grado di coinvolgimento rispetto ai singoli obiettivi strategici ed è divisa in due sotto colonne. Nella prima è riportato il coefficiente di coinvolgimento della Funzione “Esecuzione dei Pagamenti” come previsto nel Piano della Performance. Poiché la somma dei due coefficienti è pari ad un valore inferire a 100%, nella seconda sotto colonna viene calcolato il grado di coinvolgimento rapportato al 100%.

**COLONNA E**: Rappresenta il risultato del rapporto tra il peso ponderato dell’obiettivo strategico riferito alla Funzione ed il grado di coinvolgimento riparametrato in base 100 secondo il calcolo effettuato nella Colonna “D”. Anche la colonna in esame viene in suddivisa in due sotto colonne, in quanto, analogamente alla situazione di cui alla precedente Colonna “D”, si è reso necessario rapportare il valore su base 100.

**COLONNA F**: Indica il valore del raggiungimento dell’obiettivo strategico, calcolato nelle forme di cui alla precedente tabella “6”.

**COLONNA G**: In questa colonna è calcolato, nella prima sotto colonna, lo scarto tra il valore conseguito dall’obiettivo strategico ed il suo valore massimo possibile: Es: obiettivo strategico n. 1: 100 (valore massimo) - 96,51 (valore conseguito) = 3,49 (Scarto).

Poiché per la Macro – Area di riferimento il valore massimo è pari a 15, lo scarto ottenuto deve essere riparametrato a tale valore, per come riportato nella seconda sotto colonna.

**COLONNA H**: Rappresenta il grado di raggiungimento dell’obiettivo in base 15, ottenuto mediante la sottrazione al valore massimo di 15 dello scarto indicato nella seconda sotto colonna della colonna “G”;

**COLONNA I**: In tale colonna è riportato il risultato dell’obiettivo strategico ponderato rispetto al grado di coinvolgimento della Funzione in base 15

*Tabella 9– Misurazione del grado di coinvolgimento* *della struttura “Esecuzione dei Pagamenti” nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| A | B | C | D | | E | | F | G | | H | I |
| OB STRAT. | **PESO OB. STRAT** | **PESO OB. STRAT. PER LA FUNZIONE** | **GRADO DI COINVOLGIMENTO** | | **PESO PONDERATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** | | **GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO** | **SCARTO** | | **RISULTATO** | **RISULTATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** |
|  | **BASE 100** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **BASE 15** | **BASE 15** | **BASE 15** |
| 1 | 40 | 57,14 | 10,25 | 24,08 | 0,14 | 0,30 | 96,51 | 3,49 | 0,52 | 14,48 | 3,49 |
| 2 | 30 | 42,86 | 32,31 | 75,92 | 0,33 | 0,70 | 99,67 | 0,33 | 0,05 | 14,95 | 11,35 |
| 3 | 30 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 15,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **14,84** |

*Tabella 10– Misurazione del grado di coinvolgimento della struttura “Autorizzazione dei Pagamenti” nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| A | B | C | D | | E | | F | G | | H | I |
| OB STRAT. | **PESO OB. STRAT** | **PESO OB. STRAT. PER LA FUNZIONE** | **GRADO DI COINVOLGIMENTO** | | **PESO PONDERATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** | | **GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO** | **SCARTO** | | **RISULTATO** | **RISULTATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** |
|  | **BASE 100** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **BASE 15** | **BASE 15** | **BASE 15** |
| 1 | 40 | 57,14 | 10,25 | 24,08 | 0,14 | 0,30 | 96,51 | 3,49 | 0,52 | 14,48 | 3,49 |
| 2 | 30 | 42,86 | 32,31 | 75,92 | 0,33 | 0,70 | 99,67 | 0,33 | 0,05 | 14,95 | 11,35 |
| 3 | 30 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 15,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **14,84** |

*Tabella 11– Misurazione del grado di coinvolgimento della struttura “Contabilizzazione dei Pagamenti” nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| A | B | C | D | | E | | F | G | | H | I |
| OB STRAT. | **PESO OB. STRAT** | **PESO OB. STRAT. PER LA FUNZIONE** | **GRADO DI COINVOLGIMENTO** | | **PESO PONDERATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** | | **GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO** | **SCARTO** | | **RISULTATO** | **RISULTATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** |
|  | **BASE 100** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **BASE 15** | **BASE 15** | **BASE 15** |
| 1 | 40 | 57,14 | 21,68 | 47,22 | 0,27 | 0,54 | 96,51 | 3,49 | 0,52 | 14,48 | 6,84 |
| 2 | 30 | 42,86 | 24,23 | 52,78 | 0,23 | 0,46 | 99,67 | 0,33 | 0,05 | 14,95 | 7,89 |
| 3 | 30 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 15,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **14,73** |

*Tabella 12– Misurazione del grado di coinvolgimento della struttura “Direzione” nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| A | B | C | D | | E | | F | G | | H | I |
| OB STRAT. | **PESO OB. STRAT** | **PESO OB. STRAT. PER LA FUNZIONE** | **GRADO DI COINVOLGIMENTO** | | **PESO PONDERATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** | | **GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO** | **SCARTO** | | **RISULTATO** | **RISULTATO RISPETTO AL COINVOLGIMENTO** |
|  | **BASE 100** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **DA PIANO** | **BASE 100** | **BASE 15** | **BASE 15** | **BASE 15** |
| 1 | 40 | 40,00 | 57,82 | 34,22 | 0,14 | 0,41 | 96,51 | 3,49 | 0,52 | 14,48 | 4,95 |
| 2 | 30 | 30,00 | 11,15 | 6,60 | 0,02 | 0,06 | 99,67 | 0,33 | 0,05 | 14,95 | 0,99 |
| 3 | 30 | 30,00 | 100,00 | 59,18 | 0,18 | 0,53 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 15,00 | 8,88 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | **14,82** |

Di seguito, infine, si riporta il risultato finale del procedimento di misurazione del grado di coinvolgimento di tutte le strutture dell’ARCEA nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici, rapportato al valore attribuito alla Macro-area di valutazione “Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente”, dotato di un peso pari al 15%

*Tabella 13 –Misurazione dell’apporto fornito dalle strutture dell’ARCEA nel conseguimento degli obiettivi operativi rispetto agli obiettivi strategici rapportato al peso del 15%*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Obiettivi Strategici | O.S. 1 | O.S. 2 | O.S. 3 | Risultato Finale |
| Direzione | 4,01 | 1,16 | 9,68 | 14,82 |
| Autorizzazione dei pagamenti | *4,40* | *10,40* | *0,00* | 14,84 |
| Esecuzione dei pagamenti | *4,40* | *10,40* | *0,00* | 14,84 |
| Contabilizzazione | 7,92 | 6,77 | 0,00 | 14,73 |

## Obiettivi individuali

I Dirigenti dell’ARCEA hanno prodotto le relazioni, ciascuno per le proprie competenze, riguardanti il conseguimento degli obiettivi sia di performance che individuali relativi all’anno 2017.

La valutazione del personale dirigenziale e di comparto seguirà l’iter previsto nel Regolamento per la misurazione della Performance dell’Agenzia.

In particolare, per il personale dirigenziale, sono previste le seguenti Macro – Aree di valutazione:

|  |  |
| --- | --- |
| Macro aree della valutazione | Peso (%) |
| Obiettivi della performance | 30 |
| Obiettivi individuali | 20 |
| Comportamenti organizzativi e procedure amministrative | 15 |
| Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente | 15 |
| Capacità di differenziazione | 20 |
| TOTALE | 100 |

Delle predette Macro - Area, due di esse (Obiettivi della performance e Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente) sono direttamente connesse e rappresentate nella presente Relazione.

Considerando che la Macro - Area “Capacità di differenziazione” costituisce diretta derivazione della valutazione che i Dirigenti effettuano nei confronti del personale di comparto, l’ultima fase di verifica del conseguimento degli obiettivi individuali, sarà rappresentata dalla valutazione dei comportamenti organizzativi posti in essere dai medesimi Dirigenti.

Similmente, si procederà con riferimento al personale di comparto, sempre secondo quanto previsto nel Regolamento di misurazione attualmente vigente.

**Si precisa che la valutazione del Direttore segue il processo implementato dalla Giunta Regionale, che assegna gli obiettivi individuali.**

Di seguito si riportano le schede di assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti dell’ARCEA, precisando che:

* I valori derivanti dagli Obiettivi di Performance e dal Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente sono direttamente derivabili da quanto riportato sopra,
* Gli obiettivi individuali sono calcolati in base all’indicatore con riferimento alla fonte ed ai target individuati in sede di assegnazione;
* Le macro-aree differenti dagli Obiettivi di Performance saranno valutate successivamente secondo quanto indicato dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dell’ARCEA.

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Scheda Assegnazione Obiettivi Anno 2017** | | | | | | | | | | | |
| **ENTE** | |  | **ARCEA** | | | | | | | | |
| **Settore** | |  |  | | | | | | | | |
| **Servizio** | |  | **Funzione “Contabilizzazione”** | | | | | | | | |
| **Dirigente** | |  | **Gregorio De Vinci** | | | | | | | | |
| **Macro area: performance organizzativa (Peso 30%)** | | | | | | | | | | | |
| **Elementi di Dettaglio** | **Identificatore Obiettivo (cfr Piano della Performance 2017-2019)** | | | **Indicatore/Target/Fonte** | | | | | **Peso Obiettivo** | | |
| **Obiettivi operativi** | **1.1** | | | * Livello di maturità complessivo dell’ARCEA, riscontrato dall’Organismo di Certificazione (>=3) (*Riscontrabile nella relazione prodotta dall’Organismo di Certificazione dei conti*) (**peso 66,67% che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione**); * Numero ore complessive di formazione attuata dell’ARCEA sia nei confronti dei dipendenti che degli addetti degli Enti delegati, anche in relazione alla prevenzione delle frodi (>= 100) (Riscontrabili dal sistema “Time&Work per la rilevazione delle presenze del personale, dagli attestati di partecipazione per i dipendenti dell’ARCEA, dai fogli di presenza per gli addetti degli Enti delegato) **(peso 33,33% che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione)** | | | | | **10%** | | |
| **1.3** | | | * Numero di documenti di monitoraggio del Registro debitori (>= 4) (Riscontrabili dall’archivio della Funzione Contabilizzazione) (**Peso 50% che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione**) * Numero di richieste di restituzione di pagamenti indebiti derivanti da irregolarità inviate entro 18 mesi dal ricevimento da parte dell'organismo pagatore di una relazione di controllo o documento analogo, che indichi che vi è stata un'irregolarità, ai sensi dell’art. 54 del Reg. (UE) n. 1306/2013. (= 100%) *(Riscontrabili dal Protocollo dell’Ente)* (**Peso 50% che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione**)l | | | | | **20%** | | |
| **1.5** | | | * Percentuale di ulteriori Misure Di Prevenzione della Corruzione attuate rispetto a quanto previsto nel Piano Anticorruzione >= 80% (Riscontrabile dalle attività di monitoraggio del Piano Anticorruzione) (**peso 100%** **che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione)** | | | | | **5%** | | |
| **1.6** | | | * Percentuale di raggiungimento degli indicatori connessi agli obiettivi strategici in materia di Trasparenza indicati nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza pari al 100% (Riscontrabile dalle fonti indicate per ogni indicatore nel PPCT) (**peso 100%** **che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione)** | | | | | **5%** | | |
| **2.1** | | | * Numero di Circolari/Istruzioni operative/Manuali operativi adottati dalle Funzioni coinvolte (>=6) (*Riscontrabili dal Registro dei Decreti, dal Protocollo dell’Ente*) (**Peso 55% che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione**) * Numero di nullaosta al pagamento rilasciati per i Decreti relativi ai Fondi FEAGA e FEASR: >=14 (*Riscontrabili dall’archivio dell’Ufficio Affari Legali e Contenzioso Comunitario*) (**Peso 45%**); **che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione)** | | | | | **30%** | | |
| **2.2** | | | * Percentuale di pagamenti contabilizzati correttamente entro l’esercizio finanziario rispetto a quelli eseguiti per i fondi FEAGA e FEASR nello stesso periodo: >= 80% (Riscontrabile dal sistema SIAN) (**Peso 50% che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione**); * Percentuale di debiti iscritti nel registro debitori rispetto a quelli sorti nello stesso periodo, ricavabili da Decreti di revoca della Regione Calabria o da atti di delibazione dell’Ufficio Contenzioso Comunitario: >= 80% (*Riscontrabili dal sistema SIAN e dal protocollo ARCEA*) (**Peso 50% che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione**) | | | | | **30%** | | |
| **Macro area: comportamenti organizzativi e procedure amministrative (peso15%)** | | | | | | | | | | | |
| **Elementi di Dettaglio** | | | | **Indicatore** | | **Target** | |  | | | **Peso** |
| **Capacità manageriali**  Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento degli obiettivi assegnati e al monitoraggio dei tempi. Messa in atto di azioni finalizzati al *problem finding, problem solving.* | | | | N. documenti con cronoprogrammi adottati, diffusi/condivisi e pubblicati nel sito dedicato | | **3** | |  | | | **5** |
| Risoluzione dei problemi (n. e complessità dei problemi risolti) | | **3** | |  | | |
| **Valorizzazione risorse umane**  Consistenza delle risorse umane e capacità di adottare misure volte alla loro crescita professionale al fine di orientarle alla cultura del risultato, dell’innovazione e del miglioramento della qualità dei servizi nel quadro del rafforzamento della capacità amministrativa, dello sviluppo di nuove competenze e conoscenze e della piena responsabilizzazione | | | | N. risorse umane di diretta responsabilità | | **3** | |  | | | **5** |
| Assegnazione di obiettivi di gruppo | | **3** | |  | | |
| **Grado di cooperazione e capacità di**  **Comunicazione interna ed esterna**  Adozione di misure volte al:   * miglioramento continuo della capacità di rapportarsi con le unità organizzative e con gli altri enti per il raggiungimento di obiettivi comuni; * miglioramento della capacità di fornire risposte adeguate alle sollecitazioni provenienti da soggetti esterni, pubblici e privati | | | | N. soggetti di categoria D coinvolti/N. di riunioni per definizione strategia (Dirigenti e categoria D) | | **2** | |  | | | **3** |
| N. soggetti di categoria C coinvolti /N. di incontri dei Dirigenti con personale di categoria C per la comunicazione degli obiettivi da raggiungere | | **2** | |  | | |
| Rispetto dei termini per il monitoraggio degli obiettivi, in base alla indicazioni delle competenti strutture di coordinamento e predisposizione delle relazioni periodiche | | | | Proposte per il miglioramento del sistema di monitoraggio degli obiettivi specifici | | **2** | |  | | | **2** |
| Rispetto dei tempi della rilevazione dei dati | | **2** | |  | | |
| **Macro area: Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente\* (peso 15%)** | | | | | | | | | | | |
| **Obiettivo Strategico** | | | | **Indicatore Impatto/target/Fonte** | | **Peso Obiettivo Strategico** | | | | **Grado di coinvolgimento della struttura** | |
| Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14 (peso: 40%) | | | | Percentuale di anomalie risolte dall’ARCEA in recepimento di istanze presentate all’Agenzia  (*Fonte: incrocio tra banche dati SIAN e registro di risoluzione anomalie dell’URCAA*) >=80% delle anomalie tecnico-amministrative | | **40** | | | | **22%** | |
| Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR e perfezionamento dell’iter dei pagamenti (peso: 30%) | | | | Percentuale di beneficiari pagati rispetto a quelli complessivamente aventi diritto (*Fonte: Sistema SIAN*) >= 90% | | **30** | | | | **24%** | |
| Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione delle nuove competenze in materia di UMA (peso: 30%) | | | | Possibilità per beneficiari aventi diritto di presentare le domande di pagamento per la PAC 2014/2020 e l’UMA entro i termini stabiliti dalla legge *(Fonte: Sistema SIAN).* 100% dei beneficiari aventi diritto | | **30** | | | | **N.A.** | |
| **Macro area: Obiettivi individuali (peso 20%)** | | | | | | | | | | | |
| **Obiettivo** | | | | | **Indicatore Impatto/target/Fonte** | | **Peso** | | | | |
| Supportare il Direttore nei rapporti con le Autorità Giudiziarie competenti e con AGEA - Coordinamento | | | | | Numero di comunicazioni scritte (email, lettere etc) intercorse nell’anno (target: 50; Fonte: sistema di gestione dell’ARCEA, protocollo ARCEA) | | **100%** | | | | |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Scheda Assegnazione Obiettivi Anno 2017** | | | | | | | | | | | | |
| **ENTE** | | |  | **ARCEA** | | | | | | | | |
| **Settore** | | |  |  | | | | | | | | |
| **Servizio** | | |  | **Funzione “Autorizzazione dei Pagamenti”** | | | | | | | | |
| **Dirigente** | | |  | **Giuseppina Minniti** | | | | | | | | |
|  | **Macro area: performance organizzativa (Peso 30%)** | | | | | | | | | | | |
| **Elementi di Dettaglio** | | **Identificatore Obiettivo (cfr Piano della Performance 2017-2019)** | | | | **Indicatore/Target/Fonte** | | | | **Peso Obiettivo** | | |
| **Obiettivi operativi** | | **1.1** | | | | * Livello di maturità complessivo dell’ARCEA, riscontrato dall’Organismo di Certificazione (>=3) (*Riscontrabile nella relazione prodotta dall’Organismo di Certificazione dei conti*) (**peso 66,67% che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione**); * Numero ore complessive di formazione attuata dell’ARCEA sia nei confronti dei dipendenti che degli addetti degli Enti delegati, anche in relazione alla prevenzione delle frodi (>= 100) (Riscontrabili dal sistema “Time&Work per la rilevazione delle presenze del personale, dagli attestati di partecipazione per i dipendenti dell’ARCEA, dai fogli di presenza per gli addetti degli Enti delegato) **(peso 33,33% che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione)** | | | | **10%** | | |
| **1.5** | | | | * Percentuale di ulteriori Misure Di Prevenzione della Corruzione attuate rispetto a quanto previsto nel Piano Anticorruzione >= 80% (Riscontrabile dalle attività di monitoraggio del Piano Anticorruzione) (**peso 100%** **che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione)** | | | | **5%** | | |
| **1.6** | | | | * Percentuale di raggiungimento degli indicatori connessi agli obiettivi strategici in materia di Trasparenza indicati nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza pari al 100% (Riscontrabile dalle fonti indicate per ogni indicatore nel PPCT) (**peso 100%** **che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione)** | | | | **5%** | | |
| **2.1** | | | | * Numero di Circolari/Istruzioni operative/Manuali operativi adottati dalle Funzioni coinvolte (>=6) (*Riscontrabili dal Registro dei Decreti, dal Protocollo dell’Ente*) (**Peso 100% che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione**) | | | | **40%** | | |
| **2.2** | | | | * Percentuale di pagamenti complessivi autorizzati rispetto alle domande presentate per il Fondo FEAGA ed agli elenchi trasmessi dal Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria per il Fondo FEASR: >= 80% (*Riscontrabile a sistema SIAN*) (**Peso 50% che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione**); * Percentuale di pagamenti contabilizzati\* entro l’esercizio finanziario rispetto a quelli eseguiti per i fondi FEAGA e FEASR nello stesso periodo: >= 80% (*Riscontrabile dal sistema SIAN*) **(Peso 50% che costituisce la media ponderata della somma percentuale dei soli indicatori per l’obiettivo operativo indicato nel Piano della Performance, riferiti alla Funzione)**   **\*** *Tale indicatore è associato anche alla Funzione “Autorizzazione dei Pagamenti Poiché per “pagamenti contabilizzati” si intende il risultato ultimo dell’iter di erogazione di cui tale Funzione è parte integrante.* | | | | **40%** | | |
|  | **Macro area: comportamenti organizzativi e procedure amministrative (peso15%)** | | | | | | | | | | | |
| **Elementi di Dettaglio** | | | | | | **Indicatore** | **Target** | |  | | | **Peso** |
| **Capacità manageriali**  Adozione di piani di lavoro e di cronoprogrammi di attività finalizzati al migliore perseguimento degli obiettivi assegnati e al monitoraggio dei tempi. Messa in atto di azioni finalizzati al *problem finding, problem solving.* | | | | | | N. documenti con cronoprogrammi adottati, diffusi/condivisi e pubblicati nel sito | **3** | |  | | | **5** |
| Risoluzione dei problemi (numero) | **3** | |  | | |
| **Valorizzazione risorse umane**  Consistenza delle risorse umane e capacità di adottare misure volte alla loro crescita professionale al fine di orientarle alla cultura del risultato, dell’innovazione e del miglioramento della qualità dei servizi nel quadro del rafforzamento della capacità amministrativa, dello sviluppo di nuove competenze e conoscenze e della piena responsabilizzazione | | | | | | N. risorse umane di diretta responsabilità | **3** | |  | | | **5** |
| Assegnazione di obiettivi di gruppo | **3** | |  | | |
| **Grado di cooperazione e capacità di**  **Comunicazione interna ed esterna**  Adozione di misure volte al:   * miglioramento continuo della capacità di rapportarsi con le unità organizzative e con gli altri enti per il raggiungimento di obiettivi comuni; * miglioramento della capacità di fornire risposte adeguate alle sollecitazioni provenienti da soggetti esterni, pubblici e privati | | | | | | N. soggetti di categoria D coinvolti/N. di riunioni per definizione strategia (Dirigenti e categoria D) | **2** | |  | | | **3** |
| N. soggetti di categoria C coinvolti /N. di incontri dei Dirigenti con personale di categoria C per la comunicazione degli obiettivi da raggiungere | **2** | |  | | |
|  |  | |  | | |
| Rispetto dei termini per il monitoraggio degli obiettivi, in base alla indicazioni delle competenti strutture di coordinamento e predisposizione delle relazioni periodiche | | | | | | Proposte per il miglioramento del sistema di monitoraggio degli obiettivi specifici | **2** | |  | | | **2** |
| Rispetto dei tempi della rilevazione dei dati | **2** | |  | | |
| **Macro area: Contributo assicurato alla Performance complessiva dell’Ente\* (peso 15%)** | | | | | | | | | | | | |
| **Obiettivo Strategico** | | | | | | **Indicatore Impatto/target/Fonte** | **Peso Obiettivo Strategico** | | | | **Grado di coinvolgimento della struttura** | |
| Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14 (peso: 40%) | | | | | | Percentuale di anomalie risolte dall’ARCEA in recepimento di istanze presentate all’Agenzia  (*Fonte: incrocio tra banche dati SIAN e registro di risoluzione anomalie dell’URCAA*) >=80% delle anomalie tecnico-amministrative | **40** | | | | **10%** | |
| Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR e perfezionamento dell’iter dei pagamenti (peso: 30%) | | | | | | Percentuale di beneficiari pagati rispetto a quelli complessivamente aventi diritto (*Fonte: Sistema SIAN*) >= 90% | **30** | | | | **32%** | |
| Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione delle nuove competenze in materia di UMA (peso: 30%) | | | | | | Possibilità per beneficiari aventi diritto di presentare le domande di pagamento per la PAC 2014/2020 e l’UMA entro i termini stabiliti dalla legge *(Fonte: Sistema SIAN).* 100% dei beneficiari aventi diritto | **30** | | | | **N.A.** | |
| **Macro area: Obiettivi individuali (peso 20%)** | | | | | | | | | | | | |
| **Obiettivo** | | | | | **Indicatore Impatto/target/Fonte** | | | **Peso** | | | | |
| Supportare il Direttore nei rapporti con gli Enti delegati, con particolare riferimento al Dipartimento Agricoltura e SIN S.p.A. | | | | | Numero di comunicazioni scritte (email, lettere etc) intercorse nell’anno (target: 50; Fonte: sistema di gestione dell’ARCEA, protocollo ARCEA) | | | **100%** | | | | |

# RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

In sede di predisposizione del bilancio di previsione per l’anno 2017 e pluriennale 2017-2019, l’ARCEA ha provveduto ad allocare le risorse necessarie per il conseguimento dei propri obiettivi, come peraltro già indicato nella sezione “*Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio*” del pertinente Piano della Performance.

In particolare, l’Agenzia, a tal fine:

* + 1. Attua un parallelo percorso annuale di programmazione economica e finanziaria e di pianificazione delle performance;
    2. Promuove il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nei due processi: dalla contabilità al controllo di gestione ed alle singole strutture dell’Agenzia.

A tale fine, il bilancio di previsione dell’Agenzia è principalmente orientato a:

* Migliorare le procedure di autorizzazione e di controllo delle pratiche relative al Fondo FEAGA e FEASR;
* Implementare le idonee procedure di controllo finalizzate alla verifica del rispetto della normativa di settore;
* Mantenere ovvero incrementare gli standard di sicurezza del Sistema Informativo e migliorare l’efficienza tecnologica, anche attraverso la digitalizzazione e l’archiviazione dei documenti cartacei;
* Migliorare la rete dei rapporti istituzionali, anche attraverso un’azione di comunicazione esterna finalizzata all’affermazione del ruolo dell’Organismo Pagatore nel panorama dei soggetti istituzionali operanti nel settore.

Si precisa che il Bilancio Previsionale dell’ARCEA per l’anno 2017 è stato approvato con Decreti n. 95 del 27.04.2017, 192 del 24.07.2017 (variazione), 209 del 03.08.2017 (variazione), 262 del 26.10.2017 (variazione), 289 del 23.11.2017, 301 del 01.12.2017 (assestamento), .

Il bilancio Consuntivo, invece, è stato approvato con Decreto numero 159 del 27.06.2018.

L’ARCEA, dal 2016, adotta la contabilità finanziaria affiancando alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Si evidenziano, pertanto, i seguenti schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali utilizzati dall’Ente:

1. allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
2. allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

**Dati relativi al bilancio**

Tutti i dati relativi al Bilancio di Previsione sono pubblicati nel portale della Trasparenza dell’ARCEA nella sezione: “Bilanci - Bilancio Preventivo e Consuntivo - Bilancio Preventivo”.

In particolare, per facilità di consultazione, si riportano di seguito i link diretti alla sezione ed ai file:

*Tabella 14 – Link ai singoli elementi del Bilancio Preventivo pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente*

|  |  |
| --- | --- |
| SEZIONE “BILANCI - BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO - BILANCIO PREVENTIVO” | [HTTP://TRASPARENZA.ARCEA.IT/SEZIONE.ASPX?LIVELLO1=13\_&LIVELLO2=01\_BILANCIO%20PREVENTIVO%20E%20CONSUNTIVO&LIVELLO3=BILANCIO%20PREVENTIVO](http://trasparenza.arcea.it/sezione.aspx?livello1=13_&livello2=01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo&livello3=Bilancio%20Preventivo) |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - DOCUMENTAZIONE COMPLETA | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202017%20-%20DOCUMENTAZIONE%20COMPLETA.pdf |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - ENTRATE (EXCEL APERTO) | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202017%20-%20%20ENTRATE%20(excel%20aperto).xlsx |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - ENTRATE (PDF APERTO) | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202017%20-%20%20ENTRATE.pdf |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - ENTRATE (WORD APERTO) | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202017%20-%20SPESE%20(word%20aperto).DOCX |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202017%20%20-%20QUADRO%20GENERALE%20RIASSUNTIVO.pdf |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - SPESE (EXCEL APERTO) | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202017%20-%20SPESE%20(excel%20aperto).xlsx |
| |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - SPESE (PDF  APERTO) | .PDF | FILE PDF | [DOWNLOAD](http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202016%20-%20SPESE%20(pdf%20aperto).pdf) | |  |  |  |  | | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202017%20-%20SPESE.pdf |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - SPESE (WORD APERTO) | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202017%20-%20SPESE%20(doc%20aperto).doc |

I dati relativi al bilancio Consuntivo, approvato con Decreto n. 94 del 27.04.2017, sono invece riportati nella sezione “Bilanci - Bilancio Preventivo e Consuntivo - Bilancio Consuntivo”.

Anche in questo caso, per facilità di consultazione, si riportano di seguito i link diretti alla sezione ed ai file:

*Tabella 15 – Link ai singoli elementi del Bilancio Consuntivo pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente*

|  |  |
| --- | --- |
| SEZIONE “BILANCI - BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO - BILANCIO PREVENTIVO” | [HTTP://TRASPARENZA.ARCEA.IT/SEZIONE.ASPX?LIVELLO1=13\_&LIVELLO2=01\_BILANCIO%20PREVENTIVO%20E%20CONSUNTIVO&LIVELLO3=BILANCIO%20PREVENTIVO](http://trasparenza.arcea.it/sezione.aspx?livello1=13_&livello2=01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo&livello3=Bilancio%20Preventivo) |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017 - DOCUMENTAZIONE COMPLETA | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202017%20-%20DOCUMENTAZIONE%20COMPLETA.pdf |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017 - ENTRATE (excel aperto) | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202017%20-%20%20ENTRATE%20(excel%20aperto).xlsx |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017 - ENTRATE (pdf aperto) | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202017%20-%20%20ENTRATE%20(pdf%20aperto).pdf |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017 - ENTRATE (word aperto) | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202017%20-%20%20ENTRATE%20(doc%20aperto).doc |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017 - SPESE (excel aperto) | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202017%20-%20%20SPESE%20(excel%20aperto).xlsx |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017 - SPESE (pdf aperto) | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202017%20-%20%20SPESE%20(pdf%20aperto).pdf |
| Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017 - SPESE (word aperto) | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/01\_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202017%20-%20%20SPESE%20(doc%20aperto).doc |

Dall’analisi del rendiconto, si osserva come le risorse previste in fase di pianificazione siano risultate conformi rispetto agli obiettivi fissati e ne abbiano consentito il conseguente raggiungimento.

**Analisi della salute finanziaria dell’Ente**

Recependo un’osservazione dell’OIV che chiedeva di porre maggiore attenzione agli indicatori inerenti la salute finanziaria dell’Ente, a partire dal Piano delle Performance 2018 – 2020, l’ARCEA ha inteso avviare un percorso di integrazione tra il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ed il Piano delle Performance, con l’inserimento di quattro indicatori relativi alle seguenti dimensioni: equilibrio economico-finanziario, entrate, rapporto spese/costi, patrimonio, indebitamento.

Per quanto attiene l’anno di riferimento della presente relazione, si intende fornire una visione della salute finanziaria dell’Ente, così come suggerito dall’OIV, attraverso l’analisi di alcuni indicatori che, seppur non facenti parte del Piano delle Performance, e quindi non concorrenti alla determinazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, possono risultare utili per ottenere informazioni in ordine all’efficienza ed all’economicità dell’azione amministrativa.

In particolare, si precisa che sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente i seguenti documenti:

*Tabella 16 – Link ai singoli elementi del piano degli indicatori attesi e dei risultati di bilancio* *pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente*

|  |  |
| --- | --- |
| **Documento** | **Indirizzo** |
| ANNO 2017 - PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DEI RISULTATI DI BILANCIO - INDICATORI ANALITICI - ENTRATE -ARCEA 2017.pdf | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/02\_Piano%20degli%20indicatori%20e%20dei%20risultati%20attesi%20di%20bilancio/ANNO%202017%20-%20PIANO%20DEGLI%20INDICATORI%20ATTESI%20E%20DEI%20RISULTATI%20DI%20BILANCIO%20-%20INDICATORI%20ANALITICI%20-%20ENTRATE%20-ARCEA%202017.pdf |
| ANNO 2017 - PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DEI RISULTATI DI BILANCIO - INDICATORI SINTETICI - ARCEA | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/02\_Piano%20degli%20indicatori%20e%20dei%20risultati%20attesi%20di%20bilancio/ANNO%202017%20-%20PIANO%20DEGLI%20INDICATORI%20ATTESI%20E%20DEI%20RISULTATI%20DI%20BILANCIO%20-%20INDICATORI%20SINTETICI%20-%20ARCEA%202017.pdf |
| PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DEI RISULTATI DI BILANCIO - SPESE - ARCEA2017 | http://trasparenza.arcea.it/tr/13\_/02\_Piano%20degli%20indicatori%20e%20dei%20risultati%20attesi%20di%20bilancio/ANNO%202017%20-%20PIANO%20DEGLI%20INDICATORI%20ATTESI%20E%20DEI%20RISULTATI%20DI%20BILANCIO%20-%20SPESE%20-%20ARCEA%202017.pdf |

**Contabilità Analitica in ARCEA (Sezione Sperimentale)**

In recepimento di quanto indicato dall’OIV non solo in sede di validazione della Relazione sulle Performance per l’anno 2016 ma anche in ulteriori momenti finalizzati al monitoraggio e al presidio della Gestione delle Performance nell’Agenzia (si vedano ad esempio le Relazioni di Avvio del Ciclo delle Performance e le Relazioni annuali sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni), l’ARCEA ha deciso di integrare nei documenti relativi alle Performance (Piani e Relazioni), in via sperimentale ed in attesa che la Regione Calabria integri il software da utilizzare obbligatoriamente, ai sensi della normativa regionale, per la gestione contabile dell’Agenzia, alcuni principi ed indicatori di contabilità analitica, con l’intento di verificare l’efficienza delle proprie articolazioni dirigenziali.

E’ bene, innanzitutto, premettere che, come affermato dalla Ragioneria Generale dello Stato nel “Manuale dei principi e delle regole contabili” del 2008, la cui validità è stata confermata nella circolare num. 7 del 2018 avente ad oggetto “Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2017” (valida per gli Enti Centrali ma comunque indicativa anche per le amministrazioni locali), “*un sistema di contabilità economica viene definito analitico quando il costo (valore delle risorse impiegate), oltre che alla natura, è correlato alla struttura organizzativa ed alla destinazione, ossia allo scopo per cui le risorse sono impiegate*”.

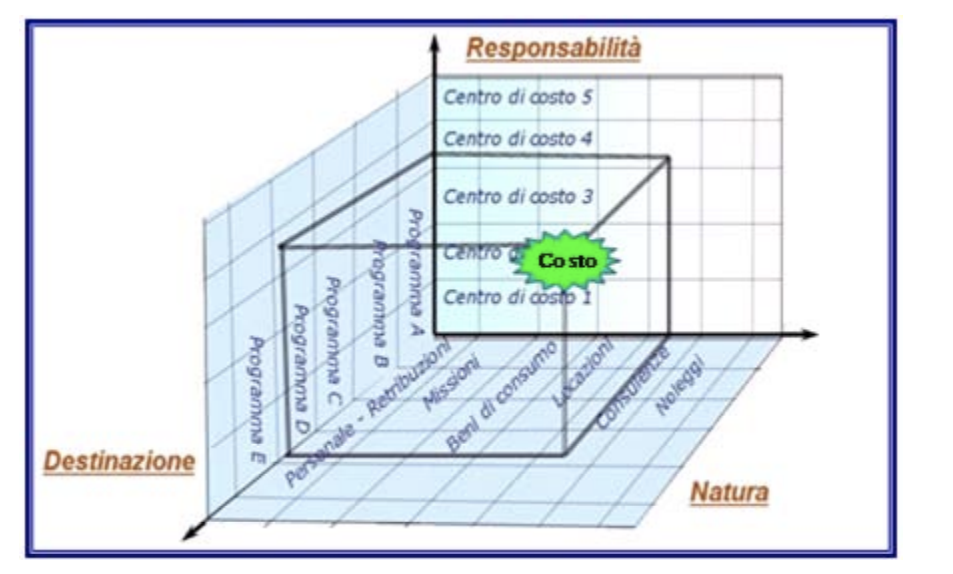
In proposito, il D.Leg.vo n. 279/97 stabilisce che il Sistema unico di contabilità economica delle pubbliche amministrazioni rilevi i costi per natura, per responsabilità e per finalità.

I costi sono rilevati per natura, secondo le caratteristiche fisico-economiche degli stessi, sulla base del Piano dei conti.

Per quanto riguarda la responsabilità, il sistema di contabilità economica adotta un Piano dei Centri di costo, i cui titolari sono responsabili dell’impiego delle risorse umane e strumentali loro affidate; i centri di costo “*sono individuati in coerenza con il sistema dei Centri di responsabilità dell'amministrazione, ne rilevano i risultati economici e ne seguono l'evoluzione, anche in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione*” (art. 10, comma 4, D.Leg.vo n. 279/97).

Per quanto attiene, infine, alla finalità dei costi, trova applicazione la nuova classificazione delle politiche pubbliche di settore per Missioni e per Programmi.

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica delle tre viste adottate dal sistema di contabilità economica analitica:



I centri di costo corrispondono, di norma, alle strutture organizzative di livello dirigenziale generale.

I Centri di responsabilità amministrativa rappresentano, invece, le strutture organizzative di riferimento del Bilancio finanziario e corrispondono, di norma, alle strutture dirigenziali generali di vertice delle Amministrazioni; i loro titolari sono responsabili “della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate” (art. 3, comma 3, D.Leg.vo n. 279/97).

Agli stessi titolari, inoltre, ovvero ai “dirigenti responsabili della gestione delle singole unità previsionali di bilancio”, sono riferibili le responsabilità inerenti la formulazione di proposte di bilancio e la definizione di obiettivi e programmi correlati (art. 4-bis, Legge n. 468/78).

In ARCEA è, pertanto, individuato nella Direzione Generale un unico centro di responsabilità e nelle strutture Dirigenziali (compresa la Direzione Generale, in quanto il Direttore dell’ARCEA è anche il Dirigente degli Uffici che ne sono sprovvisti) i relativi centro di costo.

**1) Suddivisione dei costi per Destinazione:**

Preliminarmente è necessario sottolineare come le spese dell’Agenzia sono riferibili a tre “missioni” e cinque “programmi” per come di seguito dettagliato:

**MISSIONI**

* Missione: 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione
* Missione: 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
* Missione: 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

**PROGRAMMI**

* Programma 1.1: Organi istituzionali
* Programma 1.2 : Segreteria generale
* Programma 1.10: Risorse umane
* Programma 16.1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
* Programma 99.1: Servizi per conto terzi - Partite di giro

Per ogni missione e programma sono stati estrapolati i dati di riferimento dal documento relativo alle spese contenuto nel Rendiconto 2017 e pubblicato al seguente nel portale della Trasparenza ai seguenti indirizzi:

* <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202017%20-%20%20SPESE%20(excel%20aperto).xlsx> (excel aperto)
* <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202017%20-%20%20SPESE%20(pdf%20aperto).pdf> (pdf aperto)
* <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202017%20-%20%20SPESE%20(doc%20aperto).doc> (word aperto)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| MISURA | PROGRAMMA | COMPETENZA | PAGAMENTI | IMPEGNI | FPV\* |
| 1 | 1.1 | 33.500,00 | 29.046,26 | 29.913,74 | 0,00 |
|  | 1.2 | 331.901,88 | 168.925,94 | 168.925,94 | 162.852,16 |
|  | 1.10 | 725.199,33 | 367.338,51 | 384.388,12 | 322.576,08 |
| 16 | 16.1 | 13.866.532,89 | 7.134.738,80 | 8.177.373,21 | 1.765.454,80 |
| 99 | 99.1 | 17.021.428,56 | 16.200.761,22 | 16.190.114,95 | 0,00 |
|  |  | 31.978.562,66 | 23.900.810,73 | 24.950.715,96 | 2.250.883,04 |

Dati di sintesi:

Riepilogo per misura

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| MISURA | PROGRAMMA | COMPETENZA | IMPEGNI | FPV |
| 1 | 1.090.601,21 | 565.310,71 | 583.227,80 | 485.428,24 |
| 16 | 13.866.532,89 | 7.134.738,80 | 8.177.373,21 | 1.765.454,80 |
| 99 | 17.021.428,56 | 16.200.761,22 | 16.190.114,95 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |

**2) Suddivisone dei costi per natura**

Le seguenti voci sono estrapolate dai componenti negativi della gestione Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017 (disponibile al seguente link:

<http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Preventivo/BILANCIO%20DI%20PREVISIONE%202017%20-%20DOCUMENTAZIONE%20COMPLETA.pdf> ,

si veda pagina 26)

Le voci sono state ripartite in maniera percentuale rispetto agli obiettivi strategici utilizzando quale fattore di ponderazione il numero di dipendenti complessivo associato ad ognuno.

|  |  |
| --- | --- |
| NATURA DEL COSTO | Totale |
| PERSONALE | **2.096.378,99** |
| Prestazioni di servizi | **6.516.183,64** |
| Acquisiti di materie prime e/o beni di consumo | **19.495,35** |
| Utilizzo di Beni di terzi | **15.093,96** |
| Oneri diversi di gestione | **64.575,79** |
| Ammortamenti e svalutazioni | **57.239,83** |

In tale sede sono riportati solamente i costi associabili alle attività dei centri costo.

Le differenze tra le due modalità di suddivisione dei costi sono dovute alle partite di giro, alle immobilizzazioni, alle variazioni delle rimanenze che in tale sezione non sono riportate.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Rendiconto Generale per l’anno 2017.

**3) Suddivisione dei costi per Centro di Costo**

Considerata la natura delle entrate e delle uscite dell’ARCEA, fortemente correlata alla sua natura di Organismo Pagatore, si può considerare quale principale discriminante per la suddivisione dei costi l’allocazione del Personale nei Centri di Costo, ossia nelle strutture Dirigenziali, che per il 2016 è così rappresentata:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Centro di Costo | Dipendenti  Categoria D | Dipendenti  Categoria C | Dipendenti  Categoria B | DIRIGENTI |
| Direzione | 13 | 11 | 4 | 1 |
| Autorizzazione dei Pagamenti | 4 | 4 | 1 | 1 |
| Esecuzione dei Pagamenti | 1 | 1 | 0 | 0 |
| Contabilizzazione | 5 | 3 | 0 | 1 |

Viene di seguito indicata una suddivisione dei costi per centri di costo:

1. suddivisone in base alla natura dei costi

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Totale** | **Direzione** | **Esecuzione** | **Contabilizzazione** | **Autorizzazione** |
| **PERSONALE** | **2.096.378,99** | 1.197.930,85 | 74.870,68 | 336.918,05 | 486.659,41 |
| **Prestazioni di servizi** | **6.516.183,64** | 3.723.533,51 | 232.720,84 | 1.047.243,80 | 1.512.685,49 |
| **Acquisiti di materie prime e/o beni di consumo** | **19.495,35** | 11.140,20 | 696,26 | 3.133,18 | 4.525,71 |
| **Utilizzo di Beni di terzi** | **15.093,96** | 8.625,12 | 539,07 | 2.425,82 | 3.503,96 |
| **Oneri diversi di gestione** | **64.575,79** | 36.900,45 | 2.306,28 | 10.378,25 | 14.990,81 |
| **Ammortamenti e svalutazioni** | **57.239,83** | 32.708,47 | 2.044,28 | 9.199,26 | 13.287,82 |
|  |  | **5.010.838,61** | **313.177,41** | **1.409.298,36** | **2.035.653,18** |

b) suddivisione in base alla finalità dei costi

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MISURA** | **PROGRAMMA** | **TOTALE** | **Direzione** | **Esecuzione** | **Contabilizzazione** | **Autorizzazione** |
| **1** | 1.1 | 29.913,74 | 17.093,57 | 1.068,35 | 4.807,57 | 6.944,26 |
|  | 1.2 | 168.925,94 | 96.529,11 | 6.033,07 | 27.148,81 | 39.214,95 |
|  | 1.10 | 384.388,12 | 219.650,35 | 13.728,15 | 61.776,66 | 89.232,96 |
| **16** | 16.1 | 8.177.373,21 | 4.672.784,69 | 292.049,04 | 1.314.220,69 | 1.898.318,78 |

Come anticipato in precedenza, le differenze tra le diverse suddivisioni dei costi sono dovute alle voci non prese in considerazione perché non connesse alle attività dei centri di costo, quali le partite di giro, le immobilizzazioni, le variazioni delle rimanenze

Infine, si vogliono riportare di seguito quattro indicatori, ripresi dal suindicato Piano, che possono sintetizzare il quadro relativo alle dimensioni relative a equilibrio economico-finanziario, entrate, rapporto spese/costi, patrimonio, indebitamento.

* **Dimensione: Equilibrio economico-finanziario:** 
  + **Indicatore da Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**: 4.1 - Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)
    - **Modalità di calcolo**: Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
    - **Valore nel 2017:** 25,84%%
* **Dimensione: Entrate**
  + **Indicatore da Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio:** 2.1 - Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti
    - **Modalità di calcolo:** Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
    - **Valore nel 2017:** 72,26%%
* **Dimensione**: rapporto spese/costi
  + **Indicatore da Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio:** 1.1 - Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
    - **Modalità di calcolo:** [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)
    - **Valore nel 2017:** 25,50%%
* **Dimensione: patrimonio, indebitamento:** 
  + **Indicatore da Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio:** 6.1 - Indicatore di smaltimento debiti commerciali Stanziamento di cassa
    - **Modalità di calcolo:** (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") - i relativi FPV
    - **Valore nel 2017:** 81,85%

**Criticità legate alle risorse**

Come già indicato nel paragrafo 4.4., le criticità e le opportunità ed in particolare nella sezione Criticità ed opportunità di carattere generale e “strutturale”, è necessario sottolineare come la dotazione finanziaria dell’ARCEA derivi quasi esclusivamente dal finanziamento regionale che, di anno in anno, deve rientrare nel Bilancio Previsionale della Regione Calabria e che potrebbe non garantire l’allocazione di risorse sufficienti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell’Agenzia cui sono, naturalmente, riconnessi gli obiettivi strategici ed operativi relativi alla Performance.

Al momento, è possibile affermare che la dotazione finanziaria sia appena sufficiente per fare fronte alle concrete necessità dell’Agenzia.

Nel corso degli anni, in differenti occasioni il Direttore pro-tempore dell’ARCEA ha inoltrato relazioni dettagliate in relazione al fabbisogno dell’Agenzia, evidenziando le ricadute negative per la Regione Calabria nel suo complesso nel caso in cui l’Agenzia non fosse in grado di adempiere alle proprie funzioni.

# PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE [[2]](#footnote-2)

Con riguardo al raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità, si evidenzia che in ARCEA non sussistono ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.

Ad esempio, per quanto riguardo la parità di genere si riporta un grafico che rappresenta la percentuale di riparto uomini/donne personale ARCEA.

*Grafico 2 – Percentuale di riparto uomini/donne*



Inoltre, si sottolinea che i regolamenti comunitari, in materia di attuazione della PAC, già promuovono largamente le pari opportunità e l’ARCEA, quale soggetto centrale dell’attuazione dei Programmi di sviluppo nel settore agricolo, pienamente si conforma a quanto legislativamente prescritto.

Peraltro, anche in sede di selezioni pubbliche a vario titolo emanate, l’Agenzia, attenendosi alle discipline di riferimento, ha promosso costantemente le pari opportunità.

Si rileva, altresì, che, ai sensi della Direttiva del Ministro per la P.A. e l’Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04.03.2011 avente ad oggetto “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”, con Decreto n. 226 del 28 Ottobre 2015 è stato nominato, per un periodo di quattro anni a decorrere dalla predetta data, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell’ARCEA.

Le competenze e le modalità di funzionamento del CUG sono illustrate nel relativo Regolamento approvato con Decreto n. 251 del 25 novembre 2015.

In particolare il Comitato svolge i seguenti compiti:

* + - 1. Compiti propositivi (a titolo esemplificativo in materia di predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne; di promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione di vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità);
      2. Compiti consultivi (formulando pareri, ad esempio su progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza; piani di formazione del personale, ecc.)
      3. Compiti di verifica (in materia di risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità; esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo; assenza di ogni forma di violenza e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, ecc.).

Nel 2016, il CUG ha avviato il percorso di adozione del Piano Triennale di Azioni Positive, quale piano strategico diretto all’adozione di quelle misure, secondo la definizione dell'articolo 42 del decreto legislativo n. 198/11 aprile 2006, "volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità (...) dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro".

Le “azioni positive” sono misure concrete, poste in essere all’interno del contesto organizzativo dell’Agenzia, dirette a:

* Promuovere in tutte le articolazioni dell’Agenzia e nel personale la cultura di genere, il rispetto del principio di non discriminazione e la valorizzazione delle differenze;
* Favorire una migliore organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo che, ferma restando la necessità di garantire la funzionalità degli uffici, favorisca le politiche di conciliazione tra tempi di lavoro ed esigenze di vita privata;
* Approfondire e promuovere, in ottica di genere, la conoscenza della situazione del personale dell’Agenzia;
* Tutelare il benessere psicologico dei lavoratori e delle lavoratrici attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi fenomeno di mobbing.

Il Piano è stato approvato per la prima volta con Decreto n. 322 14.12.2017, e contiene i seguenti obiettivi:

**OBIETTIVO 1**

* **Promuovere la cultura di genere, il rispetto del principio di non discriminazione e la valorizzazione delle differenze.**

**PROGETTO N. 1**

**Diffusione della cultura della sostanziale uguaglianza tra uomo e donna.**

**Azione Positiva 1.1** Incoraggiare il personale all’adozione di un linguaggio istituzionale rispettoso delle differenze di genere, utilizzando in tutti i documenti di lavoro (atti amministrativi, relazioni, regolamenti etc.) un linguaggio non discriminatorio (ad esempio, utilizzando il più possibile sostantivi o nomi collettivi che includano persone dei due generi – come“ persone” anziché “uomini”, “lavoratori e lavoratrici” anziché “lavoratori” o evitando, il titolo di “signora” quando può essere sostituito il titolo professionale).

**Azione Positiva 1.2** Comunicare e diffondere sulla pagina *web* del CUG informazioni sulle iniziative del Comitato per le pari opportunità o iniziative dell’Amministrazione in tema di pari opportunità.

**Azione Positiva 1.3** Organizzare incontri, presso la sede di lavoro, con le famiglie dei dipendenti per esporre i compiti dell’Agenzia e l’importanza della stessa sul territorio, facendo riferimento anche all’importanza dei ruoli assunti e all’uguaglianza di fatto fra uomo e donna.

**OBIETTIVO 2**

* **Favorire una migliore organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo, attraverso un’indagine costante sul personale dell’Agenzia.**

**PROGETTO N. 2**

**Attuazione delle politiche di conciliazione tra tempi di lavoro ed esigenze di vita privata.**

**Azione Positiva 2.1** Elaborare e pubblicare sulla pagina web del CUG, informative dirette a rendere edotto il personale sugli istituti giuridici in grado di favorire le esigenze di conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di vita privata.

**Azione Positiva 2.2** Effettuare una mappatura degli istituti maggiormente utilizzati in Agenzia, al fine di offrire una pronta risposta e una modulistica adeguata, contemperante le esigenze dell’Amministrazione con la qualità della vita familiare dei dipendenti attraverso: la verifica costante che siano offerte ed applicate senza restrizioni arbitrarie ed ingiustificate tutte le opportunità consentite dalla vigente disciplina legislativa e contrattuale in materia di assenze e permessi, in particolare per tutelare le categorie più deboli e i casi di maggiore bisogno di protezione sociale (L. 104 sull’handicap, testo unico sulla maternità, terapie salvavita)

**Azione Positiva 2.3.** Individuare e attuare, compatibilmente, con le disponibilità economiche, progetti pilota per il telelavoro.

**OBIETTIVO 3**

* **Garantire condizioni di lavoro che rispettino la dignità e la libertà delle persone per favorire il benessere individuale dei lavoratori e delle lavoratrici attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi fenomeno di *mobbing*.**

**PROGETTO N. 3**

**Favorire l’eliminazione di tutti i fattori che generano discriminazione e malessere tra i lavoratori e le lavoratrici.**

**Azione Positiva 3.1** Organizzare **g**iornata informativa su *mobbing*, discriminazioni e molestie in ambito lavorativo.

**Azione Positiva 3.2** Adottare un codice di condotta al fine di individuare prassi e comportamenti atte a creare un ambiente di lavoro rispettoso della dignità delle persone.

# IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

## Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La Direzione, in relazione alle proprie strategie, definisce un Piano della performance triennale, integrato ed aggiornato annualmente.

Le strategie sono quindi trasposte in obiettivi strategici e operativi che, con i relativi indicatori, vengono assegnati attraverso un processo di concertazione ai dirigenti e al personale dell’Agenzia.

Il Piano della performance, adottato con Decreto del Direttore, viene pubblicato sul sito web istituzionale dell’Agenzia (www.arcea.it).

L’ARCEA, attraverso l’Ufficio “Monitoraggio e Comunicazione” svolge riunioni periodiche, integrate da momenti di condivisione attraverso comunicazioni e-mail con i Dirigenti/responsabili degli Uffici dell’Agenzia, finalizzate alla verifica dello stato di attuazione delle procedure utilizzate. Tale momento di confronto, peraltro suggerito dai Servizi ispettivi della Commissione Europea a margine della visita effettuata nel novembre del 2010 e soggetto a controllo da parte dell’Organismo di Certificazione dei Conti, permette la più ampia partecipazione del management alla gestione del ciclo della performance.

L’Agenzia, infine, è dotata di una struttura di supporto all’OIV costituita da funzionari in possesso di competenze trasversali, che svolge attività di coordinamento delle attività connesse al ciclo della Performance e di predisposizioni degli atti (Piani, relazioni, schemi, ecc.) conseguenziali.

La struttura, altresì, si occupa di interfacciarsi con l’OIV in tutte le fasi di gestione del ciclo, curando anche le pubblicazioni sul sito dell’ARCEA dei documenti di rifermento.

In ossequio a quanto suggerito dall’OIV, viene di seguito proposta una descrizione del processo di redazione della presente relazione.

Preliminarmente è necessario sottolineare come tutti i servizi facenti parte della struttura organizzativa dell’Agenzia partecipano, ognuno per la parte di propria competenza, al processo di gestione delle Performance che comprende, naturalmente, anche la fase di monitoraggio degli indicatori, validazione dei dati, adozione di contromisure adeguate e generazione finale della Presente Relazione.

Data la stretta connessione tra gli obiettivi di performance e la mission istituzionale dell’Agenzia, ogni ufficio è pienamente coinvolto sia nella fase di raggiungimento degli obiettivi che in quella di rendicontazione.

E’ necessario, altresì, sottolineare, come già detto in altre sezioni della presente relazione, che l’Agenzia è chiamata annualmente a rendere conto del proprio operato, tra gli altri, ad un Organismo di Certificazione terzo che opera per conto della Commissione Europea e che richiede evidenza del rispetto dei requisiti di riconoscimento, coincidenti in gran parte con gli obiettivi di performance.

Per le procedure di redazione del Piano delle Performance, si rimanda alle relative sezioni del Piano stesso.

**FASE 1: durante l’attuazione del ciclo delle Performance**

*Tabella 17: Fase 1 della procedura di redazione*

|  |  |
| --- | --- |
| **DIRIGENTI DELLE STRUTTURE DELL’ARCEA** | Verificano in corso d’opera l’andamento degli indicatori, adottano in maniera autonoma i correttivi dell’azione amministrativa volti a superare i problemi interni alla propria struttura, discutono in sede collegiale delle problematiche trasversali e di tipo “strutturale”, che interessano tutta l’Agenzia |
| **RESPONSABILE UFFICIO MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE** | Recepisce le segnalazioni provenienti dai Dirigenti e coordina le riunioni periodiche di monitoraggio |
| DIRETTORE | Recepisce le istanze dei Dirigenti ed adotta le conseguenti azioni correttive |
| **DIRIGENTI DELLE STRUTTURE DELL’ARCEA** | Redigono e sottoscrivono una relazione intermedia riportante la situazione degli indicatori al 30 Giugno |

**FASE 2: Rendicontazione**

*Tabella 18: Fase 2 della procedura di redazione*

|  |  |
| --- | --- |
| **DIRIGENTI DELLE STRUTTURE DELL’ARCEA** | Redigono una relazione dettagliata, concordando le questioni che riguardano più uffici. |
| **STRUTTURA DI SUPPORTO ALL’OIV** | Coordina la fase di redazione delle relazioni, effettua una sintesi della situazione finale e propone una bozza di relazione |
| **DIRETTORE** | Verifica e, sentiti i dirigenti, eventualmente modifica/integra la bozza di relazione e la inoltra all’OIV per un parere preliminare, così come previsto dal Documento Metodologico adottato dallo stesso Organismo Indipendente di Valutazione e pubblicato nella sezione dedicata nel portale della trasparenza della Regione Calabria. |
| **OIV** | Esprime parere preliminare |
| **DIRETTORE** | Dopo aver apportato, per il tramite della struttura di supporto le variazioni che si rendessero necessario all’esito del parere preliminare dell’OIV, approva formalmente con decreto la relazione ed inoltra, per il tramite della Segreteria, all’OIV |
| **OIV** | Esprime parere definitivo in merito alla validazione della relazione |
| **UFFICIO MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE** | Procede con la pubblicazione nel portale della Trasparenza |

## Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Il ciclo della Performance dell’ARCEA, come già evidenziato in premessa, ha seguito un’evoluzione costante nel tempo che ha consentito, attraverso l’incisivo supporto dell’OIV, di costruire un sistema sufficientemente affidabile, sebbene comunque suscettibile di ulteriori miglioramenti ed innovazioni.

In tal senso, appare necessario identificare i principali punti di forza e di debolezza che caratterizzano tale impianto complessivo, nell’ottica sia di una presa di consapevolezza dell’attuale stato dell’arte che, ovviamente, di un necessario successivo processo di ulteriore integrazione con tutte le componenti di riferimento.

In ossequio ad una osservazione dell’OIV, è stato fornita una correlazione alla pertinente sezione della relazione per ogni punto di debolezza, così da far comprendere meglio quanto sinteticamente riportato in questa sede.

* Principali punti di forza:
* Consolidamento del ciclo della Performance attraverso l’implementazione di un Piano coerente con i principi legislativi ed applicativi di settore;
* Coinvolgimento continuo con gli *stakeholders* sia interni che esterni, mediante un’azione diffusa di partecipazione alle attività istituzionali dell’Agenzia (adozione di circolari; ricevimento dell’utenza e degli enti delegati; interazione costante tramite il Sistema Informativo SIAN e altri Sistemi prodotti all’interno dell’ARCEA, quali l’area riservata ai CAA; promozione di attività formative ed informative in favore di tutti gli operatori del settore, ecc.);
* Derivazione diretta degli obiettivi strategici, operativi ed individuali dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
* Interdipendenza fra il raggiungimento degli obiettivi di Performance e mantenimento del riconoscimento dell’ARCEA quale Organismo Pagatore in Agricoltura;
* Certificazione del raggiungimento dei più importanti obiettivi ad opera di soggetti terzi, quali Organismo di Certificazione dei Conti ed Autorità comunitarie e nazionali competenti;
* Principali punti di debolezza:
* Ricorrenza degli obiettivi nei vari Piani della Performance, dovuta alla richiamata interdipendenza con il mantenimento del riconoscimento quale O.P. ed al necessario rispetto delle normativa comunitaria di settore; **si vedano a tal proposito i paragrafi 4.1 e 4.2 (con particolare riferimento alla sezione “Il riconoscimento quale Organismo Pagatore Regionale”).**
* Possibili limitazioni negli investimenti causati dalla dipendenza finanziaria dell’ARCEA dal solo contributo annualmente stanziato dalla Regione Calabria che, avendo una quantificazione variabile, determinata in concreto solo in fase di assestamento di bilancio, quasi a fine esercizio finanziario, non consente di pianificare adeguatamente attività comportanti obiettivi ulteriori rispetto a quelli connessi alla *mission* istituzionale dell'Agenzia; **si vedano a tal proposito il paragrafo 4.4 alla sezione “Criticità ed opportunità di carattere generale e strutturale” e il paragrafo 6, sezione “Criticità legate alle risorse”.**
* Difficoltà nell’allocazione delle risorse umane per il conseguimento degli obiettivi di performance, in conseguenza del permanere della carenza di personale in servizio in ARCEA rispetto alla dotazione organica ideale; **si vedano a tal proposito il paragrafo 4.2, sezione** “**Criticità legate alla dotazione organica” ed il paragrafo si vedano a tal proposito il paragrafo 4.4 alla sezione “Criticità ed opportunità di carattere generale e strutturale”.**
* Elevato numero di stakeholder (oltre 140.000 beneficiari, 400 operatori CAA, organismi di controllo di vario livello, Autorità giudiziarie, Mipaaf, Enti delegati ecc.) che ne rende problematica l’interazione. **si veda a tal proposito il paragrafo 4.1**

Catanzaro, 04 Marzo 2019

Il Commissario Straordinario

Francesco Del Castello

(firma olografa omessa nei formati aperti)

# Appendice A: metodologie di misurazione degli indicatori e dati di riferimento

## A.1 Indicatori di Impatto

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| OBIETTIVO STRATEGICO | INDICATORI DI IMPATTO | VALORI AL 31/12/2017 DA PIANO | VALORI CONSEGUITI AL 31/12/2017 | RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L’INDICATORE | RISORSE UMANE E FINANZIARIE[[3]](#footnote-3)  (per i calcoli si rimanda al sotto-paragrafo dedicato) | NOTE |
| 1. Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14 (peso: 40%) | II1.1: Percentuale di anomalie risolte dall’ARCEA in recepimento di istanze presentate all’Agenzia  (Fonte: incrocio tra banche dati SIAN e registro di risoluzione anomalie dell’URCAA) >=80% delle anomalie tecnico-amministrative | >=80% delle anomalie tecnico-amministrative | 96,00% | 100% | **Risorse Umane:**  Dipendenti  Categoria D: 10,8  Dipendenti  Categoria C: 8,8  Dipendenti  Categoria B: 2,6  Dirigenti: 1,2  **Risorse finanziarie:**  Personale: € 838.551,60  Prestazioni di servizi: € 2.606.473,46  Acquisti di materie prime e/o beni di consumo: € 7.798,14  Utilizzo di Beni di terzi: € 6.037,58  Oneri diversi di gestione:  € 25.830,32  Ammortamenti e svalutazioni:  € 22.895,93  **Totale:** € € 3.507.587,02 | Su 1500 istanze presentate ne sono state risolte 1440 entro il 31 dicembre 2017  (Fonte: incrocio tra banche dati SIAN e registro informatico di risoluzione anomalie dell’URCAA connesso al sistema di interlocuzione digitale con gli Enti Delegati) |
| 2. Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR e perfezionamento dell’iter dei pagamenti (peso: 30%) | II2.1: Percentuale di beneficiari pagati rispetto a quelli complessivamente aventi diritto (Fonte: Sistema SIAN) >= 90% | >= 90% | 97,43% | 100% | **Risorse Umane:**  Dipendenti Categoria D: 10,9  Dipendenti Categoria C: 9,1  Dipendenti Categoria B: 2  Dirigenti: 1,7  € 2.613.518,32  **Risorse finanziarie:**  Personale  € 628.913,70  Prestazioni di servizi  € 1.954.855,09  Acquisti di materie prime e/o beni di consumo  € 5.848,61  Utilizzo di Beni di terzi  € 4.528,19  Oneri diversi di gestione  € 19.372,74  Ammortamenti e svalutazioni  € 17.171,95  Totale  € 2.630.690,27 | Su 255.937 posizioni autorizzate ne sono state liquidate 249.354 (Report AUAC07 – DSS SIAN) |
| 3. 3. Adeguamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione delle nuove competenze in materia di UMA (peso: 30%) | II3.1: Possibilità per beneficiari aventi diritto di presentare le domande di pagamento per la PAC 2014/2020 e l’UMA entro i termini stabiliti dalla legge (Fonte: Sistema SIAN). 100% dei beneficiari aventi diritto | 100% dei beneficiari aventi diritto | 100% | 100% | **Risorse Umane:**  Dipendenti Categoria D: 1,3  Dipendenti Categoria C: 1,1  Dipendenti Categoria B: 0,4  Dirigenti: 0,1  **Risorse finanziarie:**  Personale  **€ 628.913,70**  Prestazioni di servizi  **€ 1.954.855,09**  Acquisti di materie prime e/o beni di consumo  **€ 5.848,61**  Utilizzo di Beni di terzi  **€ 4.528,19**  Oneri diversi di gestione  **€ 19.372,74**  Ammortamenti e svalutazioni  **€ 17.171,95**  **Totale:**  **€ 2.630.690,27** | Il presente indicatore è da intendersi associato alla caratteristica di “disponibilità” dei sistemi informativi dell’Agenzia, che rappresenta, insieme all’integrità ed alla riservatezza, uno dei tre pilastri dei principi di sicurezza delle Informazioni che l’Agenzia deve soddisfare ai sensi del Reg.(UE) 907/2014.  In particolare, il risultato che si intende perseguire è rappresentato dall’effettiva operatività dei sistemi che permettono ai beneficiari potenzialmente aventi diritto di presentare informaticamente le proprie domande di aiuto.  L’effettivo raggiungimento del risultato è certificato dai cosiddetti “log” di sistema, che rappresentano dei registri digitali in grado di tracciare le attività delle applicazioni informatiche, e dall’assenza di ricorsi e segnalazioni in merito all’impossibilità di presentare domanda da parte degli aventi diritto.  Il sistema, nonostante picchi di accesso, in prossimità delle scadenze comunitarie, che hanno determinato fisiologici rallentamenti, ha consentito, grazie alla costante attività di monitoraggio e configurazione posta in essere dall’ARCEA anche per tramite del proprio outsourcer SIN, la presentazione di tutte le domande sia per il fondo FEASR che per quello FEAGA entro i termini previsti dalla normativa |

## A.2 Indicatori degli Obiettivi Operativi

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| OBIETTIVO STRATEGICO | OBIETTIVI OPERATIVI | INDICATORI/TARGET/FONTI | VALORE AL 31/12/2017 DA PIANO | VALORE CONSEGUITO AL 31/12/2017 | RAPPORTO TRA VALORE CONSEGUITO E TARGET PER L’INDICATORE | SINTESI DELLA METODOLOGIA DI CALCOLO, DELLE VERIFICHE DEI DATI E DELLE CRITICITÀ’ EMERSE |
| 1.  Mantenimento dei criteri di riconoscimento quale Organismo Pagatore, ai sensi del Reg. (CE) n. 907/14  (peso: 40%) | 1.1  Garantire un adeguato ambiente interno, anche con riferimento al corretto funzionamento dell’Agenzia  (peso: 20%) | I1.1.1: Livello di maturità complessivo dell’ARCEA, riscontrato dall’Organismo di Certificazione (>=3) (*Riscontrabile nella relazione prodotta dall’Organismo di Certificazione dei conti*) (**peso 40%**) ; | >=3 | 2,70 | 90% | L’indicatore è stato direttamente estrapolato dalla relazione dell’organismo di Certificazione Deloitte rilasciata ai sensi dell’art. 5 comma del Reg.(UE) del 908/2014 per l’anno comunitario 2017.  La relazione si compone di tre parti, ognuna delle quali esprime un indicatore sintetico: essendo le tre sezioni di pari importanza ai fini della valutazione di ARCEA quale Organismo Pagatore, il risultato è determinato dalla media tra i tre elementi.  Al fine di chiarire in maggiore dettaglio quanto concretamente realizzato si riportano di seguito alcune indicazioni di dettaglio relative alla relazione prodotta dall’Organismo di Certificazione ed all’iter metodologico seguito.  In ossequio alla nomina come Ente revisore da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) per il trienni 2015-2017 e 2018-2020, la società Deloitte & Touch esegue annualmente una revisione dei conti dell’Agenzia ai sensi dell’articolo 9, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, in relazione alla sua funzione di organismo pagatore. La revisione ha ad oggetto l’operato dell’organismo pagatore con riguardo ai conti del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che si divide in due macro-aree: SIGC (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), ossia soggetta a controlli automatizzati, ad opera del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, e NON SICG, ossia non soggetta ai controlli appena menzionati.  La revisione per l’anno 2017, così come per le altre annualità, è stata effettuata conformemente alle norme sulla revisione dei conti internazionalmente riconosciute e ha preso in esame gli aspetti di cui all’articolo 5, paragrafo 4, del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione.  All’Organismo di Certificazione è inoltre chiesto un parere che certifichi se i conti annuali per l’esercizio FEAGA e FEASR costituiscono una registrazione veritiera, esatta e completa degli importi addebitati al Fondo, se le spese dichiarate al Fondo sono legali e regolari e se le procedure di controllo interno hanno funzionato in modo soddisfacente. Tali considerazioni sono esposte nel parere di revisione. È inoltre chiesto di indicare se l’esame mette in dubbio le eventuali affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione. Una sezione a se stante del parere riguarda la dichiarazione di gestione. Il lavoro è stato eseguito conformemente a quanto prescritto dall’articolo 9 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dagli articoli da 5 a 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione.  Il formato della relazione corrisponde alle linee direttrici della Commissione. **Il lavoro ha riguardato il rispetto dei criteri per il riconoscimento da parte dell’ARCEA, l’esistenza e il funzionamento dei controlli interni essenziali e delle procedure atte ad assicurare il rispetto delle norme dell’Unione, la legalità e la regolarità delle spese di cui si chiede il rimborso da parte della Commissione e le procedure finalizzate a tutelare gli interessi finanziari dell’Unione.**  La relazione, che è essenzialmente il frutto del lavoro svolto dall’Ente dal momento della nomina come organismo di certificazione presso l’organismo pagatore per l’esercizio finanziario terminato il 15 ottobre 2017, produce in output tre tabelle, sintetizzate in tre indicatori, relativi al fondo FEAGA, al fondo FEASR macro-area SIGC ed al fondo FEASR macro-area NON SIGC, che **rappresentano il grado di maturità complessivo dell’ARCEA rispetto ai criteri stabiliti dalla Commissione Europea.**  Tale indicatore rientra tra quelli che l’Agenzia ha deciso di associare ad un target più elevato rispetto a quanto richiesto dalla Commissione Europea, al fine di garantire una costante tensione per il miglioramento continuo dei processi e delle procedure interne.  Il valore, pur non raggiungendo pienamente il target, rientra in un range accettabile, che caratterizza come “funzionanti” i sistemi dell’Agenzia e che quindi permette di confermare il riconoscimento dell’Agenzia quale Organismo Pagatore.  Si precisa, infatti, che la scala di valutazione è la seguente:  **(1) Non funziona.** Palese inosservanza di uno o più criteri per il riconoscimento o gravi carenze. La gravità delle carenze è tale da compromettere la capacità dell'organismo pagatore di assolvere i compiti indicati all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1306/2013. I controlli non affrontano tutti i rischi e/o sono probabili frequenti carenze nei controlli. L'impatto sull'efficace funzionamento dei requisiti fondamentali è rilevante. Le carenze sono sistemiche e di vasta portata. Pertanto non è possibile ottenere alcuna garanzia dal sistema. Punteggio = [1; 1,5]  **(2) Funziona parzialmente.** Esistono altre carenze non ricadenti nel punto (1) ma che devono essere sorvegliate ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione. I controlli affrontano in una certa misura tutti i rischi ma non sempre funzionano come dovrebbero. L'impatto sull'efficace funzionamento dei requisiti fondamentali è rilevante. Si è provveduto, o si dovrebbe provvedere, a formulare raccomandazioni ed è stato, o avrebbe dovuto essere, predisposto un piano d'azione. Punteggio = [1,51; 2,5]  **(3) Funziona.** Sono stati rilevati alcuni problemi minori ma vi sono margini di miglioramento. Tutti i rischi sono opportunamente affrontati dai controlli, che sembrano destinati a funzionare correttamente, seppur con alcune carenze che hanno un impatto lieve o moderato sul funzionamento dei requisiti fondamentali. Sono state formulate raccomandazioni. Punteggio = [2,51; 3,5]  **(4) Funziona bene.** Non sono emerse carenze, oppure le carenze riscontrate sono di lieve entità. Tutti i rischi sono adeguatamente affrontati dai controlli, che sembrano destinati a funzionare correttamente. Punteggio = [3,51; 4,0]  **I valori ritenuti accettabili dalla Commissione sono quelli rientranti nei range “(3) Funziona” [1,51; 2,5] e “(4) Funziona bene” [3,51; 4,0].**  **La misurazione finale dell’indicatore è pari a:** (2,63(FEAGA) + 2,83 (FEASR SIGC ) +2,63 (FEASR NON SIGC)) / 3 = 8.09/3 = **2.70**  **Poiché il target era fissato a 3, la realizzazione dell’indicatore è pari a 2.70 / 3 = 90%** |
| I1.1.2: Numero ore complessive di formazione attuata dell’ARCEA sia nei confronti dei dipendenti che degli addetti degli Enti delegati, anche in relazione alla prevenzione delle frodi (>= 100) *(Riscontrabili dal sistema “Time&Work per la rilevazione delle presenze del personale, dagli attestati di partecipazione per i dipendenti dell’ARCEA, dai fogli di presenza per gli addetti degli Enti delegato*) (**peso 20%**) | >= 100 | 102 | 100% | Anche tale indicatore rientra tra i parametri indicati dalla normativa comunitaria ed in particolare fa riferimento all’allegato I, punto 1, lettera B.IV del Reg. (UE) 907/2014).  Si riportano di seguito gli interventi formativi, con l’indicazione delle date, dell’ente erogatore, del numero di ore dell’evento, calcolato al netto delle pause.  Si precisa che la modalità di calcolo del presente indicatore è stata modificata in senso più restrittivo rispetto all’anno 2016 in recepimento di un’osservazione formulata dall’OIV in sede di validazione della Relazione sulla performance.  Tale indicatore, infine, è stato rimosso a partire dal Piano delle Performance 2018   |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | | **ARGOMENTO** | **DATA ATTIVITA’ FORMATIVA** | **ENTE/SOCIETA’/ ORGANISMO EROGATORE** | **DESTINATARI DELLA FORMAZIONE** | **ORE** | | **GIORNATA DELLA TRASPARENZA 2017** | 23-gen-17 | ARCEA | DIPENDENTI ARCEA; DIPENDENTI REGIONE CALABRIA; CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA; ORDINI PROF.LI: DOTTORI AGRONOMI, DOTTORI FORESTALI. COLLEGIO DEGLI AGROTECNICI. | 4 | | **STRENGHTEN ANTI FRAUD EUROPEAN NETWORK** | 7-8-9 Febbraio 2017 | AVEPA | Dipendenti ARCEA: Francesco Tavolaro; Giorgio Pecoraro | 15 | | **GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO, ORARIO DI LAVORO, PRESENZE E ASSENZE DEL PERSONALE DELLA P.A.** | 24-feb-17 | PUBBLIFORMEZ | Dipendenti ARCEA: Ines Patrizia Abruzzo, Bruno Magno | 4 | | **HORIZONTAL QUESTIONS CONCERNING THE CAP; CERTIFICATION OF ACCOUNTS;KEY ISSUES, QUESTIONS AND DISCUSSIONS; AUDIT METHODOLOGY ON THE IACS CROSS-CHECKS AND DATA INTEGRITY.** | 29-30 Giugno 2017 | EUROPEAN COMMISSION DIRECTORATE-GENERAL FOR AGRICULTURE AND RURAL DEVELOPMENT | Dipendenti ARCEA: Stefania Agosto, Francesco Tavolaro | 12 | | **Evento formativo: Fabbisogni, organici e modalità assunzionali dopo la Riforma del pubblico impiego (D. Lgs n.75/2017).** | 10-ott-17 | Maggioli Formazione | Dipendenti ARCEA: Claudia Cimino, Ines Patrizia Abruzzo, Bruno Magno. | 4 | | **Le principali riforme in materia di finanza pubblica e la gestione della contabilità finanziaria, economica e patrimoniale.** | Inizio: 23 ottobre 2017, per dieci giornate formative. | Regione Calabria | Dipendente ARCEA: Eleonora Valeriano | 45 | | **Strumenti e tecniche per la professione di Internal Auditor – Corso avanzato.** | 27 e 28 novembre 2017 | AIIA - Associazione Italiana Internal Auditors | Dipendente ARCEA: Stefania Agosto | 10 | | **Seminario formativo Codice degli Appalti Pubblici con approfondimenti sul “*Soccorso Istruttorio”. Relatore: Prof. Fabio Saitta, docente presso l’Università Magna Graecia di Catanzaro.*** | 30-nov-17 | Arcea | Dipendenti Arcea/Dipartimento Agricoltura Regione Calabria/AdG | 4 | | **Seminario formativo sulle Novità del Codice dei Contratti Pubblici. Relatore: Prof. Pierdanilo Melandro.** | 20-dic-17 | Arcea | Dipendenti Arcea/Dipartimento Agricoltura Regione Calabria/AdG | 4 | |  |  |  |  | **102** | |  |  |  |  |  |   La misurazione dell’indicatore è, pertanto, pari a **102.**  Poiché il target era fissato a 100, la realizzazione dell’indicatore è pari al **100%** |
|  | I1.1.3: Rapporto tra impegni assunti per ogni capitolo e stanziamenti a bilancio per ogni capitolo (< 1). (*Desumibile dalla contabilità economico-finanziaria dell’ente*) (**peso 20%**) | < 1 | **73,04%** | 73,04% | Il presente indicatore è stato inserito, in recepimento di un suggerimento dell’OIV, per dare evidenza dello stato di salute finanziaria dell’Agenzia. Si premette che dall’anno 2018 è stato sostituito da nuovi indicatori direttamente riconnessi al Piano degli Indicatori, che sono considerati maggiormente rappresentativi delle seguenti dimensioni: equilibrio economico-finanziario, entrate, rapporto spese/costi, patrimonio, indebitamento.  Ai fini del calcolo del presente indicatore, è stato seguito il seguente iter metodologico.  Preliminarmente è necessario sottolineare come le spese dell’Agenzia sono riferibili a tre “missioni” e cinque “programmi” per come di seguito dettagliato:  **MISSIONI**   * Missione: 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione * Missione: 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca * Missione: 99: SERVIZI PER CONTO TERZI   **PROGRAMMI**   * Programma 1.1: Organi istituzionali * Programma 1.2 :Segreteria generale * Programma 1.10: Risorse umane * Programma 16.1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare * Programma 99.1 Servizi per conto terzi - Partite di giro   Per ogni missione e programma sono stati estrapolati i dati di riferimento dal documento relativo alle spese contenuto nel Rendiconto 2017 e pubblicato al seguente nel portale della Trasparenza ai seguenti indirizzi:   * <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202017%20-%20%20SPESE%20(excel%20aperto).xlsx> (excel aperto) * <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202017%20-%20%20SPESE%20(pdf%20aperto).pdf> (pdf aperto) * <http://trasparenza.arcea.it/tr/13_/01_Bilancio%20Preventivo%20e%20Consuntivo/Bilancio%20Consuntivo/Rendiconto%20Generale%20Esercizio%20Finanziario%202017%20-%20%20SPESE%20(doc%20aperto).doc> (word aperto)  |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | MISURA | PRO | COMPETENZA | PAGAMENTI | IMPEGNI | FPV\* | INDICATORE  (IMPEGNI + FVP)/  COMPETENZA) | | 1 | 1.1 | 33.500,00 | 29.046,26 | 29.913,74 | 0,00 | **0,89** | |  | 1.2 | 331.901,88 | 168.925,94 | 168.925,94 | 162.852,16 | **0,99** | |  | 1.10 | 725.199,33 | 367.338,51 | 384.388,12 | 322.576,08 | **0,97** | | 16 | 16.1 | 13.866.532,89 | 7.134.738,80 | 8.177.373,21 | 1.765.454,80 | **0,71** | | 99 | 99.1 | 17.021.428,56 | 16.200.761,22 | 16.190.114,95 | 0,00 | **0,95** | |  |  | 31.978.562,66 | 23.900.810,73 | 24.950.715,96 | 2.250.883,04 | **0,85** |   Dati di sintesi:   |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | MISURA | PRO | COMPETENZA | IMPEGNI | FPV | INDICATORE  (IMPEGNI + FVP)/  COMPETENZA) | | 1 | 1.090.601,21 | 565.310,71 | 583.227,80 | 485.428,24 | **0,98** | | 16 | 13.866.532,89 | 7.134.738,80 | 8.177.373,21 | 1.765.454,80 | **0,72** | | 99 | 17.021.428,56 | 16.200.761,22 | 16.190.114,95 | 0,00 | **0,95** | |  |  |  |  |  | **0,88** |   \*FPV: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO  I programmi sono a loro volta suddivisi in capitolo, secondo il seguente schema:   |  |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | **ANNO** | **PRO** | **CAPITOLO** | **DESCRIZIONE** | **COMPETENZA** | **RESIDUI** | **IMPEGNI** | **RAPPORTO** | | 2017 | 1 | U0001110102 | INDENNITA' LORDA CORRISPOSTA AL DIRETTORE | 141.000,00 | **0,00** | **140.899,72** | 0,99 | | 2017 | 1 | U0001110103 | INDENNITA' DI RISULTATO LORDA CORRISPOSTA AL DIRETTORE | 96.000,00 | **96.000,00** | **96.000,00** | 1,00 | | 2017 | 1 | U0001110201 | Spese per le indennità dell'Organismo di Revisione dei Conti | 4.000,00 | **0,00** | **4.000,00** | 1,00 | | 2017 | 1 | U0001110301 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 500,00 | **0,00** | **457,23** | 0,91 | | 2017 | 1 | U0001110402 | CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL DIRETTORE | 16.049,72 | **0,00** | **16.049,72** | 1,00 | | 2017 | 1 | U0001110403 | CONTRIBUTI PER INDENNITA' DI RISULTATO LORDA CORRISPOSTA AL DIRETTORE | 15.407,00 | **15.407,00** | **15.407,00** | 1,00 | | 2017 | 1 | U0001110502 | Irap sulla indennità lorda corrisposta al Direttore | 12.000,00 | **1.842,53** | **11.976,50** | 0.99 | | 2017 | 1 | U0001110503 | Irap sulla Indennità di risultato lorda corrisposta al Direttore | 8.190,00 | **8.190,00** | **8.190,00** | 1,00 | | 2017 | 1 | U0001110601 | Liquidazioni per fine rapporto di lavoro | 43.255,16 | **43.255,16** | **43.255,16** | 1,00 | | 2017 | 2 | U0001210102 | Indennità lorda corrisposta al personale dipendente | 1.046.700,00 | **562,78** | **1.040.305,51** | 0,99 | | 2017 | 2 | U0001210103 | Indennità lorda corrisposta ai Dirigenti | 88.000,00 | **0,00** | **87.301,50** | 0,99 | | 2017 | 2 | U0001210201 | SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO | 94.654,75 | **12.749,97** | **94.654,75** | 1,00 | | 2017 | 2 | U0001210302 | Contributi obbligatori per il personale | 301.990,60 | **46.861,02** | **300.892,37** | 0.99 | | 2017 | 2 | U0001210303 | Contributi obbligatori per i Dirigenti | 28.984,17 | **4.459,12** | **28.984,17** | 1,00 | | 2017 | 2 | U0001210402 | FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO E DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI - Indennità lorda | 187.176,70 | **105.115,05** | **186.153,67** | 0,99 | | 2017 | 2 | U0001210403 | FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO E DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI - Contributi | 50.809,00 | **30.017,26** | **46.337,19** | 0,91 | | 2017 | 2 | U0001210502 | Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi - Parte stabile e variabile | 365.599,42 | **149.281,08** | **364.396,92** | 0.99 | | 2017 | 2 | U0001210503 | Contributi previdenziali a carico dell'Ente - Parte stabile e variabile | 78.306,74 | **44.437,88** | **76.444,24** | 0,98 | | 2017 | 2 | U0001210601 | INDENNITA' DI MISSIONE IN ITALIA, NELL'U.E. E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO (spese obbligatorie) | 29.000,00 | **5.319,99** | **29.000,00** | 1,00 | | 2017 |  | U0001210701 | SPESE PER CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA PROFESSIONALE, ANCHE A CARATTERE COORDINATO E CONTINUATIVO AI SENSI DEGLI ARTT.2230 E SS. C.C. | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001210801 | SPESE PER CONTRATTI DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO PREVISTI DALL'ARTICOLO 2 DEL CCNL 14-09-2000 | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001210901 | ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE, PROFESSIONALE DEL DIRETTORE E DEI COLLABORATORI DELL'ARCEA | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 2 | U0001211001 | SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE | 6.493,80 | **863,19** | **6.012,70** | 0,93 | | 2017 | 2 | U0001211101 | AZIONI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DELL'ARCEA - D.lgs.81/2008 e s.m.i.(spese obbligatorie) | 6.318,42 | **6.318,42** | **6.318,42** | 1,00 | | 2017 | 2 | U0001211202 | Irap sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente | 86.715,97 | **13.798,24** | **86.715,97** | 1,00 | | 2017 | 2 | U0001211203 | Irap sulle retribuzioni corrisposte ai Dirigenti | 7.480,00 | **1.141,24** | **7.430,13** | 0,99 | | 2017 | 2 | U0001211204 | FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO E DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI - IRAP | 15.953,50 | **10.039,74** | **15.868,31** | 0,99 | | 2017 | 2 | U0001211205 | Irap sul Fondo miglioramento dell'efficienza dei servizi | 30.060,07 | **13.268,44** | **30.060,07** | 1,00 | | 2017 | 2 | U0001211206 | Irap sulla Indennità lorda di lavoro straordinario corrisposta al personale dipendente | 4.352,88 | **4.103,20** | **4.352,88** | 1,00 | | 2017 | 2 | U0001211301 | SPESE PER SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA MEDIANTE EROGAZIONE BUONI PASTO | 30.495,25 | **12.787,00** | **30.495,25** | 1,00 | | 2017 |  | U0001211401 | SPESE PER LA SOTTOSCRIZIONE DI CONTRATTI NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA STAGES (L.R. N. 32/2010)- QUOTA PARTE A CARICO DELLA REGIONE CALABRIA - RISORSA VINCOLATA ALL' UPB 210 CAPITOLO 2102 PARTE ENTRATA | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 2 | U0001211502 | Indennità lorda di lavoro straordinario corrisposta al personale dipendente | 37.352,33 | **34.414,89** | **37.352,33** | 1,00 | | 2017 | 2 | U0001211503 | Contributi per Indennità lorda di lavoro straordinario corrisposta al personale dipendente | 10.136,66 | **9.437,55** | **10.136,66** | 1,00 | | 2017 |  | U0001211601 | ACCANTONAMENTI PER PROGETTI OBIETTIVO DI CUI AL CCNL | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001220101 | SPESE DI PRIMO IMPIANTO RELATIVE ALL'ADEGUAMENTO DEI LOCALI, ATTREZZATURE,ALLACCIAMENTI E QUANTO NECESSARIO ALLA PREPARAZIONE DEGLI UFFICI | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001230101 | FITTI PASSIVI | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001230201 | SPESE CONDOMINIALI, REGISTRAZIONE CONTRATTI ED ALTRE EVENTUALI SPESE DI FUNZIONAMENTO | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 2 | U0001230301 | IMPOSTE E TASSE A CARICO ARCEA | 4.473,19 | **0,00** | **4.473,19** | 1,00 | | 2017 |  | U0001230401 | SPESE PER L'ASSICURAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI MOBILI NONCHE' PER R.C. VERSO TERZI | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 2 | U0001230501 | MANUTENZIONE ORDINARIA E ADEGUAMENTI FUNZIONALI SU EDIFICI ADIBITI AD UFFICI DELL'ARCEA | 7.320,00 | **0,00** | **7.320,00** | 1,00 | | 2017 |  | U0001230602 | SPESE PER LA MANUTENZIONE, RINNOVAMENTO ED ACQUISTO MOBILI SUPPELLETILI | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 2 | U0001230603 | SPESE PER LA MANUTENZIONE, RINNOVAMENTO ED ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZ. D'UFFICIO | 3.800,00 | **500,93** | **3.792,86** | 0,99 | | 2017 | 2 | U0001230604 | SPESE PER LA MANUTENZIONE, RINNOVAMENTO ED ACQUISTO AUTOVETTURE | 2.011,65 | **0,00** | **2.011,65** | 1,00 | | 2017 |  | U0001230605 | SPESE PER LA MANUTENZIONE, RINNOVAMENTO ED ACQUISTO VIDEO SORVEGL.E ACCESSI CONTROLLATI | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001230702 | Utenze e canoni illuminazione, gas e acqua | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001230703 | Servizio di pulizia dei locali | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001230704 | Servizio di vigilanza | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 2 | U0001230799 | Altri servizi ausiliari | 800,00 | **0,00** | **800,00** | 1,00 | | 2017 | 2 | U0001230802 | Spese di cancelleria | 3.000,00 | **0,00** | **2.366,35** | 0,79 | | 2017 | 2 | U0001230803 | Spese postali | 5.000,00 | **0,00** | **3.182,33** | 0,64 | | 2017 | 2 | U0001230899 | Altre spese per servizi amministrativi | 383,00 | **0,00** | **383,00** | 1,00 | | 2017 |  | U0001230901 | SPESE PER L'ACQUISTO DI REPERTORI , PUBBLICAZIONI,RASSEGNE , GIORNALI, RIVISTE SPECIALIZZATE | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 2 | U0001231001 | SPESE TELEFONICHE E PER CANONI DI TRASMISSIONE DATI E DI COMUNICAZIONE IN GENERE | 38.097,76 | **2.107,20** | **36.715,79** | 0,96 | | 2017 | 2 | U0001231101 | SPESE PER IL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO, TRASPORTO IN GENERE E FACCHINAGGIO | 2.497,88 | **155,00** | **1.975,89** | 0,79 | | 2017 |  | U0001231201 | SPESE DIVERSE PER L'ESPLETAMENTO CONCORSO PUBBLICO | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001231401 | SPESE PER INSERZIONI DA EFFETTUARSI IN BASE AD OBBLIGHI DI LEGGE | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001231601 | ARROTONDAMENTI PASSIVI PER PARTITE ERARIALI | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 2 | U0001231801 | RESTITUZIONE E RIMBORSI VARI | 911,54 | **300,00** | **911,54** | 1,00 | | 2017 |  | U0001232001 | INTERESSI PASSIVI DI TESORERIA | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 2 | U0001232002 | ONERI BANCARI VARI | 81,36 | **6,06** | **79,36** | 0,98 | | 2017 |  | U0001310101 | SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI IN CONVENZIONE E CONSULENZE | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001310201 | SPESE PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ARCEA | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001310301 | SPESE PER L'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE (ART.3 REG. C.E.E.N.1663/95) | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 3 | U0001310401 | SPESE PER SERVIZI CHE L'AGENZIA DELEGA ALL'AGEA E AI SOGGETTI DI CUI LA STESSA SI AVVALE PER I PROPRI FINI | 1.870.761,38 | **1.268.477,97** | **1.870.761,38** | 1,00 | | 2017 | 3 | U0001310501 | SPESE PER LA GESTIONE DEI FASCICOLI AZIENDALI CON FONDI ASSEGNATI DA PARTE DI AGEA - Risorse Vincolate (UPB 220 - Cap 2201 entrate) | 1.680.070,75 | **1.149.866,94** | **1.680.070,75** | 1,00 | | 2017 | 3 | U0001310601 | CONTROLLI OBBLIGATORI SULLE SPESE COMUNITARIE ANCHE IN CONVENZIONE (spese obbligatorie) | 488.952,77 | **221.081,76** | **466.938,35** | 0,95 | | 2017 |  | U0001310701 | SPESE PER SERVIZI CHE L'AGENZIA DELEGA AD ALTRI SOGGETTI DIVERSI DALL'AGEA. | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 3 | U0001310801 | SPESE PER ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DELL'O.P. PER ATTUAZIONE DELLA PAC | 158.600,00 | **115.900,00** | **158.600,00** | 1,00 | | 2017 |  | U0001310901 | ATTIVITA' SVOLTE IN BASE A CONVENZIONI CON L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR CALABRIA | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001311201 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE O LA PARTECIPAZIONE DELL'ARCEA A CONGRESSI,SEMINARI,CONVEGNI E MANIFESTAZIONI VARIE | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 3 | U0001320101 | SPESE LEGALI E PERITALI (spese obbligatorie) | 93.010,72 | **71.971,68** | **93.010,72** | 1,00 | | 2017 | 3 | U0001320201 | Fondo rischi spese legali | 17.010,37 | **0,00** | **17.010,37** | 1,00 | | 2017 | 3 | U0001320301 | SPESE PER RECUPERI COATTIVI | 147.014,53 | **114.108,95** | **147.014,53** | 1,00 | | 2017 | 3 | U0001320601 | SPESE PER L'ESECUZIONE DEI PAGAMENTI DELL'ORGANISMO PAGATORE (SPESE OBBLIGATORIE) | 280.000,00 | **156.482,80** | **280.000,00** | 1,00 | | 2017 | 4 | U0001410101 | SPESE PER L'ACQUISTO ED IL POTENZIAMENTO DELL'HARDWARE | 13.013,60 | **0,00** | **3.013,60** | 0,23 | | 2017 | 4 | U0001410201 | SPESE PER LO SVILUPPO DEL SOFTWARE E L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI INFORMATICI | 145.398,50 | **9.137,80** | **145.398,50** | 1,00 | | 2017 |  | U0001410301 | SPESE PER CONTRATTI, CONVENZIONI, ACCORDI DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI BANCHE DATI | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001410401 | SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI LICENZE PER SISTEMI INFORMATIVI IN RIUSO | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 4 | U0001420101 | SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE E PER LA GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI E TELEMATICI | 97.503,61 | **0,00** | **97.503,61** | 1,00 | | 2017 |  | U0001510101 | FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001510201 | FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001510301 | FONDO DI RISERVA DI CASSA | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001520101 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI.SPESE CORRENTI (Spese obbligatorie) | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0001520201 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENT I AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. SPESE IN C/CAP. (SPESE OBBLIGATORIE) | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 6 | U0001610101 | PSR Calabria 2014/2020 - Giornali, riviste e pubblicazioni - vincolato | 30.860,00 | **0,00** | **15.860,00** | 0,51 | | 2017 | 6 | U0001610201 | PSR Calabria 2014/2020 - Altri beni di consumo - vincolato | 10.000,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 6 | U0001610301 | PSR Calabria 2014/2020 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - vincolato | 414.538,00 | **0,00** | **259.383,50** | 0,63 | | 2017 | 6 | U0001610401 | PSR Calabria 2014/2020 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente - vincolato | 5.000,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 6 | U0001610501 | PSR Calabria 2014/2020 - Utenze e canoni - vincolato | 52.580,00 | **0,00** | **48.495,00** | 0,92 | | 2017 | 6 | U0001610601 | PSR Calabria 2014/2020 - Utilizzo di beni di terzi - vincolato | 55.219,60 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 6 | U0001610701 | PSR Calabria 2014/2020 - Consulenze - vincolato | 6.312.746,75 | **0,00** | **3.079.886,28** | 0,49 | | 2017 | 6 | U0001610801 | PSR Calabria 2014/2020 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente - vincolato | 5.000,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 6 | U0001610901 | PSR Calabria 2014/2020 - Servizi di ristorazione - vincolato | 5.000,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 6 | U0001611001 | PSR Calabria 2014/2020 - Servizi amministrativi - vincolato | 20.000,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 6 | U0001611101 | PSR Calabria 2014/2020 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - vincolato | 68.495,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 6 | U0001611201 | PSR Calabria 2014/2020 - Altri servizi - vincolato | 5.000,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 6 | U0001620101 | PSR Calabria 2014/2020 - Mobili e arredi - vincolato | 20.000,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 6 | U0001620201 | PSR Calabria 2014/2020 - Hardware - vincolato | 30.000,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 | 6 | U0001620301 | PSR Calabria 2014/2020 - Software - vincolato | 20.000,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0002110101 | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0003110100 | RITENUTE ERARIALI SULLE INDENNITA' E SUGLI ASSEGNI CORRISPOSTI AGLI ORGANI STATUTARI ED AI DIPENDENTI (6101 E) | 0,00 | **1.800,39** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0003110101 | RITENUTE ERARIALI SULLE INDENNITA' E SUGLI ASSEGNI CORRISPOSTI AGLI ORGANI STATUTARI ED AI DIPENDENTI (610101 E) | 440.000,00 | **46.398,13** | **337.444,76** | 0,77 | | 2017 |  | U0003110201 | RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL PERSONALE DIPENDENTE (610201 E) | 270.000,00 | **19.685,61** | **147.774,34** | 0,55 | | 2017 |  | U0003110301 | EROGAZIONE DELLE RITENUTE DIVERSE DI NATURA NON ERARIALE, MUTUALISTICA O PREV.LE SUGLI EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE (610301 E) | 40.000,00 | **214,97** | **33.635,41** | 0,84 | | 2017 |  | U0003110401 | RITENUTE ERARIALI SULLE PRESTAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE (610401 E) | 10.000,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0003110501 | RITENUTE ERARIALI SULLE PRESTAZIONI OCCASIONALI (610501 E) | 20.000,00 | **0,00** | **10.452,22** | 0,52 | | 2017 |  | U0003111101 | ANTICIPAZIONI ECONOMALI (611101 E) | 20.000,00 | **0,00** | **11.027,29** | 0,55 | | 2017 |  | U0003111201 | EROGAZIONE DI SOMME INTROITATE PER C/TERZI (611201 E) | 10.000,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U0003111301 | VERSAMENTO RITENUTE IVA – SPLIT PAYMENT | 600.000,00 | **0,00** | **72.457,11** | 0,12 | | 2017 |  | U0003112201 | PARTITE DI GIRO DIVERSE (612201 E) | 15.591.428,56 | **0,00** | **15.575.189,70** | 0,99 | | 2017 |  | U0003112301 | SPESE NON ANDATE A BUON FINE (partite di giro) | 20.000,00 | **1.385,00** | **1.870,17** | 0,09 | | 2017 |  | U9100000022 | Fondo Pluriennale Vincolato della Missione-Programma U.01.02 Segreteria generale - PARTE CORRENTE AUTONOMA RO | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U9100000064 | Fondo Pluriennale Vincolato della Missione-Programma U.01.10 Risorse umane - PARTE CORRENTE AUTONOMA RO | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U9100000436 | Fondo Pluriennale Vincolato della Missione-Programma U.16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - PARTE CORRENTE AUTONOMA RO | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | | 2017 |  | U9100000437 | Fondo Pluriennale Vincolato della Missione-Programma U.16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - CONTO CAPITALE AUTONOMA RO | 0,00 | **0,00** | **0,00** | 0,00 | |  |  |  |  | 31978562,66 | 3849251,94 | 27442257,92 |  | |  |  |  |  |  |  |  |  |   Dalla tabella sopra riportata si evince come su 115 capitoli per 84 il rapporto tra impegni e competenza sia inferiore ad 1.  Il risultato dell’indicatore è pertanto pari a **84/115 = 73,04%**  Poiché il target prevedeva il 100% dei capitoli, la realizzazione dell’indicatore è pari al **73,04%** |
|  | I1.1.4: Capacità di liquidare senza ritardi le fatture (indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente, pari a 0). (*Desumibile dalla contabilità economico-finanziaria dell’ente*). (**peso 20%**) | =0 | 0 | 100% | Tale indicatore è relativo ai tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti.  I risultati del presente indicatore sono pubblicati, così come previsto dalla normativa vigente in materia di Trasparenza, nella sezione “Pagamenti dell'amministrazione”, sottosezione “Indicatori di Tempestività” del Portale Trasparenza dell’Agenzia, cui si rimanda per maggiori dettagli.  Si riportano di seguito tutti i riferimenti utili:  Sezione Indicatori di Tempestività dei Pagamenti:  <http://trasparenza.arcea.it/sezione.aspx?livello1=17_&livello2=08_Indicatore%20di%20tempestivita%20dei%20pagamenti>  Calcolo degli Indicatori di Tempestività in relazione al Primo Trimestre del 2017:  <http://trasparenza.arcea.it/tr/17_/08_Indicatore%20di%20tempestivita%20dei%20pagamenti/Indicatore%20di%20tempestivita%20dei%20pagamenti/ARCEA%20-%20Indicatore%20Tempestivit%c3%a0%20Pagamenti%202017%20Trimestre%20I.xls>  Calcolo degli Indicatori di Tempestività in relazione al Secondo Trimestre del 2017:  <http://trasparenza.arcea.it/tr/17_/08_Indicatore%20di%20tempestivita%20dei%20pagamenti/Indicatore%20di%20tempestivita%20dei%20pagamenti/ARCEA%20-%20Indicatore%20Tempestivit%c3%a0%20Pagamenti%202017%20Trimestre%20II.xls>  Calcolo degli Indicatori di Tempestività in relazione al Terzo Trimestre del 2017:  <http://trasparenza.arcea.it/tr/17_/08_Indicatore%20di%20tempestivita%20dei%20pagamenti/Indicatore%20di%20tempestivita%20dei%20pagamenti/ARCEA%20-%20Indicatore%20Tempestivit%c3%a0%20Pagamenti%202017%20Trimestre%20III.xls>  Calcolo degli Indicatori di Tempestività in relazione al Quarto Trimestre del 2017:  <http://trasparenza.arcea.it/tr/17_/08_Indicatore%20di%20tempestivita%20dei%20pagamenti/Indicatore%20di%20tempestivita%20dei%20pagamenti/ARCEA%20-%20Indicatore%20Tempestivit%c3%a0%20Pagamenti%202017%20Trimestre%20IV.xls>  Si precisa che, a seguito dell'emanazione del decreto del presidente del consiglio del 22.09.2014 (articolo 9) è stato modificato il metodo di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti: per gli anni 2012 e 2013 esso esprimeva i giorni medi trascorsi tra la data di ricezione alla data di pagamento delle fatture; dal 2014 invece esso esprime i giorni medi, ponderati in base all'importo delle fatture, trascorsi tra la data di scadenza e la data di pagamento delle fatture.  Si precisa che gli indicatori sono calcolati anche sulla base delle clausole contrattuali Le clausole contrattuali di ARCEA relative ai termini di pagamento che prevedono:   * pagamento a 60 giorni, dalla data ricevimento fattura fine mese per i contratti stipulati fino al 31.12.2012; * pagamento entro 30 giorni dalla data dell'accertamento della conformità del servizio, fornitura, lavori e dalla verifica della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 6 del DPR. n. 207/2010 (DURC) per i contratti stipulati dal 01.01.2013.   Il risultato dell’indicatore è pertanto pari a **0**  Poiché il target prevedeva un risultato pari a 0, la realizzazione dell’indicatore è pari al **100%** |
| 1.2  Garantire un’adeguata attività di controllo  (peso: 20%) | I.1.2.1 - Numero di controlli effettuati pari all’ 80% di quelli previsti nel piano dei controlli redatto dal Servizio Tecnico (*Riscontrabili dai verbali di controllo*) (peso 40%) | >= 80% | 67,77% | 84,71% | Questo indicatore fa riferimento a quanto indicato dall’art. 1, comma 1, lettera c del Reg.(UE) 907/2014, da cui discendono, in caso di inadempienza le sanzioni di cui all’art. 10 del medesimo Regolamento.  In particolare, i controlli effettuati dal Servizio tecnico sono dei cosiddetti controlli di secondo livello in quanto, in estrema sintesi, sono deputati a verificare la correttezza di controlli già effettuati da enti delegati o all’interno dell’Agenzia.  In particolare, è possibile descrivere i controlli di secondo livello nel seguente modo:  **1) CONTROLLI SU AGEA/SIN:** sono finalizzati a valutare l'operato dell'organismo delegato Agea/SIN in relazione all’esecuzione dei controlli oggettivi e consistono nel verificare punto per punto le principali operazioni effettuate dall’organismo stesso, in modo da poter evidenziare il procedimento seguito e le risultanze verbalizzate. Non sono previsti, se non in casi particolari valutati dai controllori ARCEA, sopralluoghi in campo e in azienda.  **2) CONTROLLI SUI CAA:** il controllo è finalizzato a verificare il rispetto da parte dei CAA di quanto stabilito nella convenzione stipulata con l’ARCEA, la conformità tra quanto inserito a sistema e la documentazione presente presso gli sportelli e la corretta tenuta formale e sostanziale dei fascicoli e delle domande.  Per i dettagli relativi a questa tipologia di controlli si rimanda al seguente link: <http://trasparenza.arcea.it/tr/08_/02_Tipologie%20di%20procedimento/Manuale%20CONTROLLI%20II%20LIVELLO%20AI%20CAA.pdf>  **3) CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO SULLA REGIONE CALABRIA:** questa tipologia di controllo è regolata dall’art. 6 della convenzione stipulata tra ARCEA e Regione Calabria in merito alla delega di alcuni compiti dell’Organismo Pagatore. In particolare, i controlli vertono, tra l’altro, sul rispetto dell’applicazione delle metodologie e dei tempi indicati nei manuali operativi e si articolano in controlli di natura sostanziale, oltre che formale, degli elenchi di pagamento trasmessi dalla Regione Calabria.  **4) CONTROLLI EX-POST:** sono controlli che si effettuano successivamente al pagamento del saldo del contributo spettante e sono finalizzati a verificare il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari in sede di presentazione della domanda di aiuto e derivanti dall’erogazione del contributo. Tali controlli prevedono attività di verifica in situ presso le aziende interessate.  **5) CONTROLLI DI CONDIZIONALITA’ E IMPEGNI PSR:** mirano a verificare il rispetto degli obblighi stabiliti dal titolo VI del Regolamento (UE) n. 1306/13, si svolgono presso le aziende agricole e sono condotti da circa 30 tecnici.  Preliminarmente, si precisa che il Piano dei Controlli per l’annualità 2017 è stato approvato con Decreto n. 10 del 25/01/2017.  Il numero di controlli da effettuare è determinato in base ad un algoritmo di campionamento che prende in considerazione diversi fattori, tra cui il numero e l’importo di domande pagate in un periodo di riferimento.  Tutti i controlli hanno un verbale sottoscritto dai controllori.  Nel periodo di riferimento, sono stati effettuati 2077 controlli a fronte di 3065 previsti, ripartiti secondo quanto indicato nella seguente tabella:   |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | | TIPOLOGIA CONTROLLI | DETTAGLIO CONTROLLI | NUMERO CONTROLLI PREVISTI DA PIANO | NUMERO CONTROLLI EFFETTUATI | % CONTROLLI EFFETTUATI | | EX-POST | N.A. | 40 | 43 | 107,5% | | CONDIZIONALITA' | N.A. | 1.600 | 1.257 | 78,56% | | CAA | FASCICOLI/DU | 1.000 | 468 | 46,8% | | SUPERFICIE | 190 | 132 | 69,47% | | REGIONE CALABRIA | SUPERFICIE REGIONE | 190 | 132 | 69,47% | | STRUTTURALI REGIONE | 20 | 20 | 100% | | AGEA/SIN | N.A. | 25 | 25 | 100% | | TOTALE |  | **3.065** | **2.077** | **67,77%** |   **La misurazione dell’indicatore è, pertanto, pari al 67,77%**  **Poiché il target era fissato all’80%, la relazione dell’indicatore è pari al 84,71 %**  **Per un’analisi più approfondita delle criticità riferite al presente indicatore, anche in rapporto alle annualità pregresse, si rimanda alla sezione “4.1 Criticità ed Opportunità”.** |
| I.1.2.2 - Numero di Audit effettuati dal Servizio di Controllo Interno >= 90% di quelli previsti dal Piano di Audit annuale *Riscontrabili dalle relazioni finali di Audit*) (**peso 40%**) | >= 90% | 100% | 100% | Questo indicatore fa riferimento al punto 4, lettere a e b dell’Allegato I al Reg.(UE) 907 del 2014.  Gli interventi di Audit rientrano le attività di verifica interna ed assurance che l’ARCEA deve mettere in atto al fine di garantire alla Commissione Europea il possesso del pieno controllo del proprio ambiente interno.  Per essere considerato concluso un Audit deve necessariamente avere una relazione di audit formalizzata e sottoscritta.  In particolare nel 2017 erano previsti i seguenti Audit   * Audit “Processo Autorizzazione Pagamenti - PSR”; * Audit “Processo Contabilizzazione Pagamenti”; * Audit “ Processo Gestione dei recuperi”; * Audit “Processo Sistemi Informativi - IT General Controls”; * Audit sugli OO.DD. (Regione e CAA).   Tutti gli Audit sono stati regolarmente condotti e terminati ed hanno richiesto complessivamente 200 giornate uomo.  La misurazione dell’indicatore è, pertanto, pari al **100%**.  Poiché il target era fissato al 90%, la realizzazione dell’indicatore è pari al **100%**  **Per un’analisi più approfondita del presente indicatore si rimanda alla sezione “4.1 Criticità ed Opportunità”.** |
| I.2.3 - Numero di aggiornamenti al *risk assessment* (>=2) (*Riscontrabili dai relativi decreti d’approvazione*) (**peso 20%**) | >=2 | 2 | 100% | Il presente indicatore è strettamente legato al precedente.  I risk assessment sono attività di analisi del rischio che il servizio di internal audit svolge periodicamente e che di norma guidano gli intervento di audit, stabilendo le priorità.  Nel corso del 2017, sono stati svolti **due** interventi di risk assessment: uno sulla sicurezza delle informazioni, uno sui servizi generali.  La misurazione dell’indicatore è, pertanto, pari a **2.**  **Poiché il target era fissato a 2, la realizzazione dell’indicatore è pari al 100%** |
| 1.3  Garantire l’efficienza e l’adeguatezza dei sistemi di controlli interni dell’Agenzia, nel rispetto della normativa di riferimento  (peso: 20%) | I.1.3.1 Numero di documenti prodotti e di riscontri inviati rispetto a richieste ufficiali di dati o ad indagini dei Servizi della Commissione, della Corte dei Conti o di altra Istituzione europea(=100%) *(Riscontrabili dall’archivio dell’Ufficio Controllo Interno)* **(Peso 20%);** | =100% | 100% | 100% | Il presente indicatore si riferisce, tra gli altri, all’art. 12, punto 4, lettera d del Reg.(UE) 907 del 2014.  La mancata produzione nei tempi prestabiliti può condurre a sanzioni calcolate in percentuale al rischio per i fondi FEAGA e FEASR.  Ad ogni richiesta è associato un protocollo in entrata ed uno o più protocolli in uscita. A tal proposito, si riportano di seguito gli estremi identificativi delle richieste e dei riscontri:  1) Nota Ares(2016)7100425 del 21/12/2016 della Commissione europea -avente ad oggetto “*Indagini n. CEB/2016/067/IT e CEB/2016/159/IT relative alla decisione di liquidazione dei conti per l’esercizio finanziario 2015 e alla decisione di liquidazione dei conti del FEASR relativa all’ultimo esercizio di attuazione (16.10.2014-31.12.2015) per il periodo di programmazione 2007-2013*” – Controdeduzioni e trasmissione documentale Prot. ARCEA n.140 del 09.01.2017.  2) Nota Ares(2017)377644 del 24/01/2017 dei Servizi della Commissione europea, avente ad oggetto “*Enquiry No CEB/2016/067/IT, CEB/2016/159/IT, CEB/2016/067/IT, CEB/2016/159/IT concerning Clearance of accounts decision for financial year 2015 and Clearance of EAFRD accounts decision related to the last execution year (16/10/2014-31/12/2015) in respect of the 2007-2013 programming period”;* Controdeduzioni Prot. ARCEA N. 625 del 25.01.2017;  3) Nota . Ares(2017) 1517101 del 21/03/2017 dei Servizi della Commissione europea avente ad oggetto “I*ndagine n. RD1/2016/810/IT riguardante investimenti FEASR per lo sviluppo rurale - beneficiari privati*” Trasmissione documentazione richiesta Prot ARCEA. n.3087 del 03.04.2017;  4) Nota Ares(2017)1164308 del 06/03/2017 dei Servizi della Commissione europea avente ad oggetto “*Indagine n. RDJ/2017/001/IT riguardante: il Programma di sviluppo rurale della Calabria 2007-2013 e il Programma di sviluppo rurale della Calabria 2014-2020*”; Trasmissione documentale Prot. ARCEA n. 4519 del 29.05.2017;  5 )Nota Ares(2017)4449007 del 06/03/2017dei Servizi della Commissione europea avente ad oggetto “*Indagine n. RDJ/2017/001/IT riguardante: il Programma di sviluppo rurale della Calabria 2007-2013 e il Programma di sviluppo rurale della Calabria 2014-2020*”; Controdeduzioni Prot. ARCEA n.7623 del 19/10/2017  6 )Nota .Ares(2017)2541479 del 18/05/2017 dei Servizi della Commissione europea avente ad oggetto “*Indagine CEB/2017/067/IT Decisione di liquidazione dei conti per l'esercizio finanziario 2016 - Organismo pagatore IT26, Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura*”; Controdeduzioni Prot. ARCEA n. 5809 del 14.07.2017;   1. Indagine Corte dei Conti europea avente ad oggetto “*Dichiarazione di affidabilità relativa all’esercizio finanziario 2016 (DAS 2016)”* PF8410 del 07.04.2017; Nota di risposta ARCEA Prot.n. 4511 del 29.05.2017.   La misurazione dell’indicatore è, pertanto, pari al **100%.**  **Poiché il target era fissato al 100%, la realizzazione dell’indicatore è pari al 100%** |
| I.1.3.2 Numero di azioni di monitoraggio del Registro debitori (>= 4) *(Riscontrabili dall’archivio della Funzione Contabilizzazione)* **(Peso 30%);** | >= 4 | 4 | 100% | Il presente indicatore fa riferimento all’Allegato I, art. 2, lettera E del Reg.(UE) 907 del 2014.  La Funzione Contabilizzazione deve garantire la correttezza e la coerenza del registro debitori dell’ARCEA attraverso precipue azioni di monitoraggio che devono essere verbalizzate e prodotte anche all’Organismo di Certificazione.  Ogni azione di monitoraggio consta di due fasi:   * Scarico del registro debitori; * report dei recuperi.   In particolare sono stati conteggiati i seguenti monitoraggi:   1. scarico complessivo del registro debitori al 31 marzo 2017 e report dei recuperi effettuati al 31 marzo 2017; 2. scarico complessivo del registro debitori al 30 giugno 2017 e report dei recuperi effettuati al 30 giugno 2017; 3. scarico complessivo del registro debitori al 30 settembre 2017 e report dei recuperi effettuati al 30 settembre 2017; 4. scarico complessivo del registro debitori al 31 dicembre 2017 e report dei recuperi effettuati al 31 dicembre 2017.   La misurazione dell’indicatore è pari a **4**  Poiché il target era fissato a 4, la realizzazione dell’indicatore è pari al **100%** |
| I.1.3.3 Numero di richieste di restituzione di pagamenti indebiti derivanti da irregolarità inviate entro 18 mesi dal ricevimento da parte dell'organismo pagatore di una relazione di controllo o documento analogo, che indichi che vi è stata un'irregolarità, ai sensi dell’art. 54 del Reg. (UE) n. 1306/2013. (= 100%) *(Riscontrabili dal Protocollo dell’Ente)* **(Peso 30%).** | = 100% | 100% | 100% | Il presente indicatore è strettamente legato al precedente e si riferisce alla stessa fonte normativa.  Nel caso in cui l’Organismo Pagatore non si attivi entro tempi prestabiliti dalla normativa comunitaria per recuperare le indebite percezioni da parte di beneficiari, è tenuto a rispondere direttamente del debito. Tale indicatore è fondamentale per evitare ripercussioni finanziarie per ARCEA e a cascata sulla Regione Calabria.  Si prendono a riferimento, ai fini del calcolo dell’indicatore, le richieste connesse a **scadenze rientranti nel periodo 1/1/2017 – 31/12/2017**.  In tale periodo dal protocollo dell’ARCEA risultano inoltrate **313 richieste di restituzione somme**.  Tutte le richieste sono registrate nel sistema di protocollazione informatica dell’ente e sono ricercabili attraverso i seguenti parametri di ricerca:   * Da: 01/01/2017 * A: 31/01/2017 * Oggetto: Richiesta restituzione somme * Tipo: Uscita * Ufficio (Mittente): Contenzioso Comunitario   Il numero di richieste di restituzione somme corrisponde al numero di pagamenti indebiti derivanti da irregolarità sorti nei precedenti 18 mesi: ciò è dimostrato anche dall’assenza di rilievi apportati dalla Commissione Europea all’ARCEA per l’anno di riferimento (come anticipato l’Organismo Pagatore risponde direttamente nel caso in cui non sia inviate richieste di restituzione delle somme indebitamente percepite entro 18 mesi dall’insorgenza del debito), come evidenziato anche dalla Relazione Annuale della Corte dei Conti.  Si precisa, altresì, che nell’anno di riferimento, ed in generale durante tutta la sua operatività, l’Agenzia non ha ricevuto rilievi e sanzioni di tale natura ad opera degli Enti di Controllo nazionali e comunitari.  La realizzazione dell’indicatore è, pertanto, pari al **100%**  Poiché il target era fissato al 100%, la realizzazione dell’indicatore è parti al **100%** |
| I.1.3.4 Numero di Piani d’azione, in fase di audit, implementati nel periodo di riferimento dalle Funzioni/OODD (>=60%) (Riscontrabili dalle Relazioni di audit del Servizio Contr. Int.) (**Peso 20%**) | >=60% | 66% | 100% | Questo indicatore fa riferimento al punto 4, lettere a e b dell’Allegato I al Reg.(UE) 907 del 2014.  Analogamente agli audit della commissione europea, anche le verifiche interne prevedono dei piani di azione per superare le criticità emerse nel corso dei controlli.  In particolare, nel 2017 sono stati condotti follow-up su due Audit (rispettivamente contrassegnati dai codici 16A e 16C e relativi ai processi di “Autorizzazione – Domanda Unica” ed “Esecuzione Pagamenti”) nei quali sono state formulate complessivamente 6 osservazioni (2 per l’Audit 16A e 4 per l’Audit 16C) da cui sono stati elaborati altrettanti Piani di Azione.  Di questi ultimi, alla data della verifica, 4 risultavano implementanti.  La misurazione dell’indicatore è pertanto pari a 4/6 = **66%**  Poiché il target era del 60%, il risultato di realizzazione dell’indicatore è pari al **100%**  La Direzione ed il Servizio di Controllo Interno continueranno comunque a vigilare sull’effettiva implementazione di tutte le azioni correttive. |
| 1.4  Garantire un adeguato livello di sicurezza delle informazioni  (peso:15%) | I.1.4.1 Numero di domini della ISO 27002 per i quali i Sistema Informativo dell’ARCEA è ritenuto sufficientemente adeguato (grado di maturità riscontrato dall’Organismo di Certificazione >=3) *(Riscontrabile nella relazione prodotta dall’Organismo di Certificazione dei conti)* (**peso 100%**) | >=3 | 4 ( media aritmetica tra tre elementi di pari peso:  4: FEASR SGC,  4: FEASR NON SGC,  4: FEAGA) | 100% | Il presente indicatore si riferisce al punto 3, lettera B.ii dell’allegato I del Reg.(UE) 907 del 2014.  L’indicatore è stato direttamente estrapolato dalla relazione dell’organismo di Certificazione Deloitte rilasciata ai sensi dell’art. 5 comma del Reg.(UE) del 908/2014 per l’anno comunitario 2017.  Questo indicatore rappresenta il raggiungimento di un traguardo importante per l’Agenzia: per la prima volta, infatti, il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni ha ricevuto un punteggio pari al massimo possibile, che descrive una situazione di eccellenza nel panorama nazionale. Ciò è confermato anche dal recente Audit condotto dalla Commissione Europea.  La relazione si compone di tre parti, ognuna delle quali esprime un indicatore sintetico: essendo le tre sezioni di pari importanza ai fini della valutazione di ARCEA quale Organismo Pagatore, il risultato è determinato dalla media tra i tre elementi.  Per gli aspetti generali relativi alla relazione si rimanda a quanto illustrato in sede di esplicitazione dell’indicatore n. 1 dell’obiettivo operativo 1.1.  Per quanto attiene, invece, agli aspetti più prettamente connessi al presente indicatore, e quindi alla Sicurezza delle Informazioni si precisa che, all’interno delle proprie attività di verifica, l’Organismo di Certificazione deve accertarsi che il Sistema Informativo dell’ARCEA sia effettivamente basato su una versione applicabile dello standard internazionale ISO – 27002.  **L’audit si articola in diverse fasi e prevede test di conformità e di sostanza su tutti i domini dello standard, valutati in relazione ai fondi FEAGA – FEASR SIGC e FEASR NON SIGC.**  In particolare, si riportano gli aspetti più significativi emersi per ciascuna area oggetto di audit:  **GESTIONE DEL RISCHIO:** L’OP gestisce un processo per l’individuazione e il trattamento dei rischi inerenti la sicurezza delle informazioni. L’analisi di tali rischi è documentata da ARCEA e viene rivista periodicamente. Il servizio di controllo interno aggiorna annualmente le attività di risk assessment aziendale ed una Business Impact Analysis per i principali processi amministrativo-contabili di riferimento al fine di valutare i rischi legati alla continuità operativa.  **POLITICA PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI**: Le policy relative alla sicurezza delle informazioni sono state formalizzate, oltre che nella Security Policy, anche nel DPS e nel documento di classificazione delle informazioni. La responsabilità dell’approvazione delle Policy sulla Sicurezza, riviste e nel caso modificate annualmente, è di competenza dei vertici aziendali (Direttore o Commissario Straordinario). La responsabilità di proteggere il patrimonio informativo aziendale è assegnata a tutto il personale, a cui è richiesto di tenere comportamenti in linea con le policies aziendali inerenti la sicurezza dei sistemi di informazione. Sono inoltre definiti specifici ruoli e le responsabilità in tema di protezione delle informazioni e di gestione del relativo sistema. Sono stati pertanto individuati un Comitato di Sicurezza delle Informazioni, presieduto dal Direttore/Commissario Straordinario, un organo collegiale di coordinamento, la Piattaforma di Sicurezza e un Responsabile della Sicurezza Informatica, nella persona del Responsabile del Servizio ‘Sistema Informativo’. Il Management è responsabile delle attività di Protezione delle Informazioni, normate nelle apposite procedure e la cui responsabilità è stata allocata in funzione delle proprie aree di competenza. Le linee guida e le regole a cui devono attenersi i dipendenti di ARCEA nel corso delle proprie attività lavorative sono documentate e comunicate agli utenti. La gestione della movimentazione del personale e delle variazioni organizzative, per quanto riguarda gli aspetti di riferimento per la sicurezza delle informazioni, sono gestite di concerto tra l’Ufficio del Personale e il Servizio Sistemi Informativi di ARCEA e sono documentate. Al personale e ai soggetti terzi (eg: Organismi Delegati) sono erogate specifiche sessioni formative inerenti la sicurezza IT, l’uso delle risorse informatiche e il trattamento dei dati personali. La chiusura del rapporto di lavoro con personale dipendente, a contratto o con terze parti è regolamentata dalla procedura interna che prevede la presa in carico delle risorse in dotazione e la rimozione dei diritti di accesso ai sistemi.  **GESTIONE DEGLI ASSET:** L’inventario degli asset IT di proprietà di ARCEA è gestito direttamente dall’OP. La responsabilità della gestione degli asset IT è in capo alla funzione dei Sistemi Informativi. Le regole sull’utilizzo delle risorse informatiche sono definite nella “Procedura\_Di\_Asset\_Management”. Il processo di configurazione della stazione di lavoro è standard e definito. Eventuali casi di necessità specifiche sono approvate dal diretto Dirigente e devono ottenere un nullaosta dal Responsabile del Servizio Sistema Informativo. Gli asset IT di riferimento per il sistema SIAN sono gestiti direttamente da SIN e sotto la sua responsabilità.  **SICUREZZA FISICA:** Presso la sede ARCEA sono presenti i dispositivi hardware (eg: PC e dispositivi di rete) necessari per poter usufruire del sistema SIAN. Inoltre sono presenti i sistemi server e la strumentazione utile alla gestione amministrativa dell’ente. L’Organismo Pagatore ha attuato dei controlli di sicurezza fisica a presidio dei rischi inerenti la sicurezza degli asset IT gestiti direttamente (eg: PC e dispositivi di rete), in linea con quanto specificato dalla norma. Presso lo stabile che ospita i server del sistema SIAN, invece, SIN ha provveduto ad implementare i presidi di sicurezza atti a prevenire eventuali incidenti di sicurezza fisica a protezione del sistema SIAN, sulla base di quanto previsto dalla norma ISO 27002.  **OPERAZIONI DI RETE E DATA CENTER:** Per ARCEA gli asset di riferimento specifici per il dominio sono quelli che permettono di poter accedere al sistema di pubblica connettività (SPC) e quindi di poter usufruire del sistema SIAN. Tali asset sono sottoposti ai controlli previsti dalla norma ed implementati dall’ente. Relativamente alle attività gestite da SIN presso il proprio CED, sono presenti procedure operative documentate e comunicate. Le attività riferite alla modifica dei dati sono tracciate in appositi log di sistema. Le responsabilità di approvazione sono mantenute distinte da quelle di gestione operativa: gli ambienti di Sviluppo/Test, Collaudo, Formazione e Produzione sono fra di loro segregati logicamente e fisicamente, così come i profili di accesso del personale sistemistico. La gestione degli incidenti, le operazioni di backup, la gestione dei supporti removibili, i presidi di sicurezza fisica sono definiti in documenti tecnici approvati e comunicati agli addetti responsabili. Nel corso del presente anno finanziario si è evoluto il piano di Disaster Recovery che include il miglioramento delle procedure di back up. Sono inoltre attivi sistemi di Intrusion Prevention sottoposti a periodiche verifiche di efficacia.  **SICUREZZA LOGICA DEGLI ACCESSI**: L’accesso alle informazioni è definito in appropriate procedure di autorizzazione e di identificazione degli utenti di ARCEA. Tali procedure sono complementari rispetto a quelle in uso presso SIN. L’accesso alle risorse è consentito esclusivamente attraverso un sistema di autenticazione, organizzato mediante l’uso di credenziali univoche e secondo un criterio role-based. L’assegnazione degli accessi e delle profilazioni avviene sulla base delle autorizzazioni concesse dai business owners. La validità e l’adeguatezza degli accessi è monitorata attraverso apposite attività di controllo condotte dal Responsabile degli Utenti con cadenza periodica.  **ACQUISIZIONE, SVILUPPO E MANTENIMENTO DEI SISTEMI:** Il documento Change Management emesso da ARCEA disciplina le richieste di modifica ai sistemi (hardware e software), in cui sono definiti i ruoli, le responsabilità e le competenze per la gestione delle modifiche ai sistemi. Con riferimento all’applicativo SIAN, questo viene gestito da SIN a cui provengono le eventuali richieste convogliate dai Sistemi Informativi di ARCEA previa autorizzazione della Direzione. Per la gestione degli asset di proprietà del SIN, per cui l’outsourcer è responsabile, la valutazione di nuove modifiche e di introduzione di nuovi sistemi deve essere condotta in conformità alle politiche di sicurezza definite da SIN e comunicate ad Agea e ARCEA. La procedura di Change Management sul SIAN è supportata da tools e procedure che ne agevolano la tracciabilità e il monitoraggio.  **GESTIONE DEGLI INCIDENTI DI SICUREZZA INFORMATICA:** Gli incidenti informatici sono gestiti e monitorati dalla struttura Sistemi Informativi di ARCEA tramite apposite procedure documentate. Gli incidenti di sicurezza interna sono tracciati e risolti dalla medesima ARCEA. Ugualmente, il SIN ha attuato delle procedure di rilevazione e di gestione degli incidenti di sicurezza delle informazioni. L’Organismo monitora in tempo reale potenziali attacchi malevoli ai sistemi di ARCEA che vengono archiviati in appositi registri. Gli asset da cui sono registrati i potenziali attacchi vengono inseriti in una black list.  **BUSINESS CONTINUITY MANAGEMENT:** Per i dati gestiti da ARCEA e relativi al funzionamento dell’ente stesso (differenti da quelli presenti sul SIAN) è stato implementato un sito di Disaster Recovery che abilita un piano di Business Continuity per l’utilizzo del sistema SIAN nel caso di indisponibilità della sede centrale. Va inoltre evidenziato che ai fini della continuità operativa da parte dell’ente è presente e operativo un accordo con la Regione Calabria che prevede la messa a disposizione da parte di quest’ultima di locali attrezzati per garantire l’accesso al SIAN in caso di necessità. Per il sistema centrale SIAN è stato implementato un piano di Disaster Recovery da parte di SIN. ARCEA è informata degli esiti delle attività di testing del piano svolte dall’outsourcer. Le procedure di continuità operativa e Disaster Recovery con il sistema di virtualizzazione dei server e l’implementazione di un sito alternativo sempre funzionante consentono ad ARCEA di riprendere le proprie attività entro i limiti individuati dalla Comunità Europea ed in particolar modo entro le sei ore.  La scala di valutazione è la medesima di quella indicata in sede di esplicitazione dell’indicatore n. 1 dell’obiettivo operativo 1.1.  I risultati dei singoli ambiti della verifica sono stati:  FEAGA: 4/4  FEASR SIGC: 4/4  FEASR NON SIGC: 4/4  La misurazione finale dell’indicatore è, pertanto, pari a (4+4+4) / 3 = **4**  Poiché il target era fissato a 3, il risultato di realizzazione dell’indicatore è pari al **100%** |
| 1.5  Garantire una comunicazione efficace anche in rapporto alla trasparenza, all'integrità ed all'anticorruzione  (peso: 10%) | I.1.5.1 Percentuale di ulteriori Misure Di Prevenzione della Corruzione attuate rispetto a quanto previsto nel Piano Anticorruzione >= 80% (Riscontrabile dalle attività di monitoraggio del Piano Anticorruzione) (**peso 100%**); | >= 80% | 66% | 82,50% | Questo indicatore deriva dal Piano Per la prevenzione della Corruzione.  Per una visione più dettagliata delle attività inerenti le attività di prevenzione della corruzione si rimanda alla relazione annuale predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente dell’ARCEA.  Si riporta di seguito una sintesi dei risultati inerenti le misure anticorruzione che sono considerate tutte con peso uguale tra loro:   1. Manuali - Regolamenti dell’Arcea (Dalla mappatura dei processi a rischio corruzione e dai controlli effettuati, è emerso che per alcuni processi ed attività vi è una carenza di formalizzazione delle procedure poste in essere. Con il Piano si è stabilito la predisposizione di idonee procedure a cura delle Funzioni/Uffici interessati nel rispetto della normativa vigente in materia entro il mese di maggio 2017.)   **(Percentuale di realizzazione: 30% - I manuali sono stati approvati con ritardo, oltre il mese di maggio 2017)**  **Tutti i manuali sono stati formalizzati entro il 2017 ma solo 3 entro il mese di Maggio**   1. Approvazione Manuale dei Controlli Aziendali Integrati - Campagna 2016. (Decreto numero 28 del 03.02.2017) 2. Approvazione modifiche apportate al Manuale della Funzione Esecuzione pagamenti. (Decreto numero 97 del 28.04.2017). 3. Approvazione manuale e mansionario del Servizio Controllo Interno. (Decreto numero 131 del 31.05.2017) 4. Approvazione manuale e mansionario dell'Ufficio Monitoraggio e Comunicazione (Decreto numero 132 del 01.06.2017) 5. Approvazione Manuali Controlli PSR Mis. 121. (Decreto numero 207 del 02.08.2017) 6. Approvazione Manuali Controlli PSR Mis. 123. (Decreto numero 207 del 02.08.2017) 7. Approvazione Manuale Operativo delle Procedure di controllo carburante agricolo e check list per i controlli. (Decreto numero 247 del 06.10.2017) 8. Approvazione Manuale Verifiche II livello e Controlli in loco- Misure a investimento PSR 2007/2013. (Decreto numero 288 del 22.11. 2017) 9. Approvazione Manuale Gestione Procedure ammissibilità all'aiuto - DU 2017. (Decreto numero 258 del 19.10.2017) 10. Approvazione del Manuale dei Controlli aziendali integrati -Campagna 2017 -Condizionalità, Imp. PSR, ammissibilità. (Decreto numero 283 del 13.11.2017) 11. Controlli a campione (L’Arcea ha attivato un sistema di controllo interno di regolarità amministrativa, finalizzato anche a contribuire a rendere omogenei i comportamenti spesso difformi tra le diverse strutture dell’ente nella redazione degli atti ed a migliorarne la qualità. Il controllo, posto sotto la supervisione della Direzione è volto a verificare ex post la correttezza e la regolarità dell’azione amministrativa. Tale controllo si esplica:   - attraverso il confronto di atti già emanati rispetto a schemi predefiniti di atto amministrativo tipo;  - attraverso check list di controllo sugli aspetti di maggiore criticità, seppure potenziale, al fine di rilevarne eventuali scostamenti.  Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa ad es. i decreti di impegno di spesa, i decreti di aggiudicazione definitiva con i relativi schemi di contratti allegati e gli atti dirigenziali ritenuti particolarmente significativi).  Indicatore: revisione di almeno il 5% dei decreti interessati (verificabile dai verbali di verifica).  **(Percentuale di realizzazione: 0% - le verifiche non sono state verbalizzate in quanto il Direttore per l’anno di riferimento è stato anche Dirigente del Servizio “Affari Generali”)**   1. Distinzione ruolo responsabile del procedimento e dirigente preposto all’atto finale   Indicatore: ruolo responsabile del procedimento e dirigente preposto all’atto finale in almeno l’80% degli atti (riscontrabile dal registro dei decreti e delle determine)  **(Percentuale di realizzazione: 100%)**   1. Collaudi (per stati di avanzamento lavori o finali).   Il settore competente deve disporre i collaudi previsti dalla legge o da contratti/convenzioni stipulate con i beneficiari, nel rispetto della normativa vigente in materia. Il collaudo avviene nell'arco temporale previsto dalla normativa vigente in materia oppure nei tempi previsti dal contratto/convenzione stipulato/a con il beneficiario, fatti salvi i documenti necessari allo stesso. Gli eventuali ritardi nella disposizione dei collaudi, e quindi nel decreto di nomina del/i collaudatore/i, possono essere segnalati dal beneficiario al Responsabile per la Prevenzione della corruzione, che entro 5 giorni dalla segnalazione chiederà per iscritto al dirigente del settore e/o al responsabile del procedimento chiarimenti in merito. Il dirigente/responsabile del settore competente dovrà fornire le motivazioni giustificanti il ritardo entro 5 giorni dalla comunicazione da parte del responsabile per la prevenzione della corruzione oppure dovrà provvedere all'adempimento tempestivo della disposizione del collaudo con immediata comunicazione delle risultanze del collaudo stesso.  A seguito del collaudo, nel caso in cui lo stesso si concluda positivamente, il dirigente competente provvede ad emettere apposito decreto dirigenziale di liquidazione delle somme spettanti come da collaudo, previa verifica amministrativa e relativa istruttoria.  **Indicatore**: 100% dei decreti di liquidazione di forniture adottati successivamente ad un collaudo o dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori (riscontrabile dal registro dei decreti).  In particolare, sono stati adottati nel corso del 2017 **143 decreti di liquidazione**, sempre in seguito ad un collaudo o a una dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori  **(Percentuale di realizzazione: 100%)**   1. Registro cronologico mandati di pagamento.   I mandati di pagamento riferibili alla medesima categoria di spesa devono essere effettuati dal settore competente alla liquidazione in ordine cronologico, rispetto al diritto maturato alla liquidazione, nel rispetto della relativa istruttoria che deve essere predisposta all’uopo dal responsabile del procedimento.  La liquidazione deve avvenire nei tempi previsti dalla durata del tempo di liquidazione, indicato nell’apposita sezione del portale “Trasparenza”.  Quando si tratta della stessa categoria di beneficiari (es. facenti parte dello stesso gruppo di liquidazioni provenienti dal medesimo decreto di concessione del beneficio), il dirigente rispetta la cronologia nei pagamenti.  Il beneficiario può segnalare eventuali ritardi nell’iter al responsabile per la prevenzione della corruzione, che svolgerà apposita indagine conoscitiva.  Il Dirigente dovrà relazionare in merito, con le motivazioni circa le cause del ritardato pagamento.  Per quanto riguarda l’emissione di mandati di pagamento, si applica esclusivamente il criterio cronologico e non può esistere alcuna discrezionalità da parte dell’Amministrazione. Il mancato rispetto, da parte dell’Amministrazione, del criterio cronologico nell’emissione di mandati di pagamento all’interno della medesima categoria di spesa, comporta una sanzione disciplinare a carico del responsabile di tale comportamento considerato illegittimo. Strutture coinvolte: Direzione.  Indicatore: 100% dei mandati di pagamento presenti nel registro cronologico dei mandati (rilevabile attraverso l’incrocio tra il sistema di contabilità ed il registro dei mandati)  **(Percentuale di realizzazione: 100%)**  La misurazione complessiva dell’indicatore complessivo è pari alla media aritmetica dei valori sopra riportati = (30 + 0 + 100 + 100 + 100) / 5 = 66 %  Poiché il target era fissato all’80%, la realizzazione dell’indicatore è pari a 66/80 = **82,50%** |
| 1.6  Garantire un’adeguata attività di monitoraggio anche in rapporto alla trasparenza ed all’integrità  (peso: 15%) | I.1.6.1 Percentuale di raggiungimento degli indicatori connessi agli obiettivi strategici in materia di Trasparenza indicati nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza pari al 100% (Riscontrabile dalle fonti indicate per ogni indicatore nel PPCT) **(peso 100%)** | =100% | 85,86% | 85,86% | Si riportano di seguito gli obiettivi strategici in materia di Trasparenza indicati nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza insieme agli indicatori associati, al risultato conseguito ed alla modalità di calcolo.  **Obiettivo Strategico n. 1** (Peso 50%): Progressiva revisione dei formati utilizzati per la pubblicazione di documenti, informazioni e dati nella sezione Amministrazione trasparente del sito web, fino a rendere tutti i dati presenti in ‘formato aperto’ o quanto meno elaborabili.  **Indicatore (Peso 100%):** almeno 70% dei contenuti pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” dovranno essere quanto meno elaborabili, ossia in formati csv, xls(x), doc(x), txt o pdf non scansionati. Verificabile dalla sezione “Amministrazione Trasparente” del sito di ARCEA.  **Modalità di calcolo:** Attraverso una procedura informatizzata si è proceduto alla verifica dei file presenti nella Sezione “Amministrazione Trasparente” alla data del 31/12/2017 (il sistema di pubblicazione tiene traccia della data di inserimento nel portale), dalla quale sono emersi i seguenti dati:   |  |  | | --- | --- | | TIPO FILE | NUMERO OCCORRENZE | | CSV (Aperto) | 0 | | Word (Aperto) | 89 | | Excel (Aperto) | 36 | | PDF Scansionati (Non Aperto) | 243 | | PDF Testuali (Aperto) | 102 | | PowerPoint (Aperto) | 1 | | Zip (Aperto) | 4 | | Rar (Aperto) | 0 | | P7M (Aperto) | 10 | | ODS (Aperto) | 1 | | RTF (Aperto) | 2 | |  | 488 |   Dalla tabella sopra riportata, è possibile evincere i seguenti dati numerici:   1. **Il numero complessivo di file pubblicati** sul Portale della Trasparenza alla data del 31/12/2017 risulta essere: 488 2. Il **numero di file in formato aperto** pubblicati sul Portale della Trasparenza alla data del 31/12/2017 risulta essere: 245 3. La **% di file in formativo aperto** in rapporto al totale dei file è pari a: 245/488 = **50,20%** 4. La **% di raggiungimento del target,** che era fissato al 70%, è pari a: (50,20% / 70 %) = **71,72 %**   **Obiettivo Strategico n. 2 (Peso 50%):** Migliorare la comunicazione verso gli stakeholders attraverso l’introduzione di nuovi canali informativi quali applicazioni web o app per dispositivi mobili.  **Indicatore (Peso 100%):** messa a disposizione di almeno un app per dispositivi mobili destinata agli utenti finali di ARCEA e di un’applicazione web contenente informazioni specializzate per categoria di stakeholders (verificabile attraverso il download dallo “Store” pubblico delle app mobili e dal sito istituzionale di ARCEA).  **Metodo di Calcolo:**  Nel 2017 è stata realizzata e pubblicata l’app relativa alla Gestione dell’UMA, disponibile al seguente indirizzo: <https://play.google.com/store/apps/details?id=aps.f4f.mobile&hl=it&showAllReviews=true>  **Da ciò si evince che la % di raggiungimento del target è pari al 100%**  **RISULTATO FINALE**  Poiché i due indicatori hanno un peso tra loro equivalente (pari al 50%), il risultato finale sarà pari a:  (  71,72 (RISULTATO INDICATORE STRATEGICO DI TRASPARENZA NUM. 1)  +  100 (RISULTATO INDICATORE STRATEGICO DI TRASPARENZA NUM. 2))  / 2 = **85,86%** |
| 2.  Raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dai regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi FEAGA e FEASR e perfezionamento dell’iter dei pagamenti  (peso: 30%) | 2.1  Implementazione delle necessarie procedure tecnico-amministrative  (Peso: 60%) | I.2.1.1 Numero di Circolari/Istruzioni operative/Manuali operativi adottati dalle Funzioni coinvolte (>=6) (*Riscontrabili dal Registro dei Decreti, dal Protocollo dell’Ente*) (**Peso 30%**) | >=6 | 15 | 100% | Questo indicatore fa riferimento all’art. 2, lettere A, B, C, D, E, F dell’Allegato I del Reg.(UE) 907/2014.  Sono considerate le Circolari e le Istruzioni Operative relative alle Funzioni dell’ARCEA emesse e rese note entro il 31 dicembre 2017.  Si riporta di seguito il dettaglio delle Circolari e delle Procedure Operative relative all’anno 2017:   |  |  | | --- | --- | | **CIRCOLARE / ISTRUZIONI OPERATIVE** | **OGGETTO** | | Circolare Arcea n. 1 del 3 luglio 2017 | Procedure di controllo ex artt. 48 e 49 Reg. UE 809/2014 - ricognizione ed integrazione prot. n. 4995 del 19 giugno 2017. | | Circolare ARCEA n. 2 del 6/12/2017 | Procedura per l'acquisizione della documentazione antimafia di cui al d.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni | | Istruzioni Operative Arcea n. 14 del 14.11.2017 | Applicazione della Normativa Unionale, Nazionale e Regionale in materia di Condizionalità - anno 2017. | | Istruzioni Operative Arcea n. 13 del 14.11.2017 | Domande 2017 con fascicolo precompilato per le quali sono stati attivati i controlli preliminari che hanno segnalato delle anomalie | | Istruzioni Operative Arcea n.12 del 5 ottobre 2017 | Domanda Unica 2017 - Pagamento anticipato per i regimi di sostegno degli aiuti diretti di cui all’ allegato I del Reg. (UE) n. 1307/2013 | | Istruzioni Operative Arcea n. 11 del 10.07.2017 | Riforma PAC - Comunicazioni relative a forza maggiore e circostanze eccezionali o cessione di aziende. | | Istruzioni Operative Arcea n. 10 del 12.06.2017 | Riforma PAC. Procedura di presentazione delle domande PAC 2017. Ulteriori indicazioni | | Istruzioni Operative n. 8 del 28.04.2017 | Riforma PAC. Applicazione dell'art.17 del Reg.(UE) n. 809/2014 - Campagna 2017. Domanda grafica Unica. | | Istruzioni Operative n. 7 dell'11 aprile 2017 | Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali | | Istruzioni Operative n. 6 del 22 marzo 2017 | Prosecuzione per il 2017 dell'Accordo per anticipazione PAC sottoscritto per la Domanda Unica 2016 | | Istruzioni Operative n.5 del 21 marzo 2017 | Anticipazione finanziaria su PAC 2017 | | Istruzioni Operative n. 4 del 9 marzo 2017 | Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente Programmazione. | | Istruzioni Operative n. 3 del 24.02.2017 | Riforma PAC. Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unica -Campagna 2017. | | Istruzioni Operative n.2 del 24.02.2017 modificate ed integrate dalle Istruzioni Operative n. 9 del 16 maggio 2017 (Modificazioni e integrazioni alle Istruzioni Operative Arcea n. 2 del 24 febbraio 2017- presentazione DU 2017) | Riforma PAC. Domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali. DU 2017 | | Istruzioni Operative n. 1 del 10/01/2017 | Criteri Pagamento del Saldo - Domanda Unica 2016 |   La misurazione dell’indicatore è pari a 15;  Poiché il target era fissato a 6, la realizzazione è pari al **100%** |
| I.2.1.2 Numero di nullaosta al pagamento rilasciati per i Decreti relativi ai fondi FEAGA e FEASR (>=14) (Riscontrabili dall’archivio dell’Ufficio Contenzioso Comunitario) (**Peso 25%)**; | >=14 | 34  (15 FEASR, 19 FEAGA) | 100% | Questo indicatore fa riferimento all’art. 2, lettere A, B, E dell’Allegato I del Reg.(UE) 907/2014.  Sono presi in considerazione i nullaosta al pagamento rilasciati dall’Ufficio Contenzioso Comunitario incardinato nella Funzione Contabilità in funzione dei pagamenti relativi a KIT Decreto liquidati nell’anno 2017.  Questo indicatore ha presentato un valore alto a causa della frammentazione dei pagamenti nell’anno di riferimento, dovuta soprattutto alle fasi di avvio della nuova programmazione.  Come specificato nella sezione 4.1 “Il Contesto esterno di riferimento” è necessario precisare che la problematica citata è derivata dalla presenza di molteplici anomalie “sanabili”, ossia che non inficiano di per sé la possibilità per il beneficiario di ottenere il contributo, su molte domande per le quali è richiesto, a seguito dell’istruttoria amministrativa, un intervento correttivo ad opera degli Organismi Delegati e, a cascata, dei beneficiari finali.  ARCEA ha pertanto dovuto effettuare più erogazioni a fronte di una singola domanda.  A titolo esemplificativo, si consideri la fattispecie per la quale viene erogato un premio per ogni ettaro di terreno ricadente in una zona caratterizzata da una particolare qualità ambientale (ad esempio, un terreno ad alto valore naturalistico perché ricadente in “Area Natura 2000”): se, in fase di determinazione del contributo da erogare, la superficie è conteggiata, per via di errori in fase di colloquio tra i sistemi, in maniera non corretta (ossia è determinato un numero di ettari eleggibili pari ad una frazione di quelli reali), il pagamento corrispondente non sarà corretto e/o completo.  In tal caso sarà necessaria un’istruttoria suppletiva ed un ulteriore pagamento, che può avvenire d’ufficio o su istanza dell’interessato.  La misurazione dell’indicatore è pari a 34;  Poiché il target era fissato a 14, la realizzazione dell’indicatore è pari al **100%**  **Si precisa che a partire dall’anno 2018, tale indicatore è stato rivisto, così da consentire un allineamento rispetto alle attività dell’Ente.** |
| I.2.1.3 Percentuale di polizze svincolate dalla Funzione Esecuzione Pagamenti (*Riscontrabile dal sistema SIAN)* (≥ 80%in relazione alle determinazioni di autorizzazione allo svincolo elaborate dalla Funzione Autorizzazione Pagamenti) (**Peso 25%**); | ≥ 80% | 98,77% | 100% | Questo indicatore fa riferimento all’art. 2, lettera D dell’Allegato I del Reg.(UE) 907/2014.  Questo indicatore è derivato direttamente dal SIAN, sezione Garanzie, e rientra tra le informazioni richieste dall’Organismo di Certificazione ed inoltrate alla Commissione Europea.  In particolare sono stati eseguiti **161 svincoli** entro il 31/12/2017 a fronte di **163 richieste pervenute**.  La misurazione dell’indicatore è, pertanto, pari a 161/163 = **98,77%**  Poiché il target era fissato all’80%, il risultato dell’indicatore è pari al **100%** |
| I.2.1.4 Percentuale di pagamenti riaccreditati ai fondi di pertinenza rispetto al totale dei pagamenti non andati a buon fine e rientrati sul conto transitorio (riscontrabile dal Sistema SIAN) (≥ 80%) (**Peso 20%**); | ≥ 80% | 100% | 100% | Questo indicatore fa riferimento all’art. 2, lettera A, B, E dell’Allegato I del Reg.(UE) 907/2014.  Questo indicatore è derivato direttamente dal SIAN e rientra tra le informazioni richieste dall’Organismo di Certificazione ed inoltrate alla Commissione Europea  In particolare, sono stati riaccreditati **1556** pagamenti per un totale di € **2.470.602,63** formalizzati attraverso 24 Determine Dirigenziali come di seguito dettagliato.  I pagamenti riaccreditati si riferiscono al 100% dei pagamenti non andati a buon fine perché incompleti nei requisiti essenziali o perché sospesi/revocati.  Di seguito è riportato il dettaglio relativo a tutte le operazioni di riaccredito nel quale sono riportati gli atti dirigenziali autorizzativi (Determine), il numero di pagamenti riaccreditati e i Decreti che avevano originariamente disposto i pagamenti non andati a buon fine.  Si fa presente che l’ultima attività di riaccredito è stata disposta con Determina n. del 258 13.12.2017 ed ha comportato lo svuotamento totale del conto transitorio nel quale sono temporaneamente accantonate le somme relative ai pagamenti non andati a buon fine.   1. Determina n. 7 del 23.01.2017 Importi giacenti su conto transitorio. Riaccredito al Fondo di pertinenza FESR.    * 67.208,17 euro 11 pagamenti relativi al Decreto PSR 07/2016 2. Determina n. 8 del 23.01.2017 Importi giacenti su conto transitorio. Riaccredito al Fondo di pertinenza FEAGA.    * 145469,62 Euro per 50 pagamenti così suddivisi:      + Decreto DU n. 12 campagna 2013 (euro 123.050,36) relativi a 42 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali e 8 pagamenti sospesi/pignorati      + Decreto DU n. 13 campagna 2015 (euro 22.207,82) per 32 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali      + Decreto DU n. 2 campagna 2016 (euro 211,44) per 1 pagamento incompleti nei requisiti essenziali 3. Determina n. 12 del 07.02.2017 Importi giacenti su conto transitorio. Riaccredito al Fondo di pertinenza FESR.    * 28.722,23 euro per 6 pagamenti così suddivisi:      + Decreto PSR n. 08/2017 per 4 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali e 1 pagamento sospeso/pignorato      + Decreto PSR n. 09/2017 per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali 4. Determina n. 13 del 07.02.2017 Importi giacenti su conto transitorio. Riaccredito al Fondo di pertinenza FEAGA.    * 118.643,65 Euro per 191 pagamenti così suddivisi:      + Decreto DU n. 12 Campagna 2012 per 38 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali e 5 pagamenti sospesi/pignorati      + Decreto DU n. 4 Campagna 2014 per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali      + Decreto DU n. 8 Campagna 2015 per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali      + Decreto DU n. 4 Campagna 2016 per 144 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali e 2 pagamenti sospesi/pignorati 5. Determina n. 18 del 24.02.2017 Riaccredito al Fondo di pertinenza (FEAGA). Importi giacenti sul conto transitorio    * 123.757,21 Euro per 195 pagamenti così suddivisi:      + Decreto DU n. 12 Campagna 2012 per 39 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali e 4 pagamenti sospesi/pignorati      + Decreto DU n. 4 Campagna 2014 per 1 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali      + Decreto DU n. 8 Campagna 2015 per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali      + Decreto DU n.1 Campagna 2016 per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali      + Decreto DU n. 4 Campagna 2016 per 149 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali 6. Determina n. 19 del 24.02.2017 Riaccredito al Fondo di pertinenza (FEASR). Importi giacenti sul conto transitorio    * 43.689,36 Euro per 7 pagamenti così suddivisi      + Decreto PSR 07/2016 per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali      + Decreto PSR 08/2016 per 4 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali ed 1 pagamento sospeso/pignorato      + Decreto PSR 09/2016 per 1 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali 7. Determina n. 73 del 28.03.2017 Riaccredito al Fondo di pertinenza (FEAGA). Importi giacenti sul conto transitorio.    * 15.457,27 Euro (si veda anche la determina n. 114 del 08.05.2017 Parziale rettifica det. 73 su riaccredito fondo Feaga importi giacenti su conto transitorio) per 24 pagamenti relativi al Decreto DU n. 05 del 2016      1. Determina n. 133 del 14.06.2017 Riaccredito al fondo di pertinenza FEASR importi giacenti sul conto transitorio    * 96.778,02 Euro così suddivisi per 71 pagamenti:      + Decreto PSR 10/2017 (3.535.36 Euro) per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali      + Decreto PSR 12/2017 (93.242,66 Euro) per 70 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali 2. Determina n. 134 del 14.06.2017 Riaccredito al fondo di pertinenza FEAGA importi giacenti sul conto transitorio.    * 16.716,19 Euro per 18 Pagamenti relativi al Decreto DU numero 6 Campagna 2016 3. Determina n. 143 del 05.07.2017 Riaccredito al fondo FEAGA importi giacenti su conto transitorio.    * 12.766,54 per 12 pagamenti Euro così suddivisi:      + Decreto DU numero 7 Campagna 2016 (319,76) per 6 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali      + Decreto DU numero 14 Campagna 2014 (12.466,78) per 6 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali 4. Determina n. 147 del 26.07.2017 Riaccredito al Fondo di pertinenza (FEAGA). Importi giacenti sul conto transitorio.    * 189.592,14 per 477 pagamenti così suddivisi:      + Decreto DU numero 4 Campagna 2016 per 1 incompleto nei requisiti essenziali      + Decreto DU numero 7 Campagna 2016 per 356 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali      + Decreto DU numero 8 Campagna 2016 per 106 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali e 1 pagamento sospeso      + Decreto DU numero 9 Campagna 2016 per 13 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali 5. Determina n. 148 del 26.07.2017 Riaccredito al Fondo di pertinenza (FEASR). Importi giacenti sul conto transitorio    * 38.559,27 Euro per 22 pagamenti così suddivisi:      + Decreto PSR 13/2017 per 5 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali      + Decreto PSR 15/2017 per 7 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali e 6 sospesi      + Decreto PSR 16/2017 per 1 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali e 3 sospesi 6. Determina n. 183 del 08.08.2017 Riaccredito al fondo di pertinenza (FEAGA) importi giacenti sul conto transitorio.    * 21.389,53 Euro per 21 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali relativi al Decreto DU numero 10 Campagna 2016 7. Determina n. 185 del 07.09.2017 Riaccredito al fondo di pertinenza (FEAGA) importi giacenti sul conto transitorio.    * 45.573,62 Euro per 41 pagamenti così suddivisi:      + Decreto DU numero 14 Campagna 2015 per 36 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali      + Decreto DU numero 10 Campagna 2016 per 2 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali      + Decreto DU numero 2 Campagna 2016 per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali      + Decreto DU numero 7 Campagna 2016 per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali      + Decreto DU numero 8 Campagna 2016 per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali 8. Determina n. 186 del 07.09.2017 Riaccredito al fondo di pertinenza (FESR) importi giacenti sul conto transitorio.    * 652.883,52 Euro per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali e 135 pagamenti sospesi/pignorati relativi al Decreto PSR 17/2017 9. Determina n. 197 del 26.10.2017 Riaccredito al Fondo FEAGA importi giacenti sul conto transitorio    * 37.48,47 Euro per 46 pagamenti così suddivisi:      + Decreto DU Campagna 2009 per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali      + Decreto DU numero 14 Campagna 2013 per 4 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali      + Decreto DU numero 15 Campagna 2015 per 5 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali e 1 pagamento pignorato/sospeso      + Decreto DU numero 11 Campagna 2016 per 33 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali 2 pagamenti pignorati/sospsesi 10. Determina n. 198 del 26.10.2017 Riaccredito al Fondo FEASR importi giacenti sul conto transitorio.     * 10.203,59 Euro per 3 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali relativi al Decreto PSR 18/2017 11. Determina n. 237 del 14.11.2017 Riaccredito al fondo FEAGA - importi giacenti sul conto transitorio.     * 66,36 Euro per un 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali relativo al Decreto DU n. 11 campagna 2016 12. Determina n. 238 del 14.11.2017 Riaccredito al fondo FEASR - importi giacenti sul conto transitorio.     * 24.193,53 Euro per 5 pagamenti sospesi/pignorati relativi al Decreto PSR n. 20/2017 13. Determina n. 244 del 24.11.2017 Riaccredito al fondo di pertinenza FEAGA importi giacenti sul conto transitorio.     * 128.705,14 Euro per 162 pagamenti così suddivisi:       + Decreto DU n. 1 Campagna 2014 per 160 pagamenti incompleti nei requisiti essenziali       + Decreto DU n. 11 Campagna 2016 per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali       + Decreto DU n. 12 Campagna 2016 per 1 pagamento incompleto nei requisiti essenziali 14. Determina n. 258 del 13.12.2017 Riaccredito ai fondi FEAGA e FEASR importi giacenti sul conto transitorio.     * 17/11/2017:     * FEAGA: 129.711,09 Euro per un totale di per 92 pagamenti     * FEASR: 148.837,35 Euro per un totale di 23 pagamenti     * 01/12/2017: FEAGA 181.014,16 Euro per 6 pagamenti     * 08/12/2017: 22.6916,60 Euro per un totale di 31 pagamenti   La misurazione dell’indicatore è, pertanto, pari al **100%**  Poiché il target era fissato all’80%, la realizzazione dell’indicatore è, pertanto, pari al **100%** |
| 2.2  Conseguimento dei target di spesa entro le scadenze previste dai Regolamenti Europei  (Peso: 40%) | I.2.2.1 Percentuale di pagamenti complessivi autorizzati rispetto alle domande presentate per il Fondo FEAGA ed agli elenchi trasmessi dal Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria per il Fondo FEASR: >= 80% (*Riscontrabile a sistema SIAN*) (**Peso 25%**); | >= 80% | 74,75%  (media tra il 94,9% del Fondo FEAGA e l’87% del fondo FEASR) | 93,43% | Questo indicatore fa riferimento ai Reg. (UE) 1306/2013 (FEASR) e 1307/2013 (FEAGA) ed ai Regolamenti a loro connessi, ed è derivato direttamente dal SIAN e rientra tra le informazioni richieste dall’Organismo di Certificazione ed inoltrate alla Commissione Europea.  In particolare:  **Per quanto riguarda il FEAGA si fa riferimento alle domande presentate in relazione all’annualità 2016 (16 Ottobre 2016 – 31 Dicembre 2017)**, che dal punto di vista comunitario rientrano nell’esercizio finanziario 2017. Per quanto, invece, attiene al **FEASR** si considerano le domande relative agli elenchi di pagamento inviati dal Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria dal 1 Gennaio 2017 al 31/12/2017. Di seguito si riportano i dati analitici:   1. **FEAGA:**   **I SEMESTRE**  € 228.777.261,40 (pagato al 30/06/2017)  **II SEMESTRE**  € 3.923.308,55 (pagato al 31/12/2017)  **EROGATO TOTALE**  € 232.700.569,95 (pagato al 31/12/2017)  **RICHIESTO TOTALE**  € 245.079.583,76 (richiesto esercizio 2017)  **PERCENUTALE PAGAMENTI FEAGA**  € 232.700.569,95 / € 245.079.583,76 = **94,95 %**   1. **FEASR**   **I SEMESTRE**  **89%** pari a € 76.177.340,00 su € 85.592.516,85 pervenuti dal Dipartimento Agricoltura  **II SEMESTRE**  **32,8 %** pari a € 44.495.949,44 su € 135.658.382,44 pervenuti dal Dipartimento Agricoltura  **PAGATO TOTALE:**  120.673.289,44  **TOTALE PERVENUTO DAL DIPARIMENTO AGRICOLTURA**  221.250.899,29  **PERCENUTALE PAGAMENTI FEASR**  120.673.289,44 / 221.250.899,29 = **54.54 %**  **MISURAZIONE COMPLESSIVA INDICATORE:**  **(94,95 (FEAGA) + 55,54 (FEASR) ) / 2 = 74,75**  **Poiché il target era fissato all’80%, il risultato complessivo è pari a 74,75/80 = 93,43 %** |
| I.2.2.2 Percentuale di pagamenti complessivi trasmessi in banca rispetto a quelli autorizzati per il Fondo FEAGA e FEASR: >= 80% (Riscontrabile a sistema SIAN) (**Peso 25%**)**;** | >= 80% | 99,99% | 100% | Questo indicatore fa riferimento ai Reg. (UE) 1305/2013 (FEASR) e 1307/2013 (FEAGA) ed ai Regolamenti a loro connessi, ed è derivato direttamente dal SIAN e rientra tra le informazioni richieste dall’Organismo di Certificazione ed inoltrate alla Commissione Europea.  Il numero totale di pagamenti calcolati per tutti i mandati per l’**anno 2017 è pari a 252.307**  Il numero totale pagamenti di pagamenti complessivi trasmessi in banca è, invece, pari a **252.303**;  La misurazione dell’indicatore è, pertanto, pari a 252.303 / 252.307 = **99,99 %.**  **Poiché il target era fissato all’80%, il risultato complessivo è pari al 100%** |
| I.2.2.3 Percentuale di pagamenti contabilizzati correttamente entro l’esercizio finanziario rispetto a quelli eseguiti per i fondi FEAGA e FEASR nello stesso periodo: >= 80% (Riscontrabile dal sistema SIAN) (**Peso 25%**); | >= 80% | 100% | 100% | Questo indicatore fa riferimento ai Reg. (UE) 1305/2013 (FEASR) e 1307/2013 (FEAGA) ed ai Regolamenti a loro connessi, ed è derivato direttamente dal SIAN e rientra tra le informazioni richieste dall’Organismo di Certificazione ed inoltrate alla Commissione Europea  Sono stati contabilizzati, al netto dei pagamenti diretti, entro il 31/12/2017   * 29.639 pagamenti in riferimento al fondo FEASR¸ pari a **€ 120.673.289,44** (oltre a € 311.387,96 attraverso mandati diretti, di cui € 165.676,43 nel primo semestre e € 145.711.530) * 224.509 pagamenti in riferimento al fondo FEAGA, pari a **243.041.995,35** (oltre a 290.244,42 attraverso mandati diretti di cui 83.942,74 nel primo semestre e 206.301,68 nel secondo semestre)   Si riporta di seguito uno schema riepilogativo dei pagamenti FEASR e FEAGA, al netto dei pagamenti diretti, relativi al periodi di riferimento:  **FEAGA**   |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | NUMERO DECRETO | DATA | NUMERO PAGAMENTI | IMPORTO TOTALE | | 2013-0012 | 19-01-2017 | 881 | € 3.303.729,49 | | 2013-0013 | 18-01-2017 | 1 | € 6.919,70 | | 2012-0012 | 17-01-2017 | 897 | € 1.643.006,51 | | 2016-0004 | 20-01-2017 | 60.721 | € 42.748.194,99 | | 2016-0005 | 27-02-2017 | 3.118 | € 7.729.411,43 | | 2016-0006 | 18-05-2017 | 2.780 | € 7.268.254,34 | | 2016-0007 | 21-06-2017 | 64.076 | € 36.832.364,81 | | 2016-0008 | 27-06-2017 | 7.714 | € 8.378.915,72 | | 2016-0009 | 28-06-2017 | 998 | € 2.402.209,48 | | 2014-0015 | 09-10-2017 | 64 | € 16.412,42 | | 2016-0010 | 25-07-2017 | 2.950 | € 2.519.806,20 | | 2014-0015 | 09-10-2017 | 32 | € 8.206,21 | | 2015-0015 | 09-10-2017 | 835 | € 165.980,39 | | 2015-0015 | 09-10-2017 | 1.670 | € 331.960,78 | | 2016-0011 | 05-10-2017 | 14.323 | € 1.895.481,04 | | 2016-0012 | 27-10-2017 | 1.312 | € 1.885.070,19 | | 2016-0013 | 30-10-2017 | 3 | € 142.757,32 | | 2017-0003 | 16-11-2017 | 42 | € 402.261,44 | | 2017-0001 | 31-10-2017 | 54.744 | € 89.963.495,29 | | 2017-0002 | 15-11-2017 | 7.348 | € 35.397.557,60 | |  |  | 224.509 | **€ 243.041.995,35** |   **FEASR**   |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | NUM\_DECRETO | DATA | NUMERO PAGAMENTI | IMPORTO TOTALE | | 2017-0008 | 20-01-2017 | 3.725 | € 23.620.631,58 | | 2017-0009 | 22-01-2017 | 122 | € 3.139.523,19 | | 2017-0010 | 21-03-2017 | 836 | € 4.492.776,78 | | 2017-0011 | 26-04-2017 | 56 | € 1.483.606,38 | | 2017-0012 | 18-05-2017 | 11.905 | € 33.411.799,80 | | 2017-0013 | 28-06-2017 | 2.507 | € 10.029.002,27 | | 2017-0014 | 30-06-2017 | 67 | € 2.329.651,50 | | 2017-0015 | 03-07-2017 | 1.185 | € 4.015.135,29 | | 2017-0016 | 07-07-2017 | 1.815 | € 6.050.913,14 | | 2017-0017 | 10-08-2017 | 531 | € 3.078.633,50 | | 2017-0018 | 10-10-2017 | 970 | € 3.109.845,76 | | 2017-0019 | 18-10-2017 | 164 | € 4.100.555,29 | | 2017-0020 | 26-10-2017 | 4.697 | € 15.565.698,86 | | 2017-0021 | 07-11-2017 | 1.047 | € 5.173.117,14 | | 2017-0022 | 13-12-2017 | 12 | € 1.072.398,96 | |  |  | 29.639 | **€ 120.673.289,44** |   **La percentuale di pagamenti contabilizzati è pertanto pari al 100%;**  **Poiché il target era fissato al 100%, la realizzazione dell’indicatore è pari al 100%** |
| I.2.2.4 Percentuale di debiti iscritti nel registro debitori rispetto a quelli sorti nello stesso periodo, ricavabili da Decreti di revoca della Regione Calabria o da atti di delibazione dell’Ufficio Contenzioso Comunitario: >= 80% (Riscontrabili dal sistema SIAN e dal protocollo ARCEA) (**Peso 25%**); | >= 80% | 100% | 100% | Questo indicatore fa riferimento ai Reg. (UE) 1305/2013 (FEASR) e 1307/2013 (FEAGA) ed ai Regolamenti a loro connessi; si riferisce ai debiti iscritti nel Registro Debitori (che si trova nel sistema SIAN) a seguito di Decreti di revoca emessi dalla Regione Calabria o da atti di delibazione dell’Ufficio Contenzioso Comunitario . Le informazioni connesse all’indicatore rientrano tra quelle richieste dall’Organismo di Certificazione ed inoltrate alla Commissione Europea  In particolare, sono state iscritte nel registro debitori dell’ARCEA nel 2017 somme pari a **17.521.887 Euro** come riportato anche nella Relazione della Corte dei Conti “I rapporti finanziari con l’Unione europea e l’utilizzazione dei Fondi comunitari”, corrispondenti al 100% dei debiti insorti nello stesso periodo.  (cfr <http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti/controllo/sez_contr_affari_com_internazionali/2017/delibera_19_2017_relazione.pdf> tabella pag. 243)  Per comprendere l’ingente mole di attività che è necessario porre in essere in relazione alla gestione del registro debitori, si faccia riferimento alle considerazioni della Corte dei Conti che, nella relazione annuale sopra citata, alla pagina 246, afferma che, tra gli Organismi Pagatori Regionali (con l’esclusione, pertanto di AGEA che opera in tutte le Regioni nelle quali non è presente un OPR) “*gli importi più significativi sono riconducibili all’ARCEA (Calabria) per complessivi 15,2 milioni di euro. Numerose sono le segnalazioni di irregolarità (128), mentre sono presenti solo 7 casi di sospetta frode con procedimenti penali in corso e 3 di frode accertata. In queste ultime sono individuabili sentenze di condanna della magistratura contabile, in particolare della Sezione giurisdizionale della Calabria. Le principali modalità operative sono: la mancata rendicontazione; il mancato rispetto dei termini; l’azione non completata; le attività illegittime e di grave disordine amministrativo; le gravi carenze documentali; le incongruenze cronologiche che ne mettono in dubbio la veridicità; il mancato rispetto della tempistica di realizzazione; il mancato rispetto degli obblighi assunti; la mancata presentazione certificazione IAP (Imprenditori Agricoli Professionali); la mancanza di requisiti essenziali; la richiesta di aiuto con dati falsificati”*  **La realizzazione dell’indicatore è, pertanto, pari al 100%** |
| 3.  Consolidamento delle funzionalità del sistema informativo, anche in funzione della Programmazione 2014/2020 (peso: 30%) | 3.1  Personalizzazioni e configurazioni dei Sistema Informativo utilizzato per i compiti istituzionali dell’O.P in funzione della PAC 2014/2020  (Peso: 100%) | I.3.1.1 Numero di “Function Point” quantificati con il fornitore del Sistema Informativo relativi alla personalizzazione ed alla configurazione del S.I. in funzione della PAC 2014/2020 >=10 (*Riscontabile dal protocollo dell’ARCEA*) (**Peso: 60%**) | >=10 | 15 | 100% | Sono stati analizzati i valori presenti nei seguenti rapporti di lavoro forniti dall’outsourcer SIN:   * RDL I Trim 2017 – (S-ARC-XXXX-K3-17004) – Elenco interventi software * RDL II Trim 2017 – (S-ARC-XXXX-K3-17005) – Elenco interventi software * RDL III Trim 2017 - (S-ARC-XXXX-K3-17006 ) – Elenco interventi software * RDL IV Trim 2017 – (S-ARC-XXXX-K3-18001) – Elenco interventi software   I predetti documenti, acquisiti e validati dall’ARCEA, rappresentano il dettaglio di tutte le attività eseguite nell’ambito del contratto di gestione del sistema informativo SIAN per ARCEA.  Come indicato nella declaratoria dell’indicatore, sono valutati gli interventi di configurazione e personalizzazione del sistema in funzione della PAC 2014/2020.  Premettendo, pertanto, che gli interventi sul sistema sono di due tipologie (Manutenzione Evolutiva, finalizzata ad apportare modifiche ed integrazioni, quali ad esempio l’implementazione di nuove funzioni, in itinere ad applicazioni già in produzione, e Sviluppo software, tesa a garantire nuove funzionalità), si precisa che ai fini del presente calcolo sono presi in considerazione i soli interventi di sviluppo software.  Tra questi, considerando che il 2017 è stato ancora un anno di transizione, per via dei “trascinamenti” e della validità dei bandi pluriennali pubblicati nella precedente programmazione, sono considerati gli interventi volti a modellare il sistema ai criteri della nuova PAC.  In particolare sono stati considerati gli interventi sul fascicolo aziendale cui agli interventi cod: ARC4FAABA570 (con codice conteggio AABA ARC4-E325), ARC4FAABA571 (con codice conteggio AABA ARC4-E326), ARC4FADRA281 (con codice conteggio ADRD ARC4-E020),  La misurazione dell’indicatore è pari a **15;**  **Poiché il target era fissato a 10, la realizzazione dell’indicatore è, pertanto, pari al 100%** |
|  |  | I.3.1.2 Collaudo attestante la messa in esercizio con successo dell'architettura hardware e software dedicata all'UMA (Positivo al 100% e senza prescrizioni) Rilevabile dai verbali di collaudo **(Peso 40%)**. |  |  |  | Il presente indicatore si riferisce alla messa in esercizio del sistema software dedicato all’UMA, che rappresenta una competenza aggiuntiva per l’ARCEA, affidata dalla Giunta Regionale della Calabria con la Delibera n. 432 del 10 Novembre 2016.  Di seguito si riportano i dati relativi al Collaudo effettuato nel corso del 2017:  FASE 1)   * **Fattura** **FA1700005 del 31/12/2017** * **Decreto** **n. 58 del 09/03/2017** * **Verbali** **prot. n. 1693 del 27/02/2017** e **2165 del 08/03/2017** * **Attestazione** **ARCEA del 09/03/2017**   FASE 2)   * Fattura **FA1700040** del 31/08/2017 * Decreto n. 223 del 07.09.2017 * Attestazione di regolarità del 05/09/2017     Durante il collaudo sono stati eseguiti i seguenti controlli:   |  |  | | --- | --- | | **CONTROLLI ESEGUITI** | **ESITO CONTROLLI** | | Verifica attività di preparazione macchine virtuali installate presso la sala CED della Regione Calabria - Armadio Rack ARCEA su server Nutanix. | Completato | | Test di messa in produzione del software UMA su sito internet https://uma.arcea.it | Completato | | Verifica corretto interfacciamento con software di protocollazione della Regione Calabria [www.siar.it](http://www.siar.it) | Completato | | Verifica corretto funzionamento con Web Services forniti dal SIAN ( Recupero dati fascicoli aziendali, colture e serre) | Completato | | Verifica sezione anagrafica per caricamento dati ditte | Completato | | Verifica funzionamento della gestione terreni, gestione profili CAA, utenti di back office | Completato | | Verifica attività di Manutenzione e assistenza funzionale effettuata dal supporto dei tecnici della APS ( Pari a 200 ore) | Completato |   **Da quanto sopra emerge come il Collaudo sia risultato positivo e senza prescrizioni.**  **La realizzazione dell’indicatore è, pertanto, pari al 100%** |

1. [↑](#footnote-ref-1)
2. Questa sezione è stata integrata in ossequio a quanto suggerito dall’OIV con la nota prot. 75328 del 01/03/2018 [↑](#footnote-ref-2)
3. Questa colonna è stata inserita in ossequio a quanto suggerito dall’OIV con la nota prot. 75328 del 01/03/2018. Si precisa che il calcolo delle risorse finanziarie ed umane, essendo effettuato a consuntivo, deve essere considerato orientativo: dal primo ciclo utile si provvederà a quantificare in maniera più dettagliata tali informazioni. Per i dettagli relativi ai calcoli si rimanda alle tabelle contenute nella sottosezione dedicata [↑](#footnote-ref-3)